

PROSPETTO RIASSUNTIVO

TRIBUNALE DI BRESCIA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

ESECUZIONE IMMOBILIARE N.736/2012 (263 – 13)

OMISSIS /OMISSIS

GIUDICE ESECUTORE: DOTT. CANALI

NOTAIO: DOTT. CLAUDIO MOR

PIENA PROPRIETÀ DI PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE CON
AUTORIMESSA + QUOTE PROPORZIONALI DEL 50% DELLE
PARTI COMUNI
IMMOBILE IN COMUNE DI ESINE

VIA SALETTI 14

C.F.

foglio 9 mapp.9447/6 cat.C/6 (autorimessa)

foglio 9 mapp.9447/9 cat.A/7 (abitazione)

VALORE STIMATO € 465.000

VALORE REALIZZO € 370.000



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

PROCEDURA ESECUTIVA N. 736/2012 (263-13)

OMISSIS /OMISSIS

G.I.: DOTT. GIANLUIGI CANALI

NOTAIO INCARICATO: DOTT. CLAUDIO MOR

(NOTAIO IN GHEDI)

INTRODUZIONE

L'oggetto della procedura esecutiva originaria a seguito di pignoramento immobiliare trascritto in data 28/06/2012 ai nn.4064/3299 risultava essere: quota indivisa di 1/2 della piena proprietà di omissis degli immobili siti in Comune di Esine, via Saletti n.14 e costituiti da due appartamenti (uno sviluppatosi ai piani terrarizzati e primo, l'altro sito al piano rialzato), oltre ad autorimessa e all'epoca censiti al Catasto Fabbricati - Fg. 9 mapp. 9447 sub 1 cat. A/7 - cl. 2 - vani 3 - R.C. Euro 216,91 mapp. 9447 sub 2 cat. A/7 - cl. 3 - vani 17 - R.C. Euro 1.448,66 mapp. 9447 sub 3 cat. C/6 - cl. 2 - mq. 135 - R.C. Euro 306,78 con le proporzionali quote delle parti comuni ai sensi di legge;

- in data 16/11/2020, il GE disponeva di procedersi a divisione in relazione ai beni sopra indicati e sospendeva la procedura esecutiva fino alla definizione del giudizio divisorio;

- in data 04/04/2024 il creditore procedente depositava nel fascicolo elettronico la nota di trascrizione della sentenza di divisione (n.13402 del 14/11/2023 Tribunale di Brescia, sez. IV) con cui



venivano assegnati – a seguito dell’attuazione del progetto divisionale

- in **piena proprietà** all’esecutata **omissis** gli immobili siti Esine e censiti al Catasto dei Fabbricati con i mappali del **Fg. 9 n.ri 9447 sub. 9 cat. A/7 e 9447 sub. 6 cat. C/6** oltre le proporzionali quote delle parti comuni fra cui l’ente comune di cui al mappale **9447/10**;

- il G.E. del Tribunale di Brescia, all’udienza del 25 giugno 2024, disponeva che il Notaio delegato procedesse al compimento delle operazioni relative alla vendita dei beni immobili ora di piena proprietà dell’esecutata;

- per poter procedere all’ esperimento di vendita dei beni in capo all’esecutata come da sentenza di divisione è necessaria una nuova perizia che abbia come oggetto il nuovo cespite assegnato in luogo della quota indivisa di ½ dei beni inizialmente pignorati.

Tanto sopra premesso, il Notaio Delegato ha richiesto e l’Ill.mo Signor Giudice Dott. Gianluigi Canali ha incaricato lo scrivente ing. Provezza Federico, già CTU nella divisione giudiziale di cui nelle premesse, affidandogli il seguente

INCARICO

“Redigere nuova perizia di stima sugli immobili assegnati all’esecutata omissis””

Detto incarico è stato autorizzato in data 28.07.2024 e notificato dalla cancelleria del Tribunale di Brescia al CTU via PEC in data 31.07.2024.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI

Il sottoscritto già in precedenza, essendo stato incaricato per la stima e la divisione del patrimonio nonché per la verifica della corretta esecuzione di detta divisione, aveva analizzato e verificato i documenti tecnici forniti, inoltre in data 03.01.2023 ad opere divisionali ultimate aveva effettuato un sopralluogo nel Comune di Esine (BS) ove sono siti gli immobili oggetto dell'attuale esecuzione.

Compiuti tutti gli accertamenti necessari, il sottoscritto ha redatto la seguente

ASTE
GIUDIZIARIE®
PERIZIA DI STIMA

ASTE
GIUDIZIARIE®
ANALISI DEL MERCATO IMMOBILIARE

Si ritiene necessario sottolineare come attualmente il mercato immobiliare abbia subito una flessione dovuta ad una drastica diminuzione della domanda conseguente alla crisi economica globale e alla difficoltà di accesso al credito a fronte di una elevata offerta di immobili, tale situazione ha determinato una stagnazione delle compravendite.

Il procrastinarsi della crisi economica globale (ancora più accentuata in seguito alla pandemia da Covid 19) ha comportato effetti negativi sul mercato immobiliare aumentando le offerte (in particolare di vendite concorsuali a prezzi ribassati) e diminuendo le domande, con



conseguente discrepanza tra il valore degli immobili ed il relativo prezzo di vendita; infatti se il valore di un immobile viene stimato considerando tutti i fattori che concorrono alla sua determinazione (costo del terreno, costo di costruzione, spese tecniche, oneri urbanistici, oneri finanziari, utile d'impresa, vetustà dei fabbricati), il prezzo di vendita è determinato da altri fattori nell'ambito della contrattazione di compravendita quali ad esempio la difficoltà di accesso al credito bancario e l'elevata quantità di immobili sul mercato; ciò si traduce in una inevitabile dilatazione dei tempi di vendita, pertanto il prezzo di alienazione può variare anche in modo sensibile in relazione all'orizzonte temporale.

La presente perizia ha necessariamente tenuto conto di tale situazione, che inevitabilmente ha inciso in modo negativo sul giudizio di stima di seguito riportato.

IMMOBILI ESECUTATI OGGETTO DI STIMA

PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE CON AUTORIMESSA,

CANTINA E AMPIA AREA PERTINENZIALE SITUATA NEL

COMUNE DI ESINE (BS) VIA SALETTI N. 14.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Comune di **Esine (BS)**

- **C.F. Fg. 9**, via Saletti n.14, particelle:

9447 sub. 6 P.S1 cat. C/6, cl.2 mq 176 Rc. € 399,94



9447 sub. 9 P.T cat. A/7, cl.3 vani 8 Rc. € 681,72

Attualmente catastalmente in ditta a:

omissis

nato omissis

C.F. omissis

Quota 1/2 proprietà in regime di separazione dei beni

omissis

nato a omissis

C.F. omissis

Quota 1/2 proprietà in regime di separazione dei beni

omissis

nato a omissis

C.F. omissis

Quota 1/2 abitazione

Si precisa che le unità immobiliari in oggetto risultano ancora in ditta per 1/2 cad. a omissis e omissis a causa dell'inseguita

voltura catastale dell'ordinanza divisionale.

Bene comune non censibile

- C.F. Fg. 9/NCT, via Saletti n.14, mappale:

9447 sub. 10 Bene comune non censibile a tutti i sub.

(Viale di accesso e centrale termica)

CONFINI DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Da nord in senso orario secondo le mappe catastali NCTR e
5



l'elaborato planimetrico attuale:

Particella 9447 sub. 6: C.F. foglio 9 particella 9447 sub. 10 – particella 9447 sub. 8 – terrapieno contro la particella 9447 sub. 7 - terrapieno contro la particella 9447 sub. 9 e per chiudere ancora particella 9447 sub. 10.

Particella 9447 sub. 9: particella 9447 sub. 7 – C.T. foglio 9 particella 1344 – C.T. Foglio 9 particella 7581 – strada comunale – C.T. Foglio 9 particella 7589 – C.T. foglio 9 particella 1959 e per chiudere ancora C.F. foglio 9 particella 9447 sub. 7.

Particella 9447 sub. 10: Strada comunale – C.F. foglio 9 particella 9447 sub. 7 – particella 9447 sub. 8 – particella 9447 sub. 6 - terrapieno contro la particella 9447 sub. 9 – C.T. foglio 9 particella 1959 – C.T. foglio 9 particella 10338 e per chiudere ancora strada comunale.

PROPRIETA'

Attualmente gli immobili oggetto di procedura esecutiva come sopra censiti risultano in ditta a:

omissis

nato a omissis

C.F. omissis

Quota 1/1 proprietà

Ad essa assegnati in forza di ordinanza divisionale del Tribunale Ordinario di Brescia IV Sezione Rep. 13402 del 14.11.2023 trasritta

6



presso l'Agenzia delle Entrate S.P.I. di Salò in data 25.03.2024 ai nr.i
1819/1482.

ZONA

La porzione di villa è ubicata nella frazione di Plemo nel comune di
Esine a circa 2 km dal centro del paese, zona caratterizzata dalla
presenza di insediamenti industriali e residenziali, facilmente
raggiungibile dalle principali vie di comunicazione in quanto situata a
breve distanza dall'uscita della SS42 del Tonale e della Mendola.



Esine Fraz. di Plemo – via Saletti n. 14



INQUADRAMENTO URBANISTICO

Secondo il P.G.T. vigente del comune di **Esine** l'immobile in oggetto (villa con area pertinenziale) ricade parte in zona B (tessuti urbani di espansione novecentesca) classe 3 (a bassa densità) – indice fondiario 0,43 mq/mq e parte in zona C (tessuti urbani di formazione recente) classe 2 (aree a verde privato).

DESCRIZIONE SINTETICA

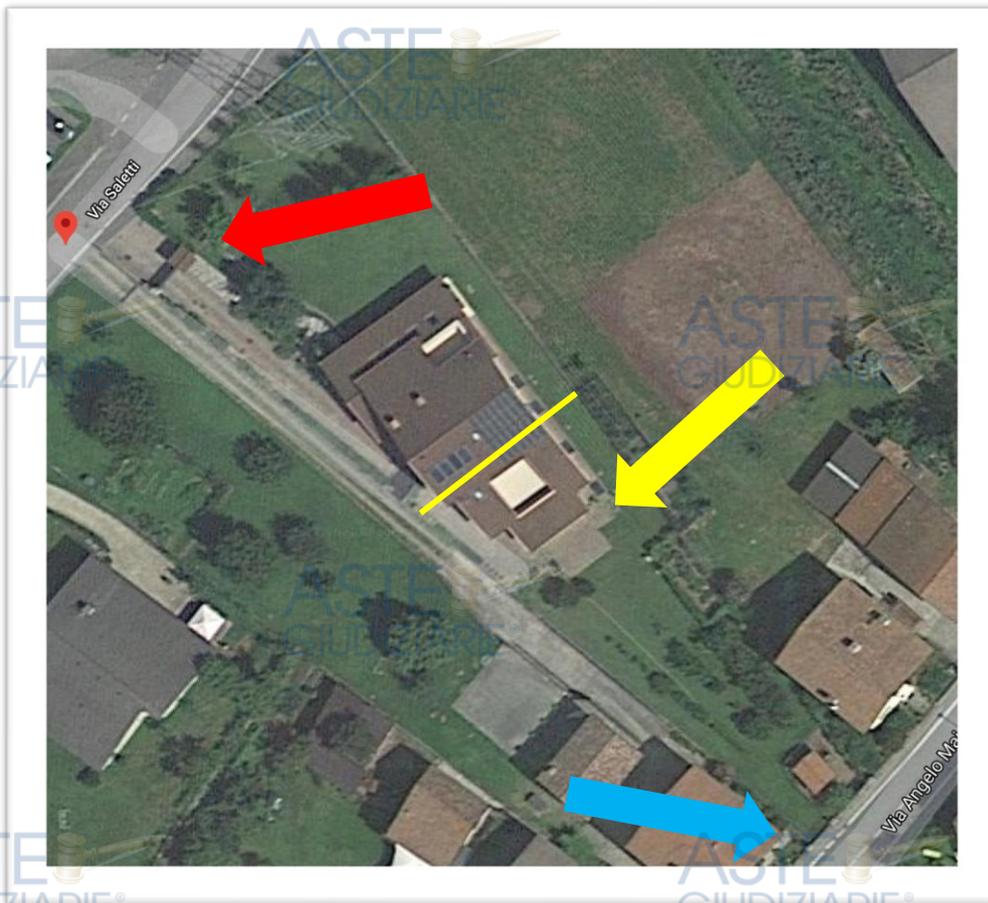
Trattasi di una porzione di una villa bifamiliare di grandi dimensioni su un piano fuori terra, un piano sottotetto e un piano interrato con ampio giardino pertinenziale esclusivo.

Il lotto appare interamente recintato da muretto con sovrastante rete metallica; attualmente l'accesso principale all'immobile, sia pedonale che carraio avviene dalla via Saletti n. 14 (vedasi freccia rossa nella fotografia sottostante) ed è protetto da cancelli in ferro; sull'ingresso pedonale è presente una pensilina in rivestita in pietra e con copertura in tegole e canali di gronda in alluminio; il cancello carraio è automatizzato; sulla via Maj esiste un secondo accesso carraio protetto da un cancello in ferro non automatizzato (vedasi freccia blu nella fotografia area sottostante).

La porzione di villa oggetto di esecuzione si sviluppa al piano terra ed interrato, oltre al giardino, la dividente è indicativamente rappresentata con la linea gialla e la porzione in oggetto con la freccia gialla nella

8





L'area pertinenziale in gran parte è destinata a giardino con terrapieno rispetto al livello della via Saletti, i passaggi carrai e i marciapiedi sono pavimentati con cubetti di cemento autobloccanti, il vialetto pedonale di accesso è pavimentato con scaglie di porfido.

Nel giardino nella zona adiacente alla via Maj è stata posta una casetta prefabbricata amovibile in legno adibita a pollaio non accatastata e non autorizzata in quanto struttura amovibile.

Esternamente la villa appare in ottime condizioni, presenta struttura travi e pilastri in calcestruzzo armato, solai in laterocemento,



tamponamento in laterizio intonacato, tetto in legno con copertura in tegole, facciate intonacate e tinteggiate al quarzo, canali di gronda e pluviali in alluminio finto rame, alle finestre ante in alluminio e banchine di marmo; i pilastri e il muro di sostegno del terrapieno sono rivestiti in pietra, il portici e le terrazze sono pavimentati in piastrelle di gres, i camini rivestiti in mattoni, le ringhiere sono in ferro tinteggiato.

La villa si sviluppa su tre piani collegati tra loro da scale interne, l'accesso al piano interrato avviene dalla saracinesca del garage, l'accesso al piano terra può avvenire o direttamente dal portico attraverso le portefinestre o attraverso due porte di ingresso; si precisa che la porzione in oggetto di esecuzione non interessa il piano primo di detto fabbricato.

La porzione oggetto di esecuzione è così composta:

al piano interrato si trovano:

- una autorimessa di circa mq 193 caratterizzata da pavimento in battuto di cemento, pareti in calcestruzzo non tinteggiato, o in cartongesso, solaio di tipo "lastral", alla bocche di lupo porte finestre con serramenti in metallo rivestito con pellicola bianca è presente impianto elettrico esterno e l'illuminazione avviene tramite lampade al neon; l'accesso avviene attraverso uno scivolo e uno spazio di manovra comune con altre unità immobiliari il tutto protetto da saracinesca scorrevole in lamiera zincata;
- una cantina per complessivi mq 53 circa che si trova ad un livello inferiore di circa 60 cm rispetto al garage e presenta soffitto a volta in mattoni, pareti intonacate e tinteggiate e pavimento in mattoni



- un locale centrale termica di circa mq 12 in comune con altre unità immobiliari, con due accessi diretti sulla corte protetti da porte REI;

al terra primo si trovano:

- cucina/soggiorno, un atrio, disimpegni e corridoi, 4 camere e 4 bagni per complessivi mq 151 circa; le zone giorno sono caratterizzate da pareti intonacate e tinteggiate, pavimenti in gres porcellanato lucido, nella zona notte i pavimenti sono in laminato color noce; i bagni presentano pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato lucido, per rubinetteria e sanitari risultano di recente realizzazione; i serramenti sono in legno con vetrocamera e le porte sono in legno.

Completa la proprietà un'ampia area pertinenziale in parte a verde e in parte pavimentata di circa mq 637.

VERIFICA CONFORMITA' CATASTALE

Le planimetrie catastali del fabbricato attualmente corrispondono esattamente allo stato di fatto ed a quanto previsto dal progetto divisionale.

VERIFICA CONFORMITA' URBANISTICA

La costruzione della villa è stata effettuata in forza di Permesso di Costruire n. 60/2006 del 16.10.2006 ma le opere autorizzate non

11

corrispondevano a quanto realizzato; sono state quindi presentate le seguenti pratiche edilizie:

- Permesso di costruire in sanatoria Prot. 2127 N° 04/2022 del 10.03.2022;
- SCIA per opere di manutenzione straordinaria per divisione di fabbricato esistente in due appartamenti differenti Prot. 11075 del 28.11.2022;
- SCIA in variante per opere di manutenzione straordinaria per divisione di fabbricato esistente in due appartamenti differenti Prot. 170 del 04.01.2023.

Le opere realizzate attualmente corrispondono esattamente allo stato di fatto e a quanto autorizzato;

CAPACITA' EDIFICATORIA RESIDUA

Secondo in vigore P.G.T. mq 1.922,00 circa di superficie fondiaria ricadono in zona B (tessuti urbani di espansione novecentesca) classe 3 (a bassa densità) – indice fondiario 0,43 mq/mq e mq 341,00 circa ricadono in zona C (tessuti urbani di formazione recente) classe 2 (aree a verde privato).

Per una superficie fondiaria di mq 1.922,00 con indice fondiario 0,43 mq/mq di SLP sarebbe realizzabile una SLP di mq 826,46 (mq 1.922 x 0,43); nello specifico sono stati realizzati mq 442 di SLP e quindi ne residuano mq 384,46.

SLP residua realizzabile mq 384,50 circa



La residua capacità edificatoria veniva ripartita equamente tra i due piedi; all'immobile oggetto di esecuzione **competono quindi 192,25 mq di slp edificabile residua.**

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Da ispezione presso il catasto energetico della regione Lombardia non risulta presente alcuna certificazione APE.

SITUAZIONE IPOTECARIA

Secondo quanto rilevato dalla relazione notarile (ex art. 567 CC) redatta dal Notaio Luigi Grasso Biondi e con ispezione in solo aggiornamento effettuata presso la Conservatoria dei RR.II di Breno (aggiornata al 21.04.2021) e successivo aggiornamento al 27.08.2024, si è accertato che gli immobili sono gravati da:

- 1) **ipoteca giudiziale di € 476.000,00** a favore omissis soc. coop., per somma capitale di € 398.056,31; iscritta il 06.11.2009 n.6754/1137 (grava anche su proprietà di altre ditte);
- 2) **ipoteca giudiziale di € 238.000,00** a favore omissis per somma capitale di € 180.879,44 e iscritta il 09.12.2009 n.7557/1284;
- 3) **domanda giudiziale di revoca atti soggetti a trascrizione** a favore omissis soc. coop. e trascritta il 29.01.2010 n.554/400;
- 4) **domanda giudiziale di revoca atti soggetti a trascrizione** a favore omissis s.p.a. e trascritta il 05.02.2010 n.672/480;



5) **ipoteca giudiziale di € 380.000,00** a favore omissis., somma capitale € 341.620,19 e iscritta il 12.07.2010 n.5312/845;

6) **sentenza dichiarativa di inefficacia** a favore omissis soc. coop e trascritta il 12.04.2012 n.2395/1910;

7) **domanda giudiziale di revoca atti soggetti a trascrizione** a favore omissis e trascritta il 25.05.2012 n.3336/2694;

8) **verbale di pignoramento immobiliare** a favore omissis s.p.a e trascritto il 28.06.2012 n.4064/3299;

9) **verbale per la separazione consensuale dei coniugi e assegnazione diritto di abitazione** a favore omissis e trascritto il 25.07.2012 n.4683/3795;

10) **domanda giudiziale di divisione giudiziale** a favore omissis SPA e trascritta il 27.01.2021 n.478/364.

Si precisa che tutte le sopra descritte formalità gravano sull'immobile e o su quota dello stesso nella consistenza originaria ante divisione giudiziale.

ELEMENTI UTILI PER I.M.U. / TASI

In base alle rendite catastali si ottiene:

I.M.U.:

cat.	mapp.	rendita catastale	coefficiente ai fini IMU	valore ai fini IMU	base rivalutazione	base imponibile
A/7	9447/9	681,72	160	109.075,20	5%	114.528,96

cat.	mapp.	rendita catastale	coefficiente ai fini IMU	valore ai fini IMU	rivalutazione	base imponibile
C/6	9447/6	399,94	160	63.990,40	5%	67.189,92
Totale						181.718,88

CRITERIO DI STIMA

Nella prima perizia di stima propedeutica alla divisione effettuata nel giugno dell'anno 2021 il criterio di stima utilizzato è stato quello sintetico comparativo che consiste nel raffronto tra l'immobile ad altri con similari caratteristiche (costruttive, di destinazione, di posizione) di cui siano noti i prezzi di vendita.

La verifica dei valori correnti di mercato era stata condotta traendo informazioni da:

- pubblicazioni specifiche quali i bollettini della Probrixia agenzia speciale della Camera di Brescia immobili a carattere residenziale recenti;
- il bollettino O.M.I. curato dall'Agenzia delle Entrate per ville e villini in condizioni ottime;
- Il listino del Borsino immobiliare ville e villini;
- annunci immobiliari relativi a ville simili in vendita nel comune di



- Informazioni reperite presso agenzie immobiliari operanti sulla piazza di Esine.

All'epoca analizzando i valori rilevati dalle indagini di mercato vennero effettuate le seguenti considerazioni:

- i valori del bollettino Probrixia si riferiscono ad appartamenti (nel nostro caso una villa ha sicuramente un valore più alto rispetto alla media);
- nonostante la vetustà effettiva dell'immobili lo faccia ricadere nella fascia "Recente" di fatto le finiture sono di pregio e lo stato di manutenzione rilevato è ottimale, le condizioni reali dell'immobile sono simili al nuovo;
- il bollettino O.M.I. fa riferimento a ville in condizioni normali, nel caso specifico sia per finiture che per conservazione le condizioni sono ottime;
- il Borsino immobiliare riporta valori medi per tipologia in zona ma la villa in esame è certamente superiore alla media;
- l'unico annuncio reperito si riferisce a una villa simile ma con finiture meno pregiate.

In riferimento ai prezzi presenti in zona, tenuto conto della tipologia (villa singola con ampio giardino), dell'ubicazione in una zona periferica semi industriale, della tipologia abitativa, della vetustà, delle finiture di assoluto pregio e dell'ottimo stato di manutenzione, si ritenne di attribuire alla villa un valore più alto di circa il 25% rispetto

alla media pari a **€/mq 1.300,00**, valore prossimo al massimo che il bollettino Probrixia attribuiva ad appartamenti nuovi.

I bollettini Probrixia indicavano per aree urbanizzate in Esine valori da €/mc 50,00 a €/mc 65,00 che corrispondono a €/mq 150,00 e €/mq 195,00 di slp (volumi riferiti a lotti liberi); nel caso specifico il lotto si trova in una zona poco pregiata e la potenzialità edificatoria è difficilmente sfruttabile all'interno dello stesso a causa del rispetto delle distanze dai confini, dagli edifici e dall'elettrodotto presente che attraversa l'area pertinenziale; trattandosi di lotto già in gran parte edificato con notevoli difficoltà legate allo sfruttamento delle residue potenzialità edificatorie si ritenne quindi di applicare una riduzione del 50% al valore minimo di €/mq 150,00 attribuendo quindi il valore di **€/mq 75,00** (€/mq 150,00 x 50%).

All'attualità non sono stati reperiti immobili in vendita comparabili quindi si è proceduto analizzando i vari bollettini al fine di rilevare l'eventuale variazione dei valori di mercato intercorsa nel comune di Esine tra il 2021 e l'attualità.

Nella seguente tabella si riassumono le verifiche effettuate



ANALISI DEI BOLLETTINI			
Tipologia analizzata per anno 2021	Valore Minimo	Valore Massimo	Valore Medio
Bollettino Probrixia (<i>recente 10-20 anni</i>)	900,00	1.150,00	1.025,00
Bollettino O.M.I. (<i>villini normali</i>)	960,00	1.100,00	1.030,00
Borsino immobiliare (<i>villini</i>)	815,36	931,00	873,18
Media dei valori			<u>976,06</u>
Tipologia analizzata per anno 2024	Valore Minimo	Valore Massimo	Valore Medio
Bollettino Probrixia (<i>recente 10-20 anni</i>)	1.140,00	1.470,00	1.305,00
Bollettino O.M.I. (<i>villini normali</i>)	940,00	1.100,00	1.020,00
Borsino immobiliare (<i>villini</i>)	837,00	956,00	896,50
Media dei valori			<u>1.073,83</u>

Analizzando i valori rilevati dall'indagine di mercato svolta si può affermare che i valori di mercato immobiliare in Esine tra il 2021 e il 2024 hanno subito un incremento di **circa il 10%** come confermato anche dai grafici dell'andamento dei prezzi di vendita sotto riportati.



Andamento dei prezzi degli immobili a Esine

I grafici seguenti mostrano l'andamento dei prezzi nel tempo di tutte le tipologie di immobili residenziali a Esine, sia in vendita sia in affitto.

€ Prezzo medio vendita (€/m²)



Andamento dei prezzi degli immobili a Esine

I grafici seguenti mostrano l'andamento dei prezzi nel tempo di tutte le tipologie di immobili residenziali a Esine, sia in vendita sia in affitto.

€ Prezzo medio vendita (€/m²)



Conseguentemente all'aumento di valore rilevato si possono attribuire



alla unità immobiliari in oggetto i seguenti valori:

- Alla porzione di villa €/mq 1.300,00 + 10%= **€/mq 1.430,00**;
- Per quanto attiene la residua capacità edificatoria il Bollettino Probrixia 2024 indica per aree urbanizzate in Esine valori da €/mc 50,00 a €/mc 70,00 sostanzialmente in linea con i valori 2021 (valori 2021 da €/mc 50,00 a €/mc 65,00), stante che la volumetria è utilizzabile solo per un eventuale ampliamento dell'edificio esistente (quindi non appetibile sul mercato) si ritiene di confermare il valore indicato nel 2021 di **€/mq 75,00** per la residua capacità edificatoria.

ASTE
GIUDIZIARIE®

STIMA

Alla signora omissis e' stato assegnato il piede 1 corrispondente alle unità immobiliari attualmente così censite:

Comune di **Esine (BS)**

- **C.F. Fg. 9**, via Saletti n.14, particelle:

9447 sub. 6 P.S1 cat. C/6, cl.2 mq 176 Rc. € 399,94

9447 sub. 9 P.T cat. A/7, cl.3 vani 8 Rc. € 681,72

Bene comune non censibile

- **C.F. Fg. 9/NCT**, via Saletti n.14, mappale:

9447 sub. 10 Bene comune non censibile a tutti i sub.

(Viale di accesso e centrale termica)

Precisando che è attribuita a dette unità immobiliari anche una residua potenzialità edificatoria derivante dall'area pertinenziale si ottiene:

CALCOLO DELLE SUPERFICI COMMERCIALI

20



Per calcolare la superficie commerciale si utilizzano i seguenti coefficienti di ragguglio per trasformare le superfici reali in commerciali:

- per le abitazioni si computa il **100%**;
- per l'autorimessa e la centrale termica si computa il **40%**;
- per la cantina si computa il **50%**;
- per le aree pertinenziali si computa il **10%** fino al raggiungimento della SLP e il **5 %** per la parte eccedente;

Si precisa che la casetta destinata a pollaio non viene valorizzata in quanto struttura prefabbricata e asportabile.

TABELLA CALCOLO SUPERFICI COMMERCIALI

Descrizione sintetica	Superficie	Coefficiente adottato		Totale Mq
Abitazione al piano terra sub. 9	151,00	100 %		151,00
Autorimessa al piano interrato sub. 6	193,00	40 %		77,20
Cantina al piano interrato sub. 6	53,00	50 %		26,50
Area entro Slp	151,00	10 %		15,10
Area oltre Slp	486,00	5 %		24,30
SPAZI COMUNI				
Spazi di manovra al piano interrato	68,00	40 %	Quota 1/2	13,60
Centrale termica al piano interrato	12,00	40 %	Quota 1/2	2,41
Scivolo e corte di accesso carraio	235,00	5 %	Quota 1/2	5,87
Totale superficie commerciale dell'immobile				315,98

Valore immobili eseguiti:

315,98 mq x 1.430,00 €/mq = **€ 451.851,40**

Valore potenzialità residua:

La residua capacità edificatoria viene così stimata:

€/mq 75,00 x 384,50 mq : 2 = € 14.418,75 (potenzialità edificatoria)

Valore complessivo assegno e quindi porzioni eseguite:

€ 451.851,40 + € 14.418,75= € 466.270,15

VALORE STIMATO ARROTONDATO € 465.000,00

Il valore di mercato così ottenuto viene abbattuto del 20% circa per tener conto della vendita forzata e dell'assenza di garanzia per vizi del bene venduto, per una **valore finale per vendita forzata arrotondato di:**

VALORE DI REALIZZO IN VENDITA FORZOSA € 370.000,00

Brescia, 02.09.2024

Allegati:

- Allegato 1 fotografie
- Allegato 2 visure catastali
- Allegato 3 planimetrie catastali ed elaborato planimetrico
- Allegato 4 estratto di mappa
- Allegato 5 pratiche edilizie
- Allegato 6 estratto P.G.T.
- Allegato 7 ispezione ipotecaria e nota ordinanza divisionale
- Allegato 8 bollettini di riferimento
- Allegato 9 visure APE



ALLEGATO 1 FOTOGRAFIE



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Fotografia 1



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Fotografia 2

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



Fotografia 3



Fotografia 4

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Fotografia 5

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Fotografia 6

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



Fotografia 7



Fotografia 8



Fotografia 9



Fotografia 10



Fotografia 11



Fotografia 12

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414





ALLEGATO 2 VISURE CATASTALI



Visura attuale sintetica per soggetto
 Situazione degli atti informatizzati al 27/08/2024

Dati della richiesta Terreni e Fabbricati siti nel comune di ESINE (D434) provincia BRESCIA **RENO (BS) il 07/02/1973**

Soggetto individuato [REDACTED]

1. Immobili siti nel Comune di ESINE (Codice D434) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI					
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		9	9447	6			C/6	2	176m ²	Totale: 246 m ²	Euro 399,94	VIA SALETTI n. 14 Piano S1 FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 01/12/2022 Pratica n. BS0270224 in atti dal 02/12/2022 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 270224.1/2022)	Annotazione
2		9	9447	7			A/7	3	14,0 vani	Totale: 350 m ² Totale escluse aree scoperte**: 335 m ²	Euro 1.193,02	VIA SALETTI n. 14 Piano S1 FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 01/12/2022 Pratica n. BS0270224 in atti dal 02/12/2022 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 270224.1/2022)	Annotazione
3		9	9447	8			C/6	2	45m ²	Totale: 50 m ²	Euro 102,26	FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 01/12/2022 Pratica n. BS0270224 in atti dal 02/12/2022 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 270224.1/2022)	Annotazione
4		9	9447	9			A/7	3	8,0 vani	Totale: 151 m ² Totale escluse aree scoperte**: 151 m ²	Euro 681,72	VIA SALETTI n. 14 Piano T DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 04/01/2023 Pratica n. BS0001136 in atti dal 04/01/2023 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 1136.1/2023)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 3: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 4: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Totale: vani 22 m² 221 Rendita: Euro 2.376,94

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 27/08/2024

Data: 27/08/2024 Ora: 15.13.22 pag: 2 Fine
 Visura n.: T174938/2024

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(3) Abitazione 1/2
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni

DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 01/12/2022 Pratica n. BS0270224 in atti dal 02/12/2022 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-STI.REGISTRO UFFICIALE.8225081.01/12/2022
 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 270224.1/2022)

Totale Generale: vani 22 m² 221 Rendita: Euro 2.376,94

Unità immobiliari n. 4

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
 (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



ALLEGATO 3

PLANIMETRIE CATASTALI ED ELABORATO PLANIMETRICO



**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
 ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

Quadro B Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652									
Tipo Mappale n.	del	Unita' a destinazione ordinaria	n.	4	Unita' in soppressione	n.	3		
		speciale e particolare	n.		in variazione	n.			
Causali:	frazionamento e fusione	beni comuni non censibili	n.	1	in costituzione	n.	5		
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): 29/11/2022									
Documenti allegati:	Mod. 1N parte I	n.	1	Mod. 2N parte I	n.	planimetrie	n.	4	
	Mod. 1N parte II	n.	4	Mod. 2N parte II	n.	pagine elaborato planimetrico	n.	1	
Preallineamento	Volture	n.		Variazioni	n.	Accatastamenti	n.		
	Unita' afferenti con intestati	n.		Unita' afferenti	n.				

Quadro U Unita' Immobiliari															
Riferimenti Catastali						Utilita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti					
N.	Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons. Superf. cat.	Rendita	1N/2N Plan.
Indirizzo										Piano	Scala	Interno	Lotto	Edificio	
1		S		9	9447				3						
2	BCNC	S		9	9447				4						
3		S		9	9447				5						
4	via saletti	C		9	9447				6	U	C/6	2	176	246	399,94
											S1				SI
5	via saletti	C		9	9447				7	U	A/7	3	14	350	1.193,02
											S1-T	1			SI
6	via saletti	C		9	9447				8	U	C/6	2	45	50	102,26
											S1				SI
7	via saletti	C		9	9447				9	U	A/7	3	8	150	681,72
											T				SI
8	via saletti	BCNC	C		9	9447			10						
											S1-T				

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica
la seguente variazione consiste nella corretta rappresentazione delle planimetrie catastali a seguito della pratica comunale presentata in comune di esine.

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:
quale soggetto [REDACTED] 4 c.a.p. 25040
- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.
Il Tecnico: Geom. ARMANNI GIUSEPPE
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA n. 6063
Codice Fiscale: RMNGPP89L19E704S



MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data _____	Eseguita la registrazione _____	Notifica eseguita in data _____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

A | Riferimenti Catastali del Fabbricato
C.T. Sez. _____ foglio 1 ple. 9447
C.E.U. Sez. _____ foglio 9 ple. 9447

B | Riferimenti Temporalmente del Fabbricato
Anno: _____
Di costruzione 2008 Di ristrutturazione totale _____

C | Elementi Descrittivi del Fabbricato

1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI
 Isolato Contiguo A schiera
Fa parte di un complesso immobiliare NO SI
Se SI specificare: _____ fabbricati n. _____

2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO
 Abitazioni n. 2 Negozi n. _____
 Laboratori n. _____ Magazzini n. _____
 Uffici n. _____ Box, posto auto n. 2
 Autorimesse collettive n. _____
 Locali per attività sportive n. _____
 Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B' n. _____

3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. _____ SCALE CON ACCESSO
 Unico Esterno Plurimo Esterno Dal cortile Interno

4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO
Piani fuori terra n. 2 Ovvero minimo _____ Massimo _____
Piani entro terra n. 1 Ovvero minimo _____ Massimo _____

5. DENSITA' FONDIARIA
Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto _____
Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto _____

6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4
Piani fuori terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
Piani entro terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____

7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO NO SI

D | Destinazione degli Spazi ad Uso Comune

1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO
Guardiola
Alloggio custode
Sala riunioni (m² _____)
Atrio (m² _____)
Porticato - Piloty (m² _____)
Lavatoio (m² _____)
Piscina (m² _____)
Altra destinazione _____

2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO
Terrazza (m² _____)
Cortile e camminamenti (m² _____)
Verde (m² _____)
Parcheggio auto (posti n. _____)
Tennis (campi n. _____)
Piscina (m² _____)
Altra destinazione _____

E | Posizione del Fabbricato

TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE

	FACCIATA			
	(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Su strada larga oltre 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su strada larga fino 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su piazza, largo o simile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato per abitazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde privato: parco, giardino, attività agricola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Facciata in aderenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) Dell' accesso principale

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

F Caratteristiche Costruttive del Fabbricato	
1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI	
Muratura	<input checked="" type="checkbox"/>
Cemento armato	<input type="checkbox"/>
Ferro	<input type="checkbox"/>
Prefabbricate	<input type="checkbox"/>
Altre o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>
2. COPERTURA	
A terrazza praticabile	<input type="checkbox"/>
A terrazza non praticabile	<input type="checkbox"/>
A tetto	<input checked="" type="checkbox"/>
3. TAMPONATURE	
Muratura	<input checked="" type="checkbox"/>
Muratura con intercapedine isolante	<input type="checkbox"/>
Pannelli prefabbricati	<input type="checkbox"/>
Facciate continue in vetro e metallo	<input type="checkbox"/>
Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>

G Dotazioni di Impianti nel Fabbricato	
IMPIANTO	
Idrico	<input checked="" type="checkbox"/>
Elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>
Gas	<input checked="" type="checkbox"/>
Telefonico	<input checked="" type="checkbox"/>
Fognario	<input checked="" type="checkbox"/>
Riscaldamento centralizzato	<input type="checkbox"/>
Acqua Calda centralizzata	<input type="checkbox"/>
Condizionamento centralizzato	<input type="checkbox"/>
Citofonico	<input checked="" type="checkbox"/>
Video - Citofono	<input type="checkbox"/>
Antenna TV centralizzata	<input type="checkbox"/>
Ascensore : (impianti n. _____)	<input type="checkbox"/>
Montacarichi	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>
Fonti energetiche alternative _____	<input type="checkbox"/>

H Recinzioni	
INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI	
Muratura	<input type="checkbox"/>
Metalli lavorati	<input type="checkbox"/>
Maglie metalliche	<input type="checkbox"/>
Elementi prefabbricati	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>

IL TECNICO	IL DICHIARANTE
data _____	data _____
Firma e timbro _____	firma _____

I Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato		
1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA		
	facc. princ.	/ altre
Tinteggiatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Resino-plastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piastrelle di klinker, cotto o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pannelli in metallo, materiali plastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Solo intonaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altre o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO		
	portone / altri accessi	
Legno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO		
Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale _____		

L Finiture delle Parti interne del Fabbricato		
1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE		
	atrio	scale
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Moquette e altri tessuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Materiali plastici e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE		
Idropittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Resino - plastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Smalto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laminati plastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro o tipiche del luogo _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

M Vincoli Artistici e Storici
L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI
AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939/ N.1089 : NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Specificare il tipo di vincolo _____

Riservato all' Ufficio	Partita n. _____
Prot. n. _____	Busta n. _____
L'incaricato _____	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare				C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
	9	9447	6		
B Riferimenti Temporal				C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)	
Anno:				1. LOCALI PRINCIPALI:	
Di costruzione 2008 Di ristrutturazione totale				Piano S1 lordi m ² 246 di cui utili m ² 176	
C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare				2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:	
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'				Piano lordi m ² di cui utili m ²	
<input type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati <input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura				3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:	
1. VANI PRINCIPALI				Piano lordi m ² di cui utili m ²	
Camere, cucina, stanze, ecc. n. sup. utile m ²				Piano lordi m ² di cui utili m ²	
2. ACCESSORI DIRETTI				4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Bagni, W.C. n. sup. utile m ²				Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m ²	
Corridoi, ripostigli, ecc. n. sup. utile m ²				5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ²				Superficie lorda m ²	
3. ACCESSORI INDIRETTI				Parcheggio auto per posti numero	
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. sup. lorda m ²				6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE	
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE				Il locale ha accesso carrabile SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m ²				7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE				Altezza media dei locali principali cm 250	
Giardino, cortile sup. lorda m ²				Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m ²	
Piscina, tennis, sup. m ²					
Parcheggio auto per posti numero					
6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA				D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare	
Altezza media U.I.U. cm.				IMPIANTO AUTONOMO	
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m ²				Riscaldamento <input type="checkbox"/>	
7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI				Acqua calda <input type="checkbox"/>	
Piani fuori terra n. m ³ .				Condizionamento <input type="checkbox"/>	
Piani entro terra n. m ³ .				Citofonico <input type="checkbox"/>	
				Video - citofonico <input type="checkbox"/>	
				Ascensore ad uso esclusivo <input type="checkbox"/>	
				Ascensore : (impianti n.) <input type="checkbox"/>	
				Ascensore di servizio <input type="checkbox"/>	
				Montacarichi <input type="checkbox"/>	
				Altro <input type="checkbox"/>	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sezione</th> <th>Foglio</th> <th>Particella</th> <th>Subalterno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>_____</td> <td>9</td> <td>9447</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table>	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	_____	9	9447	7	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1) 1. LOCALI PRINCIPALI: Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____ 2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI: Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____ 3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI: Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____ Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____ 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici _____ sup. lorda m ² _____ 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda _____ m ² _____ Parcheggio auto per posti _____ numero _____ 6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> 7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali _____ cm _____ Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 _____ m ² _____
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno																		
_____	9	9447	7																		
_____	_____	_____	_____																		
_____	_____	_____	_____																		
_____	_____	_____	_____																		
B Riferimenti Temporali Anno: _____ Di costruzione 2008 Di ristrutturazione totale _____	D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare IMPIANTO AUTONOMO Riscaldamento <input checked="" type="checkbox"/> Acqua calda <input checked="" type="checkbox"/> Condizionamento <input type="checkbox"/> Citofonico <input checked="" type="checkbox"/> Video - citofonico <input type="checkbox"/> Ascensore ad uso esclusivo <input type="checkbox"/> Ascensore : (impianti n. _____) <input type="checkbox"/> Ascensore di servizio <input type="checkbox"/> Montacarichi <input type="checkbox"/> Altro _____ <input type="checkbox"/>																				
C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B' <input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati <input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura 1. VANI PRINCIPALI Camere, cucina, stanze, ecc. n. 4 sup. utile m ² 170 2. ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. 3 sup. utile m ² 24 Corridoi, ripostigli, ecc. n. 6 sup. utile m ² 47 SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ² 291 3. ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. 1 sup. lorda m ² 87 4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici _____ sup. lorda m ² 106 5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Giardino, cortile _____ sup. lorda m ² 754 Piscina, tennis, _____ sup. m ² _____ Parcheggio auto per posti _____ numero _____ 6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media U.I.U. _____ cm. 302 Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 _____ m ² _____ 7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI Piani fuori terra n. _____ m ³ . _____ Piani entro terra n. _____ m ³ . _____																					

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

E Caratteristiche Costruttive di Finitura	F Destinazione d'uso e Osservazioni																																															
<p>1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Camere o stanze</th> <th>Cucina o bagno</th> <th>Altri accessori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in ceramica, cotto o gres</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in scaglie marmo</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Moquette o simili</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Gomme o sintetici</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Parquet</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table> <p>2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Porte d'ingresso</th> <th>Porte interne</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Legno</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno tamburato</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Metallo</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Porte d'ingresso	Porte interne	Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>1. DESTINAZIONE D'USO</p> <p>ABITAZIONE IN VILLINO</p> <hr/> <p>2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO</p> <hr/>
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori																																													
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
	Porte d'ingresso	Porte interne																																														
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
<p>IL TECNICO</p> <p>data _____</p> <p>Firma e timbro _____</p>	<p>Riservato all'Ufficio</p> <p>Prot. n. _____ Partita n. _____</p> <p>Busta n. _____</p> <p>L'incaricato _____</p>																																															
<p>IL DICHIARANTE</p> <p>data _____</p> <p>Firma _____</p>																																																

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare				C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C'	
	9	9447	8	(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)	
B Riferimenti Temporalmente				1. LOCALI PRINCIPALI:	
Anno:				Piano <u>S1</u> lordi m ² <u>50</u> di cui utili m ² <u>45</u>	
Di costruzione <u>2008</u> Di ristrutturazione totale _____				2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:	
C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare				Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'				3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:	
<input type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati				Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
<input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura				Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
1. VANI PRINCIPALI				4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Camere, cucina, stanze, ecc. n. _____ sup. utile m ² _____				Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m ² _____	
2. ACCESSORI DIRETTI				5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Bagni, W.C. n. _____ sup. utile m ² _____				Superficie lorda m ² _____	
Corridoi, ripostigli, ecc. n. _____ sup. utile m ² _____				Parcheggio auto per posti numero _____	
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ² _____				6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE	
3. ACCESSORI INDIRETTI				Il locale ha accesso carrabile SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m ² _____				7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE				Altezza media dei locali principali cm <u>250</u>	
Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m ² _____				Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m ² _____	
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE				D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare	
Giardino, cortile sup. lorda m ² _____				IMPIANTO AUTONOMO	
Piscina, tennis, _____ sup. m ² _____				Riscaldamento <input type="checkbox"/>	
Parcheggio auto per posti numero _____				Acqua calda <input type="checkbox"/>	
6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA				Condizionamento <input type="checkbox"/>	
Altezza media U.I.U. cm. _____				Citofonico <input type="checkbox"/>	
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m ² _____				Video - citofonico <input type="checkbox"/>	
7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI				Ascensore ad uso esclusivo <input type="checkbox"/>	
Piani fuori terra n. _____ m ³ . _____				Ascensore: (impianti n. _____) <input type="checkbox"/>	
Piani entro terra n. _____ m ³ . _____				Ascensore di servizio <input type="checkbox"/>	
				Montacarichi <input type="checkbox"/>	
				Altro _____ <input type="checkbox"/>	

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. INB - parte II

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare				C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C'	
_____	9	9447	9	(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)	
_____	_____	_____	_____	1. LOCALI PRINCIPALI:	
_____	_____	_____	_____	Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
B Riferimenti Temporal				2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:	
Anno: _____				Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
Di costruzione 2008 Di ristrutturazione totale _____				3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:	
C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare				Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'				Piano _____ lordi m ² _____ di cui utili m ² _____	
<input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati				4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
<input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura				Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m ² _____	
1. VANI PRINCIPALI				5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Camere, cucina, stanze, ecc. n. 5 sup. utile m ² 94				Superficie lorda m ² _____	
2. ACCESSORI DIRETTI				Parcheggio auto per posti numero _____	
Bagni, W.C. n. 4 sup. utile m ² 20				6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE	
Corridoi, ripostigli, ecc. n. 3 sup. utile m ² 14				Il locale ha accesso carrabile SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ² 150				7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
3. ACCESSORI INDIRETTI				Altezza media dei locali principali cm _____	
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m ² _____				Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m ² _____	
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE				D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare	
Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m ² _____				IMPIANTO AUTONOMO	
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE				Riscaldamento <input checked="" type="checkbox"/>	
Giardino, cortile sup. lorda m ² 639				Acqua calda <input checked="" type="checkbox"/>	
Piscina, tennis, _____ sup. m ² _____				Condizionamento <input type="checkbox"/>	
Parcheggio auto per posti numero _____				Citofonico <input checked="" type="checkbox"/>	
6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA				Video - citofonico <input type="checkbox"/>	
Altezza media U.I.U. cm. 270				Ascensore ad uso esclusivo <input type="checkbox"/>	
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m ² _____				Ascensore : (impianti n. _____) <input type="checkbox"/>	
7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI				Ascensore di servizio <input type="checkbox"/>	
Piani fuori terra n. _____ m ² . _____				Montacarichi <input type="checkbox"/>	
Piani entro terra n. _____ m ² . _____				Altro _____ <input type="checkbox"/>	

ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unita' immobiliare n. 4							
Sezione:	Foglio:	Particella:	Subalterno:				
	9	9447	6				
Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza
Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm
A1	Superficie 246						

Unita' immobiliare n. 5							
Sezione:	Foglio:	Particella:	Subalterno:				
	9	9447	7				
Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza
Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm
B	Superficie 87	A	291	D	54		
F	754	D	52				

Unita' immobiliare n. 6							
Sezione:	Foglio:	Particella:	Subalterno:				
	9	9447	8				
Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza
Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm
A1	Superficie 50						

Unita' immobiliare n. 7							
Sezione:	Foglio:	Particella:	Subalterno:				
	9	9447	9				
Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza
Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm	Ambiente	< 150 cm
A	Superficie 150	F	639				

LEGENDA - Decodifica Tipologie di Ambiente previsti:

- A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2
- B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti
- C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti
- D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A
- E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A
- F - Aree scoperte o assimilabili

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
 ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Elenco Subalterni

Comune		Sezione		Foglio		Particella		Tipo mappale		del:	
ESINE				9		9447					
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ.	Piani	Scala	Int.	Entità di Costruzione		DESCRIZIONE			
1								SOPPRESSO			
2								SOPPRESSO			
3								SOPPRESSO			
4								SOPPRESSO			
5								SOPPRESSO			
6	via saletti	14	S1					AUTORIMESSA			
7	via saletti	14	S1-T-1					ABITAZIONE IN VILLINO			
8	via saletti	14	S1					AUTORIMESSA			
9	via saletti	14	T					ABITAZIONE IN VILLINO			
10	via saletti	14	S1-T					BENE COMUNE NON CENSIBILE A TUTTI I SUB. (VIALE DI ACCESSO E CENTRALE TERMICA)			

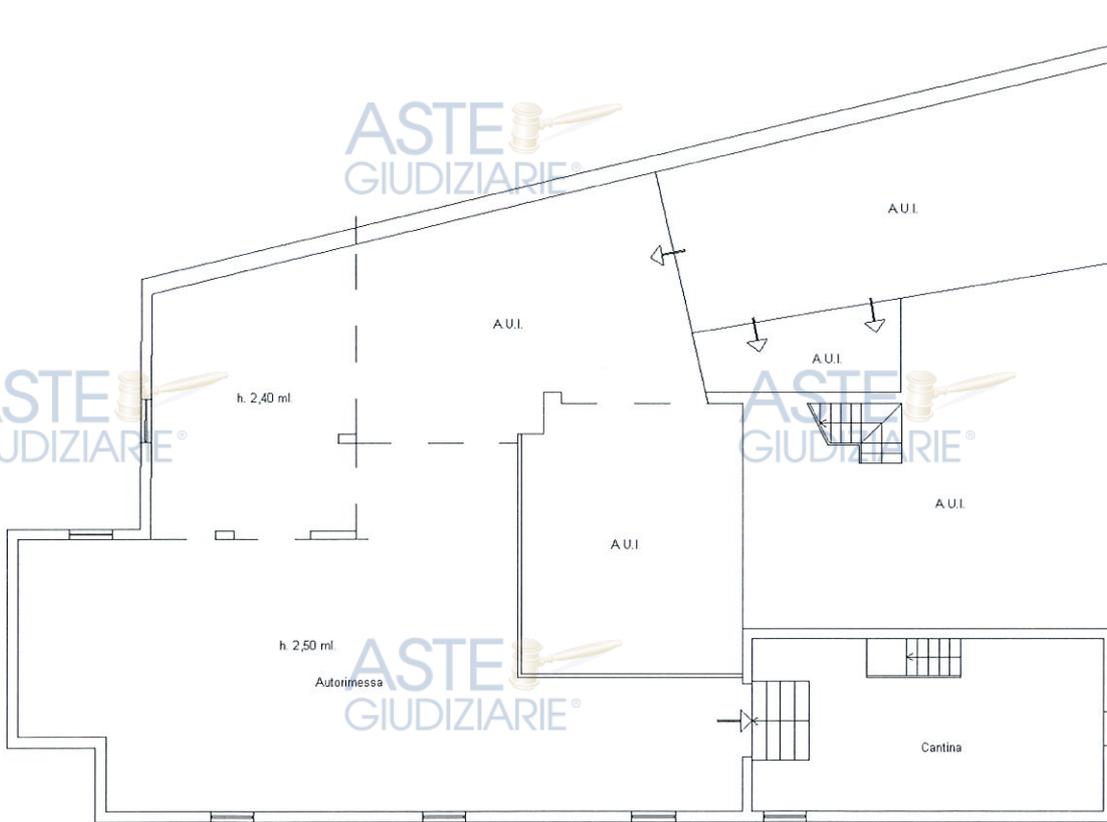
Protocollo _____	data _____
IL TECNICO Geom. ARMANNI GIUSEPPE ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA n. 6063 Codice Fiscale: RMNGPP89L19E704S	_____
	firma e timbro

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Comune di Esine
Via Saletti _____ civ. 14

Identificativi Catastali:	Compilata da: Armani Giuseppe
Sezione:	Iscritto all'albo: Geometri
Foglio: 9	
Particella: 9447	
Subalterno: 6	Prov. Brescia N. 6063

Planimetria
Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Interrato (S1)





Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
 ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

Quadro B Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652							
Tipo Mappale n.	del	Unita' a destinazione ordinaria	n.	1	Unita' in soppressione	n.	
		speciale e particolare	n.		in variazione	n.	1
		beni comuni non censibili	n.		in costituzione	n.	
Causali:	diversa distribuzione degli spazi interni						
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): 04/01/2023							
Documenti allegati:	Mod. 1N parte I	n.	1	Mod. 2N parte I	n.	planimetrie	n.
	Mod. 1N parte II	n.	1	Mod. 2N parte II	n.	pagine elaborato planimetrico	n.
Preallineamento	Volture	n.		Variazioni	n.	Accatastamenti	n.
	Unita' afferenti con intestati	n.		Unita' afferenti	n.		

Quadro U Unita' Immobiliari																	
Riferimenti Catastali					Utilita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti								
N. Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat. Piano	Cl.	Cons. Scala	Superf. cat. Interno	Rendita Lotto	1N/2N	Plan. Edificio	
1	V		9	9447	9				U	A/7	3	8	151	681,72	SI	SI	
via saletti		14															

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica
la seguente variazione consiste nella diversa distribuzione degli spazi interni come da variante depositata in comune di esine in data 04/01/2023 e registrata al prot. 170

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
 - Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:

quale soggetto c.a.p. 25040

- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.
 Il Tecnico: **Geom. ARMANNI GIUSEPPE**
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA n. 6063
 Codice Fiscale: **RMNGPP89L19E704S**

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

A | Riferimenti Catastali del Fabbricato

C.T. Sez. _____ foglio 1 ple. 9447

C.E.U. Sez. _____ foglio 9 ple. 9447

B | Riferimenti Temporalì del Fabbricato

Anno:

Di costruzione 2008 Di ristrutturazione totale _____

C | Elementi Descrittivi del Fabbricato

1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI

Isolato Contiguo A schiera

Fa parte di un complesso immobiliare NO SI

Se SI specificare: fabbricati n. _____

2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO

Abitazioni n. 2 Negozi n. _____

Laboratori n. _____ Magazzini n. _____

Uffici n. _____ Box, posto auto n. 2

Autorimesse collettive n. _____

Locali per attività sportive n. _____

Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B' n. _____

3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. _____ SCALE CON ACCESSO

Unico Esterno Plurimo Esterno Dal cortile Interno

4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO

Piani fuori terra n. 2 Ovvero minimo _____ Massimo _____

Piani entro terra n. 1 Ovvero minimo _____ Massimo _____

5. DENSITA' FONDIARIA

Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto _____

Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto _____

6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4

Piani fuori terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____

Piani entro terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____

7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO NO SI

D | Destinazione degli Spazi ad Uso Comune

1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO

Guardiola

Alloggio custode

Sala riunioni (m² _____)

Atrio (m² _____)

Porticato - Piloty (m² _____)

Lavatoio (m² _____)

Piscina (m² _____)

Altra destinazione _____

2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO

Terrazza (m² _____)

Cortile e camminamenti (m² _____)

Verde (m² _____)

Parcheggio auto (posti n. _____)

Tennis (campi n. _____)

Piscina (m² _____)

Altra destinazione _____

E | Posizione del Fabbricato

TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE

	FACCIATA			
	(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Su strada larga oltre 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su strada larga fino 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su piazza, largo o simile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato per abitazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde privato: parco, giardino, attività agricola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Facciata in aderenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) Dell' accesso principale

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

F | Caratteristiche Costruttive del Fabbricato

1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI

Muratura

Cemento armato

Ferro

Prefabbricate

Altre o tipiche del luogo _____

2. COPERTURA

A terrazza praticabile

A terrazza non praticabile

A tetto

3. TAMPONATURE

Muratura

Muratura con intercapedine isolante

Pannelli prefabbricati

Facciate continue in vetro e metallo

Altro o tipiche del luogo _____

G | Dotazioni di Impianti nel Fabbricato

IMPIANTO

Idrico

Elettrico

Gas

Telefonico

Fognario

Riscaldamento centralizzato

Acqua Calda centralizzata

Condizionamento centralizzato

Citofonico

Video - Citofono

Antenna TV centralizzata

Ascensore : (impianti n. _____)

Montacarichi

Altro _____

Fonti energetiche alternative _____

H | Recinzioni

INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI

Muratura

Metalli lavorati

Maglie metalliche

Elementi prefabbricati

Altro _____

IL TECNICO _____ IL DICHIARANTE _____

data _____ data _____

Firma e timbro _____ firma _____

I | Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato

1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA

fac. princ. / altre

Tinteggiatura

Resino-plastica

Piastrelle di klinker, cotto o simili

Marmo o pietra naturale

Pannelli in metallo, materiali plastici

Legno

Solo intonaco

Altre o tipiche del luogo _____

2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO

portone / altri accessi

Legno

Metallo

Altro _____

3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO

Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale _____

L | Finiture delle Parti interne del Fabbricato

1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE

atrio scale

Marmo o pietra naturale

Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili

Moquette e altri tessili

Materiali plastici e simili

Legno

Altro o tipiche del luogo _____

2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE

Idropittura

Resino - plastica

Smalto

Laminati plastici

Legno

Marmo

Altro o tipiche del luogo _____

M | Vincoli Artistici e Storici

L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI

AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939/ N.1089 : NO SI

Specificare il tipo di vincolo _____

Riservato all' Ufficio _____ Partita n. _____

Prot. n. _____ Busta n. _____

L'incaricato _____

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare			
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
	9	9447	9

B Riferimenti Temporal	
Anno:	
Di costruzione	2008 Di ristrutturazione totale

C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'	
<input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati <input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura	
1. VANI PRINCIPALI	
Camere, cucina, stanze, ecc.	n. 5 sup. utile m ² 94
2. ACCESSORI DIRETTI	
Bagni, W.C.	n. 4 sup. utile m ² 20
Corridoi, ripostigli, ecc.	n. 3 sup. utile m ² 14
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ² 151	
3. ACCESSORI INDIRETTI	
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. sup. lorda m ²	
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Balconi, terrazzi, portici	sup. lorda m ²
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Giardino, cortile	sup. lorda m ² 637
Piscina, tennis, _____	sup. m ²
Parcheggio auto per posti	numero _____
6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media U.I.U.	cm. 270
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m ² _____	
7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI	
Piani fuori terra	n. _____ m ³ . _____
Piani entro terra	n. _____ m ³ . _____

C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)	
1. LOCALI PRINCIPALI:	
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:	
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:	
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Balconi, terrazzi, portici	sup. lorda m ² _____
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Superficie lorda	m ² _____
Parcheggio auto per posti	numero _____
6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE	
Il locale ha accesso carrabile	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media dei locali principali	cm _____
Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m ² _____	

D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare	
IMPIANTO AUTONOMO	
Riscaldamento	<input checked="" type="checkbox"/>
Acqua calda	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionamento	<input type="checkbox"/>
Citofonico	<input checked="" type="checkbox"/>
Video - citofonico	<input type="checkbox"/>
Ascensore ad uso esclusivo	<input type="checkbox"/>
Ascensore : (impianti n. _____)	<input type="checkbox"/>
Ascensore di servizio	<input type="checkbox"/>
Montacarichi	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

E Caratteristiche Costruttive di Finitura	F Destinazione d'uso e Osservazioni																																															
<p>1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Camere o stanze</th> <th>Cucina o bagno</th> <th>Altri accessori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in ceramica, cotto o gres</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in scaglie marmo</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Moquette o simili</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Gomme o sintetici</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Parquet</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table> <p>2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Porte d'ingresso</th> <th>Porte interne</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Legno</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno tamburato</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Metallo</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Porte d'ingresso	Porte interne	Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>1. DESTINAZIONE D'USO</p> <p><u>ABITAZIONE IN VILLINO</u></p> <hr/> <p>2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO</p> <hr/>
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori																																													
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
	Porte d'ingresso	Porte interne																																														
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
<p>IL TECNICO</p> <p>data _____</p> <p>Firma e timbro _____</p>	<p>IL DICHIARANTE</p> <p>data _____</p> <p>Firma _____</p>																																															
<p>Riservato all'Ufficio</p> <p>Prot. n. _____ Partita n. _____</p> <p>Busta n. _____</p> <p>L' incaricato _____</p>																																																



ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unita' immobiliare n. 1							
Sezione:	Foglio:	Particella:	9447	Subalterno:	9		
Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie
A	151		F	637			

LEGENDA - Decodifica Tipologie di Ambiente previsti:

- A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2
- B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti
- C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti
- D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A
- E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A
- F - Aree scoperte o assimilabili



000A2464P

Docfa - ver. 4.00.5

RMNGPP89L19E704S 04/01/23:15.38.08

pag. 6 di 6

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

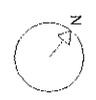
Dichiarazione protocollo n.
Comune di **Besine**
Via Saletti

del
civ. 14

Identificativi Catastali:
Sezione: 9
Foglio: 9447
Particella: 9447
Subalterno: 9

Compilata da:
Armanni Giuseppe
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia
N. 6063

Planimetria
Schema n. 1
Scala 1:200





Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

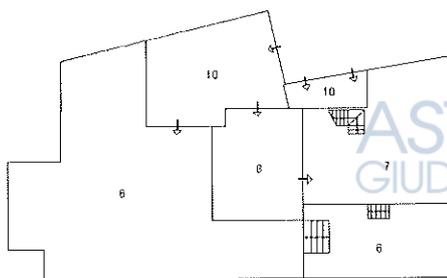


Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

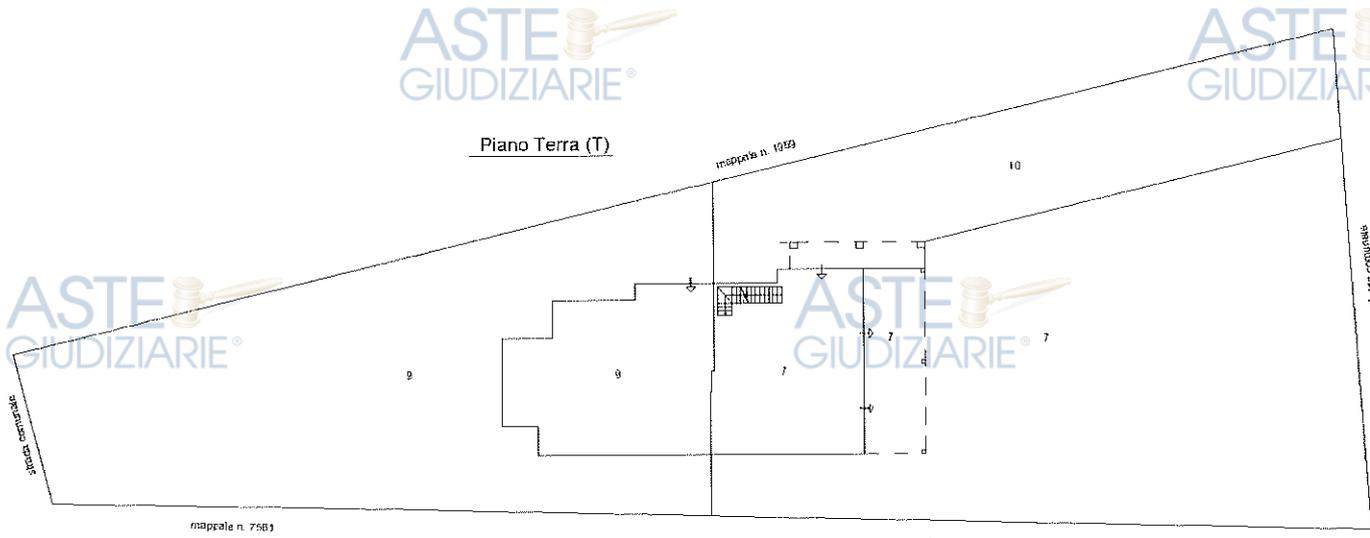
ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Armani Giuseppe	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Brescia	N. 6063

Comune di Esine	Protocollo n. BS0270224 del 01/12/2022
Sezione: Foglio: 9 Particella: 9447	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

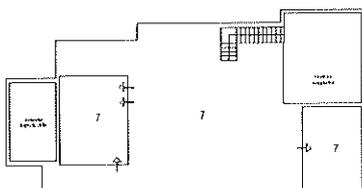
Piano Interrato (S1)



Piano Terra (T)



Piano Primo (1)



Ultima planimetria in atti

Data: 27/08/2024 - n. T175317 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/08/2024 - Comune di ESINE(D434) - < Foglio 9 Particella 9447 >

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ESINE		9	9447		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2						SOPPRESSO
3						SOPPRESSO
4						SOPPRESSO
5						SOPPRESSO
6	via saletti	14	S1			AUTORIMESSA
7	via saletti	14	S1-T - 1			ABITAZIONE IN VILLINO
8	via saletti	14	S1			AUTORIMESSA
9	via saletti	14	T			ABITAZIONE IN VILLINO
10	via saletti	14	S1-T			BENE COMUNE NON CENSIBILE A TUTTI I SUB. (VALE DI ACCESSO E CENTRALE TERMICA)

ALLEGATO 4
ESTRATTO DI MAPPA





Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



PRATICHE EDILIZIE

COMUNE DI ESINE - PROVINCIA DI BRESCIA

Il sottoscritto responsabile dell'Area Tecnica, visti gli atti d'ufficio, visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che il presente Permesso di Costruire è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n° 69).

Dalla residenza municipale, il 10/03/2022.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

IL TECNICO COMUNALE

(Geom. Federici Giuseppe)



COMUNE DI ESINE - PROVINCIA DI BRESCIA

In data 04/05/2022, il presente Permesso di Costruire con allegata copia vistata degli elaborati di progetto, è stato consegnato a mano al Sig. GEOM. ARUBAPEC
Addi, 04/05/2022

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

IL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO TECNICO

(Geom. Pellegrini Riccardo)



VOLTURA

Vista la domanda presentata in data con n. di prot. del Comune, il presente permesso di costruire è volturato a residente in via n. a seguito di con n. di repertorio del Notaio

Dalla Residenza Municipale, il

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

IL TECNICO COMUNALE

(Geom. Federici Giuseppe)



COMUNE DI ESINE

Provincia di Brescia

UFFICIO TECNICO



Prot. n. 2127

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 04/2022 "A SANATORIA"

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Geom. Federici Giuseppe)

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata in data 10/03/2022 con n. 2127 di prot. gen. del Comune con la quale il Sig. [redacted] il 15/02/1968 (C.F. [redacted]) il 07/02/1973 (C.F. [redacted]) edono il permesso di

costruire per l'intervento "a sanatoria" come definito dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i., inerente SANATORIA PER OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA' AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 60/2006 (AMPLIAMENTO S.N.R. E FUSIONE DI 2 UNITA' ABITATIVE IN UNA UNICA), da eseguirsi in VIA SALETTI CIVICO 14, nell'immobile identificato al mappale n. 9447, del Foglio n. 9, del Catasto Fabbricati di questo Comune;

Vista l'auto-certificazione in merito al rispetto delle norme igienico-sanitarie ai sensi degli artt. 1 e 20 del D.P.R. 380/01, allegato e parte integrante al presente;

Visto il parere n. in data espresso da allegato e parte integrante al presente;

Vista la proposta del responsabile del procedimento in data 10/03/2022;

Visti gli elaborati tecnici ed amministrativi ivi allegati;

Visto il vigente Piano di Governo del Territorio e le relative norme tecniche di attuazione;

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale;

Viste le vigenti leggi urbanistiche;

RILASCIARE IL

PERMESSO DI COSTRUIRE "A SANATORIA"

il 15/02/1968 (C.F. [redacted])

il 07/02/1973 (C.F. [redacted])

5), VIA SALETTI N. 14, relativo all'intervento di
ESEGUITO IN DIFFORMITA' AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 60/2006
(AMPLIAMENTO S.N.R. E FUSIONE DI 2 UNITA' ABITATIVE IN UNA UNICA), da
eseguirsi in VIA SALETTI n. 14 nell'immobile identificato al mappale n. 9447, del Foglio n. 9,
del Catasto Fabbricati di questo Comune, con le seguenti prescrizioni: NESSUNA

Ai sensi della normativa vigente, il ritiro è subordinato al versamento dell'oblazione pari al
doppio degli oneri concessori così calcolati:

Per il costo di costruzione calcolato sull'aumento di S.n.r.: € 11.994,39
dunque un importo calcolato pari a: € 11.994,39 x 2 = € 23.988,78

Si prescrive l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia
locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle
avvertenze di seguito riportate:

- 1) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei
lavori;
- 2) Devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle
acque di rifiuto;
- 3) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune
stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature,
impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o
indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Dalla Residenza Municipale, li 10/03/2022.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

IL TECNICO COMUNALE

(Geom. Eusebio Giuseppe)



Spett. le
Comune di Esine
Piazza Giuseppe Garibaldi n.1
25040 Esine (BS)

Al Signor Responsabile del Procedimento
del Comune di Esine

OGGETTO: Sanatoria eseguita per opere in difformità presso il fabbricato sito in Comune di Esine e censito catastalmente al foglio n. 9 mappale n. 9447 sub. 3-5.

COMMITTENTI



COMUNE DI ESINE
Provincia di Brescia

numero di Protocollo Generale
0002127 - 10/03/2022

classificazione : 6.3



000002127

Con la presente si allega 2 Copie di:

- Tavola 1 – Relazione Tecnica;
- Tavola 2 – Inquadramento Territoriale;
- Tavola 3-4-5-6 Elaborati Grafici;
- Richiesta Permesso di Costruire (una copia);
- ~~Diritti di Segreteria (una copia);~~

Firma

Firma



Spett.le
Comune di Esine
Piazza Giuseppe Garibaldi n.1
25040 Esine (BS)

Al Signor Responsabile del Procedimento
del Comune di Esine

OGGETTO: Opere di manutenzione straordinaria per divisione fabbricato esistente in due appartamenti indipendenti siti in Comune di Esine in Via Saletti n.14

COMMITTENTI:



Con la presente si allega 2 Copie di:

- Tavola 1 – Relazione Tecnica;
- Tavola 2 – Inquadramento Territoriale;
- Tavola 3-4-5-6 Elaborati Grafici;
- S.C.I.A. (una copia);
- Diritti di Segreteria (una copia);

Firma

Firma



Amministrazione destinataria

Ufficio destinatario

COMUNE DI ESINE
PROVINCIA DI BRESCIA

28 NOV. 2022

Prot. N. 11075
Cat. 6... Cl. 3... Fasc.

- SCIA
- SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso)
- SCIA in alternativa al permesso di costruire
- SCIA UNICA in alternativa al permesso di costruire (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- SCIA CONDIZIONATA in alternativa al permesso di costruire (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso)

Segnalazione certificata di inizio attività

(articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 - articoli 19 e 19-bis della Legge 07/08/1990, n. 241 – articoli 5, 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")

Il sottoscritto										
[REDACTED]										
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
15/02/1968		M	BRENO			ITALIANA				
Residenza										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
BS	ESINE		VIA SALETTI		14				<input type="checkbox"/>	25040
Posta elettronica ordinaria						Posta elettronica certificata				
[REDACTED]						[REDACTED]				
[REDACTED] (se non è una persona fisica)										
Ruolo										
PERSONA FISICA										
Denominazione/Ragione sociale								Tipologia		
[REDACTED]								[REDACTED]		
Sede legale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
									<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale					Partita IVA					
[REDACTED]					[REDACTED]					
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
[REDACTED]			[REDACTED]			[REDACTED]				
Iscrizione al Registro (imprese della Camera di Commercio)					Provincia	Numero iscrizione				
[REDACTED]					[REDACTED]	[REDACTED]				
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)					Provincia	Numero iscrizione				
[REDACTED]					[REDACTED]	[REDACTED]				
Posizione INAIL					Codice INAIL Impresa					
[REDACTED]					[REDACTED]					

	In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale	
---	---	--

Relazione tecnica di asseverazione

per i seguenti moduli	
Procedimento edilizio	
<input type="radio"/>	comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) <i>(articolo 8-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 05/06/2001, n. 386)</i>
<input checked="" type="radio"/>	segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) <i>(articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 05/06/2001, n. 386, articoli 19 e 19-bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e articoli 5, 6 e 7 Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)</i>
<input type="radio"/>	segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA alternativa) <i>(articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 05/06/2001, n. 386 e articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)</i>
<input type="radio"/>	permesso di costruire (PDC) <i>(articolo 20 del Decreto del Presidente della Repubblica 05/06/2001, n. 386 e articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)</i>

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista											
Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale					
Geom.		ARMANNI		GIUSEPPE		RMNGPP89L19E704S					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
19/07/1989		M	LOVRE			ITALIA					
Partita IVA		Albo e ordine professionale			Sezione	Regione		Provincia	Numero iscrizione		
		GEOMETRI				LOMBARDIA		BS	6063		
Studio professionale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barzato	Scala	Interno	SNC	CAP
BS		BRENO		P.ZZA S. ANTONIO		14				<input type="checkbox"/>	25043
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
3493916923				giuseppe.armanni@gmail.com			giuseppe.armanni@gcopec.it				

in relazione al procedimento edilizio riguardante l'immobile sito in											
<i>(compresi tutti gli ulteriori immobili indicati nel modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")</i>											
Particella terreni e unità immobiliare urbana					Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categorie	
UNITA' IMMOBILIARE URBANA					L434		9	9447	5		
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barzato	Scala	Interno	SNC	CAP
BS		ESINF.		VIA SALETTI		14				<input type="checkbox"/>	25040



DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nell'istanza di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a CILA in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio
- 1.3 altri interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 6, all'articolo 10 e all'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Altro intervento

che le opere in progetto sono subordinate a SCIA in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti *(articolo 22 comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)*
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio *(articolo 22 comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)*
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10 comma 1 lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 1.4 intervento di demolizione non seguito da ricostruzione ai sensi dell'articolo 33 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12
- 1.5 altro intervento per il quale la normativa statale prevede l'utilizzo di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

Altro intervento

che le opere in progetto sono subordinate a segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

1.1 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

(articolo 10, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.2 interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti

1.3 interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche

1.4 interventi di ampliamento ai sensi dell'articolo 33, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12

1.5 altri interventi individuati dalla legislazione regionale (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere)

Altro intervento individuato dalla legislazione regionale

che le opere in progetto sono subordinate al rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

1.1 nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato

(articolo 3, comma 1, lettera c.3) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.4 l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti

(articolo 3, comma 1, lettera e.5) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.5 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale o paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

(articolo 3, comma 1, lettera e.6) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.6 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato

(articolo 3, comma 1, lettera e.7) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

- 1.1.7 interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Specificare il tipo di intervento

- 1.2 interventi di ristrutturazione urbanistica

(articolo 3, comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

- 1.3 interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 1-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

- 1.4 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

(articolo 10, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

- 1.5 interventi assoggettati a segnalazione certificata di inizio attività per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 e dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

Specificare il tipo di intervento

e che consistono in

I lavori consistono nella manutenzione straordinaria per divisione del fabbricato esistente in due appartamenti indipendenti come meglio illustrato all'interno dell'elaborato grafico allegato.

2) Dati geometrici del lotto e dell'immobile oggetto di intervento

che il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree:

	Totale	Ricadente in area agricola	Ricadente in area naturale/ seminatoriale e boscata (complessiva)	Ricadente nella sola area boscata	Ricadente in aree dismesse
Superficie del lotto (m ²)	m ²	m ²	m ²	m ²	m ²

rappresentazione cartografica

Coordinate geografiche dell'intervento (sistema di riferimento WGS 84 32N) - X (*)

Coordinate geografiche dell'intervento (sistema di riferimento WGS 84 32N) - Y (**)

Modifiche alla rappresentazione cartografica

- l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica
- l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica
- allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)

Attenzione: Le coordinate devono essere inserite nel sistema di riferimento WGS 84 32N

Coordinate X (*):

La coordinata inserita deve essere compresa tra 477415,201 e 711430,571.

Coordinate Y (**):

La coordinata inserita deve essere compresa tra 4980000,000 e 5120000,000.

rilevazione statistica (in data.istat.it/pdc)

Compilazione del modulo di rilevazione statistica

- l'intervento non è soggetto alla compilazione obbligatoria del modulo di rilevazione statistica
- comunica il codice del modello ISTAT compilato telematicamente

Codice del modello ISTAT compilato telematicamente



Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile

	Esistente		Progetto	
	Complessiva		Complessiva	di cui nuova costruzione e ampliamento
superficie lorda residenziale (mq)				
superficie lorda turistico ricettiva (mq)				
superficie lorda servizi privati (mq)				
superficie direzionale (mq)				
superficie lorda commerciale (mq)				
superficie lorda produttiva (mq)				
superficie lorda rurale (mq)				
	totale superficie lorda (Sl.)			
superficie lorda residenziale recupero sottotetto (mq)				
superficie recupero piani terra (mq)				
residenziale				
terziario				
commerciale				
superficie recupero seminterrato (mq)				
residenziale				
terziario				
commerciale				
	totale superficie lorda (SL) di recupero			
volume urbanistico residenziale (mc)				
volume urbanistico turistico ricettiva (mc)				
volume urbanistico servizi privati (mc)				
volume urbanistico direzionale (mc)				
volume urbanistico commerciale (mc)				
volume urbanistico produttiva (mc)				
volume urbanistico rurale (mc)				
	totale volume urbanistico			
volume urbanistico residenziale recupero sottotetto (mc)				
volume urbanistico recupero piani terra (mc)				
residenziale				
terziario				
commerciale				
volume urbanistico recupero seminterrato (mc)				
residenziale				
terziario				
commerciale				
	totale volume urbanistico di recupero			
superficie coperta (s.c.) (mq)				
numero di piani (n)				
numero di unità immobiliari (n)				
di cui				
nuove per recupero piani terra				
nuove per recupero seminterrati				
nuove per recupero sottotetto				

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico	Specificava	Zona	Articolo
<input checked="" type="checkbox"/> PG. I. (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)		B.2	
<input type="checkbox"/> PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale

4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di

4.3.1 accessibilità

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

4.4.2 la relativa deroga è stata richiesta
(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

4.4.3 la relativa deroga è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

che l'intervento

5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.1.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.1.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.2.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.2.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.3.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.3.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.4.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.4.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.5.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.5.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.6.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.6.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.7 di protezione antincendio

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.7.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.7.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Lognome	Nome	Codice fiscale

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

Altra tipologia di impianti

5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Lognome	Nome	Codice fiscale

5.3 che l'intervento, in materia di dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regionale 14/01/2009, n. 119):

5.3.1 non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta

5.3.2 è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega apposita dichiarazione per dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

6.1 che l'intervento, in materia di risparmio energetico

6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192

6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto

6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con Decreto Regionale 30/07/2015, n. 6480 e successive modifiche e integrazioni

6.2 che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28) né edifici soggetti a una ristrutturazione importante di primo livello (di cui al Decreto Ministeriale 26/06/2015)

6.2.2 è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto

6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali o nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con Decreto Regionale 30/07/2015 n. 6480 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'Allegato 3, comma 8 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

- 6.3 che l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e secondo il modello approvato con Decreto Regionale 30/07/2015 n. 6480 e successive modifiche e integrazioni) può accedere ai seguenti bonus:
- 6.3.1 detrazione muri perimetrali ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
 - 6.3.2 detrazione spessori ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102
 - 6.3.3 incentivo volumetrico del 5% ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
 - 6.3.4 deroga distanza minima tra edifici ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
 - 6.3.5 deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102
 - 6.3.6 deroga altezza massima degli edifici ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
 - 6.3.7 deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102
 - 6.3.8 deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
- 6.4 che l'intervento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2-bis, comma 1-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal Decreto del Dirigente di Unità Organizzativa 30/07/2015, n. 6480, si avvale del diritto di demolizione e ricostruzione nei limiti delle distanze legittimamente preesistenti, anche qualora le dimensioni del lotto di pertinenza non consentano la modifica dell'area di sedime ai fini del rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
 - 7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
 - 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)

che l'intervento

- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
 - 7.4.1 prevede relazione, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e Regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 2 e comma 3 della Legge Regionale 10/08/2001, n. 13
 - 7.4.2 prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e Regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della Legge Regionale 10/08/2001, n. 13

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 non comportano la realizzazione di scavi

8.2 comportano la realizzazione di scavi

Quantità di materiali da scavo misurato in banco

m³

8.2.1 si intendono utilizzare come sottoprodotto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120

Quantità di materiali da scavo da usare come sottoprodotto

m³

8.2.1.1 in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi dell'articolo 21 e dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e la dichiarazione di utilizzo (articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120) sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

8.2.1.2 in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, si comunicano gli estremi del provvedimento, comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del decreto medesimo, rilasciato da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8.2.2 si intendono riutilizzare materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

Quantità di materiali da scavo da riutilizzare nello stesso luogo di produzione

m³

8.2.2.1 nel caso di opere non soggette a VIA

8.2.2.2 nel caso di opere soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

8.2.2.2.1 si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120) di cui al provvedimento

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8.2.2.2.2 si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120) di cui al provvedimento

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8.2.3 si intendono gestire materiali da scavo come rifiuto ai sensi della Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

Quantità di materiali da scavo da gestire come rifiuto

m³

8.3 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

Metri cubi edifici preesistenti

m³

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'articolo 2, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

A B C e quindi:

9.2.1 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.2.2 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e pertanto

9.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

9.2.2.2 la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Foto di riferimento

9.2.2.3 la valutazione del progetto è stata ottenuta

Protocollo	Data	Fonte di riferimento

9.2.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 ha ottenuto deroga

Protocollo	Data	Fonte di riferimento

9.3 opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

che le opere

10.1 non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto

10.2 interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, per i quali

10.2.1 si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e pertanto:

10.2.1.1 l'impresa ha trasmesso il piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizi.it/gema) con

Protocollo	Data

10.2.1.2 l'impresa trasmetterà il piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizi.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune

10.2.2 non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81

11) Conformità igienico-sanitaria

il progetto

11.1 rispetta i requisiti igienico-sanitari

11.2 comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto

11.2.1 allega la documentazione necessaria per ottenerla

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

11.2.2 la relativa deroga è stata richiesta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.2.3 la relativa deroga è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.3 non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

11.4 viene realizzato ai sensi della Legge Regionale 10/03/2017, n. 7 "Recupero dei vani e dei locali seminterrati esistenti" e rispetta i requisiti igienico sanitari ivi previsti

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 Aspetti sismici

12.1.1 l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.1.2 l'intervento, ai sensi dell'Allegato C della Deliberazione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. 11/4317, prevede esclusivamente opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94-bis, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e pertanto, ai sensi delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 30/04/2020 e dell'articolo 5, comma 1 e comma 2 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, il titolo abilitativo all'intervento edilizio, di cui al modulo principale cui è allegata la presente relazione tecnica di asseverazione, con a corredo relativa dichiarazione asseverata del progettista strutturale abilitato, ha validità ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93 Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

L'intervento prevede le seguenti opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità

12.1.2.1 interventi puntuali di riparazione e sostituzione di singoli elementi strutturali finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza

12.1.2.2 tettoie aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1.2 kN/mq di altezza media ≤ 3 m aventi superficie coperta ≤ 30 mq, comprensivo di eventuale oggetto $\leq 1,50$ m

12.1.2.3 strutture di sostegno, per coperture e tamponamenti con teli, di altezza media ≤ 4 m, aventi superficie coperta ≤ 30 mq

12.1.2.4 Pergolati di altezza media ≤ 3 m e superficie ≤ 30 mq, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25$ kN/m²

12.1.2.5 manufatti ad uso servizi (quali spogliatoi, bagni, garage, rimesse attrezzi, depositi, capanni da caccia e pesca), chioschi e locali simili, ad un solo piano con superficie ≤ 30 mq e altezza media ≤ 3 m, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1 kN/mq

12.1.2.6 sbarre, cancelli, cartelli stradali di limitate dimensioni, dissuasore, stallo biciclette e opere assimilate

12.1.2.7 strutture ad un piano, con copertura e chiusure in teli, adibite a deposito, realizzate con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/mq

12.1.2.8 opere di sostegno a gravità, in calcestruzzo armato, gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate, rilevati ed argini di altezza complessiva fuori terra $\leq 2,50$ m (anche tenuto conto di eventuali opere sovrapposte) e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta e il cui eventuale collasso non pregiudichi la stabilità e la funzionalità di infrastrutture esistenti a monte o a valle

12.1.2.9 opere idrauliche minori, quali briglie, pinnacoli, opere di difesa spondale, di altezza $\leq 2,00$ m prive di ancoraggi

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- 12.1.2.10 piccoli attraversamenti, lomboinamenti su fossi, fognature compresi i pozzetti di ispezione, condotto interrati, realizzati con manufatti scatolari aventi dimensioni nette interne (larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari) $\leq 2,50$ m
- 12.1.2.11 locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie ≤ 30 mq e altezza ≤ 3 m
- 12.1.2.12 vasche di raccolta, serbatoi chiusi, cisterne e silos, interrati o fuori terra, con altezza massima ≤ 3 m e volume ≤ 15 mc
- 12.1.2.13 cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza $\leq 2,50$ m, singole o aggregate. Sono esclusi i locali destinati alla vendita e all'intrattenimento
- 12.1.2.14 vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, di altezza massima complessiva $\leq 3,50$ m, comprensiva di un'altezza massima fuori terra ≤ 1 m, superficie in pianta ≤ 15 mq
- 12.1.2.15 piscine e vasche di altezza massima complessiva $\leq 2,50$ m, comprensiva di una altezza massima fuori terra ≤ 1 m, di superficie massima 150 mq
- 12.1.2.16 tombe cimiteriali interrati e/o fuori terra di superficie ≤ 15 mq e con la parte fuori terra di altezza ≤ 3 m
- 12.1.2.17 recinzioni (senza funzione primaria di contenimento del terreno) con elementi murari o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza $\leq 3,00$ m, comprese le relative pensiline di copertura di ingresso di superficie ≤ 4 mq. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali
- 12.1.2.18 portali, strutture di sostegno per pannelli pubblicitari, segnaletica stradale, insegne e simili, di altezza ≤ 10 m ed una superficie ≤ 20 mq
- 12.1.2.19 altane per appostamenti fissi per attività venatoria, realizzate con elementi tubolari metallici, pianerottoli in pedane metalliche o ad assito in legno, stabilizzate con tiranti metallici ancorati ad elementi infissi nel terreno, provviste di scate a pioli o similari, con superficie di calpestio sommitale ≤ 4 mq e con altezza totale ≤ 15 m
- 12.1.2.20 strutture di altezza ≤ 5 m per il sostegno di pannelli fonoassorbenti
- 12.1.2.21 coperture pressostatiche, comprese le fondazioni, prive di strutture intermedie di supporto con superficie ≤ 1.000 mq
- 12.1.2.22 macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione o quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari
- 12.1.2.23 realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra
- 12.1.2.24 realizzazione di rampe pedonali e scale con dislivello $\leq 1,50$ m
- 12.1.2.25 locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale realizzati con pareti divisorie di altezza ≤ 4 m ed elementi di chiusura/copertura non praticabili aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25$ kN/mq
- 12.1.2.26 realizzazione, chiusura e modifiche alle aperture nel singolo campo di sofitto o di copertura, ciascuna di superficie ≤ 3 mq, senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza e della rigidità degli orizzontamenti, purché non siano necessarie opere di rinforzo degli elementi strutturali principali
- 12.1.2.27 rifacimento, sostituzione o integrazione di singoli elementi dell'orditura di impalcati o della copertura, con eventuale incremento di peso complessivo $\leq 10\%$ dello stato attuale
- 12.1.2.28 realizzazione o modifica di apertura in pareti murarie portanti, di superficie netta del foro $\leq 2,50$ mq e larghezza massima di 1,20 m, compresa la eventuale superficie dell'apertura esistente, purché debitamente cerchiata e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, ad esclusione di interventi sistematici che alterino in maniera sostanziale il comportamento della parete
- 12.1.2.29 realizzazione di superficie soppalcata all'interno di unità immobiliari, con strutture aventi peso proprio (G1) o permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/mq, con carico variabile ≤ 2 kN/mq, di superficie totale ≤ 20 mq e comunque $< 15\%$ della superficie di piano della singola unità immobiliare, o $< 50\%$ della superficie del locale ospitante

- 12.1.2.30 realizzazione di singolo soppalco all'interno di una singola unità immobiliare a destinazione d'uso artigianale o industriale, strutturalmente indipendente e di altezza ≤ 3 m, superficie ≤ 30 mq, carico variabile ≤ 3 kN/mq
- 12.1.2.31 antenne di altezza ≤ 8 m e impianti (pannelli solari, fotovoltaici, generatori eolici etc., anche su strutture di sostegno di altezza ≤ 2 m), gravanti sulla costruzione, il cui peso sia $\leq 0,25$ kN/mq e non ecceda il 10% dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate dall'intervento (campo di solaio o copertura, delimitato dalle strutture principali, direttamente caricato)
- 12.1.2.32 installazione di montacarichi, ascensori o piattaforme elevatrici, interni all'edificio, anche con eventuali aperture nei solai, purché senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza o della rigidezza degli orizzontamenti e senza alterare in maniera sostanziale il comportamento sismico dell'edificio
- 12.1.2.33 altri interventi di cui sia dimostrata la riconducibilità alla macrocategoria degli interventi "privi di rilevanza" in quanto non costituiscono pericolo sotto il profilo della pubblica incolumità ai fini sismici, poiché non incidenti in modo significativo o permanente sull'assotto del territorio, in quanto privi di rilevanza strutturale o per i loro oggettivi caratteri di facile amovibilità, oppure in ragione della temporaneità dell'installazione, oppure perché presentano parametri geometrici, strutturali, dimensionali, di peso e di utilizzo limitato, tali da non risultare significativi ai fini della sicurezza e/o dell'incolumità delle persone, ivi inclusi gli interventi di cui sia dimostrata l'assimilabilità e analogia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli descritti nei precedenti punti purché siano rispettati i limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento

12.1.3 l'intervento, ai sensi dell'Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. 11/4317, prevede esclusivamente opere di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, soggette a comunicazione di deposito ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94-bis, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, pertanto

12.1.3.1 si allega la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione

12.1.3.2 la comunicazione di deposito sismico è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.1.3.3 la comunicazione di deposito sismico verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.1.4 l'intervento, ai sensi dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. 11/4317, prevede esclusivamente opere rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e degli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, pertanto

12.1.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

12.1.4.2 l'istanza per l'autorizzazione sismica è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.1.4.3 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.1.4.4 l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, a seguito di presentazione dell'istanza per l'autorizzazione sismica

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.1.4.5 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

- 12.1.5 l'intervento, ai sensi dell'Allegato D della Deliberazione Della Giunta Regionale 15/02/2021, n. 11/4317, costituisce una variante non sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera c) della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20 e delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 30/04/2020, non occorre il preavviso di cui all'articolo 93 del Decreto del Presidente Della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.6 l'intervento, ai sensi dell'Allegato D della Deliberazione della Giunta Regionale 30/03/2016, n. 10/5001, costituisce una variante sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato relativo ad opere di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, soggette a comunicazione di deposito sismico ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94-bis, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 8 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20

Protocollo	Data	Ente di riferimento

per tanto

- 12.1.6.1 si allega la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione

- 12.1.6.2 la comunicazione di deposito sismico è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.6.3 la comunicazione di deposito sismico verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

- 12.1.7 l'intervento, ai sensi dell'Allegato D della Deliberazione della Giunta Regionale 30/03/2016, n. 10/5001, costituisce una variante sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato relativo ad opere rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 e dell'articolo 8 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, pertanto:

Protocollo	Data	Ente di riferimento

per tanto

- 12.1.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

- 12.1.7.2 l'istanza per l'autorizzazione sismica è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.7.3 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.7.4 l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, a seguito di presentazione dell'istanza per l'autorizzazione sismica

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.7.5 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

12.2 Interventi di sopraelevazione

12.2.1 l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'articolo 90 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 2 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33.

12.2.2 l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'articolo 90 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 2 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, pertanto:

se l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica

12.2.2.1 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata contestualmente

12.2.2.2 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.2.2.3 l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.2.2.4 l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento non è soggetto ad autorizzazione sismica

12.2.2.5 contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

12.2.2.6 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.2.2.7 la certificazione è già stata ottenuta da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.2.2.8 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.3 Denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica

12.3.1 l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e non richiede la specifica denuncia

12.3.2 l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e richiede la specifica denuncia, pertanto

12.3.2.1 contestualmente presenta la denuncia

12.3.2.2 la denuncia è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.3.2.3 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.3.2.4 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.4 Sistemi geotecnici

12.4.1 l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto Ministeriale 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018

12.4.2 l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto Ministeriale 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018, pertanto

12.4.2.1 allega la relazione geologica

12.4.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.4.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.4.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.4.2.5 allega la relazione geotecnica

12.4.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.4.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.4.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'area oggetto di intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

- 13.1 non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti
- 13.2 non necessita di bonifica come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta
- 13.3 è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento (articolo 242, comma 5 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto, come da provvedimento (articolo 242, comma 5 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 13.4 è stata oggetto di bonifica
- 13.4.1 dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e articolo 242-bis, comma 4 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 13.4.2 delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articolo 248, comma 2 e articolo 242-bis, comma 4, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 13.5 è attualmente oggetto di un intervento di bonifica
- 13.5.1 dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dal provvedimento di seguito indicato e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 13.5.2 delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dal provvedimento di seguito indicato e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

14) Parcheggi pertinenziali

che l'intervento

- 14.1 non rientra nei casi previsti dall'articolo 9 della Legge 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12
- 14.2 rientra nei casi previsti dall'articolo 9 della Legge 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12
- 14.2.1 si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2 allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

che l'intervento

- 15.1 non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36
- 15.2 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla distanza di prima approssimazione ai sensi del Decreto Ministeriale 29/05/2008
- 15.3 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla distanza di prima approssimazione ai sensi del Decreto Ministeriale 29/05/2008 e pertanto
- 15.3.1 allega relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36

16) Opere di urbanizzazione primaria

(da compilare solo in caso di SCIA alternativa al PDC e di Permesso di Costruire)

l'area/immobile oggetto di intervento

- 16.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4 non è servita da opere di urbanizzazione e per la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

17) Scarichi idrici

che l'intervento

- 17.1 non prevede scarichi idrici
- 17.2 è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (ai sensi del Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6 e del Regolamento d'ambito vigente)
- 17.3 non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

in relazione agli eventuali scarichi idrici di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche previsti nel progetto:

- 17.4 è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:
- 17.4.1 si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato o servizio di fognatura
- 17.4.2 la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura

Protocollo	Data

17.4.3 la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta

Protocollo	Data

17.5 è necessaria la comunicazione o richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche (ai sensi del Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6 e del Regolamento d'Ambito)

17.5.1 si allega la comunicazione o richiesta di assimilazione da trasmettere all'ufficio d'ambito o gestore del servizio

17.5.2 la comunicazione o richiesta di assimilazione è già stata inviata all'ufficio d'ambito o gestore del servizio

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.5.3 la pronuncia da parte dell'ufficio d'ambito o gestore del servizio è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.6 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, Capo II - Autorizzazione agli scarichi e del Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6

17.6.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.6.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.6.3 l'autorizzazione è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.7 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, Capo II - Autorizzazione agli scarichi e del Regolamento regionale 29/03/2019, n. 6) pertanto:

17.7.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.7.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.7.3 l'autorizzazione è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.8 se lo scarico interessa aree demaniali:

17.8.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 all'autorità idraulica competente

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.8.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 dall'autorità idraulica competente

Protocollo	Data	Ente di riferimento

in relazione agli eventuali scarichi idrici di acque reflue industriali previsti nel progetto

17.9 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in fognatura o in acque superficiali o su suolo o strati superficiali del sottosuolo o la stessa

17.9.1 è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)

17.9.2 è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.10 se lo scarico interessa aree demaniali:

17.10.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 all'autorità idraulica competente

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.10.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 dall'autorità idraulica competente

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.11 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 29/03/2019, n. 6 e:

17.11.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.11.2 l'autorizzazione è stata già richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.11.3 l'autorizzazione è stata già ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.12 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 29/03/2019, n. 6, pertanto:

17.12.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.12.2 l'autorizzazione è stata già richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.12.3 l'autorizzazione è stata già ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

- in relazione all'invarianza idraulica e idrologica relativa alle acque pluviali, l'intervento
- 17.13 non rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58-bis della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- 17.14 rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58-bis della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega
- 17.14.1 il progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'articolo 10, comma 1 del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'articolo 12 del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7)
- 17.14.1.1 unitamente all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
- 17.14.1.2 unitamente alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
- 17.14.1.3 unitamente all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
- 17.14.2 il progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'articolo 10, comma 2 e comma 3, lettera a) del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'articolo 12, comma 2 del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7)
- 17.14.2.1 unitamente all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
- 17.14.2.2 unitamente alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
- 17.14.2.3 unitamente all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
- 17.14.3 la dichiarazione motivata di impossibilità a realizzare le misure di invarianza idraulica, firmata dal progettista dell'intervento tenuto al rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, unitamente al calcolo della monetizzazione secondo le modalità specificate all'articolo 16 del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7
- 17.14.4 la dichiarazione del progettista attestante l'applicazione della casistica di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

18) Intervento commerciale

- 18.1 non è un intervento soggetto alla normativa commerciale
- 18.2 è un intervento soggetto alla normativa commerciale, inerente un'attività rientrante nell'ambito del procedimento automatizzato di cui all'articolo 5 o all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

18.3 è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 114, Legge Regionale 02/02/2010, n. 6, alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/12/2013, n. 10/1193, alla Deliberazione della Giunta Regionale 05/12/2009, n. 8/6024 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, pertanto

- 18.3.1 si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

- 18.3.2 è stata richiesta apposita autorizzazione a

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 18.3.3 è stata ottenuta apposita autorizzazione a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

L'intervento riguarda edifici che

- 19.1 non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 19.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

20.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, e con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 08/11/2002, n. 711045, e

20.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

20.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame di impatto paesistico

20.1.2.1 l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesaggistico (non vi è l'obbligo di presentazione della relazione paesistica di cui all'art. 35 comma 6 delle Norme del PPR)

20.1.2.2 l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto si allega la relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 delle Norme del PPR)

20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico

Protocollo/Numero	Data	Ente di riferimento

20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e le opere

20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)

20.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.2.2.1 sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto di seguito indicato e dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

Punto di cui all'Allegato A

20.2.2.2 sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e pertanto

Punto di cui all'Allegato B

20.2.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

20.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

20.2.2.2.3 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta (solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CIL A condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

20.2.2.3 sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica.

e

20.2.2.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

20.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

20.2.2.3.3 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

20.2.2.4 sono assoggettate ad accertamento di compatibilità paesaggistica, rilasciato con

Protocollo	Data	Ente di riferimento

21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II - beni culturali del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

21.1 non è sottoposto a tutela

21.2 è sottoposto a tutela e pertanto

21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data

21.2.3 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data

22) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori

22.1 non ricade in area protetta, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), della Legge Regionale 30/11/1983, n. 86 e della Legge Regionale 16/07/2007, n. 16 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla Legge Regionale 16/07/2007, n. 16, le riserve naturali, i monumenti naturali, il parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

22.2 ricade in area protetta, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

22.3 ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano

22.3.1 non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione

22.3.2 necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione

22.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

22.3.2.2 il parere/nulla osta è stato richiesto

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

22.3.2.3 il parere/nulla osta è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

e, ai fini del vincolo idrogeologico (articolo 1 e articolo 7 del Regio Decreto 30/12/1923, n. 3267), l'area oggetto di intervento

- 23.1 non è sottoposta a vincolo
- 23.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'articolo 44, comma 6, lettera b) della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31 (la presente funge da comunicazione)
- 23.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31, che pertanto
 - 23.3.1 allega la certificazione
 - 23.3.2 presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente competente e pertanto
 - 23.4.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

- 23.4.2 l'autorizzazione è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 23.4.3 l'autorizzazione è stata richiesta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 23.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco o pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo
- 23.6 è sottoposta a vincolo ma l'intervento non comporta trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

che, per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (articoli 42 e articolo 43 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31), l'intervento

- 24.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo
- 24.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
 - 24.2.1 allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
 - 24.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 24.2.3 l'autorizzazione è stata richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area oggetto di intervento

- 25.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, al Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3 e alla Deliberazione della Giunta Regionale 23/10/2015, n. 4229 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al Regolamento Regionale 25/10/2015, n. 9
- 25.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, al Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3 e alla Deliberazione della Giunta Regionale 23/10/2015, n. 4229 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al Regolamento Regionale 25/10/2015, n. 9

- 25.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condivisibile)

Protocollo	Data	Fonte di riferimento

- 25.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico

Protocollo	Data	Fonte di riferimento

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

che l'intervento/le opere

- 26.1 l'intervento è ubicato in un Comune che ha già adeguato il Piano di Governo del Territorio (PGT) - componente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2017, n. 10/6738):
- 26.1.1 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla disciplina associata alla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dalla componente geologica del PGT redatta ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c), dell'articolo 10, comma 1, lettera d) e dell'articolo 57 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, poiché
- 26.1.1.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.1.1.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico
- 26.1.1.3 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti

26.2 l'intervento è ubicato in un Comune che non ha adeguato il PG1 - componente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (Deliberazione della Giunta Regionale 19/08/2017, n. 10/6738);

26.2.1 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi dell'articolo 57 della Legge Regionale 11/03/2005, poiché

26.2.1.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica

26.2.1.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico

26.2.1.3 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti

inoltre

26.3 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.4 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella Deliberazione della Giunta Regionale 19/08/2017, n. 10/6738

26.4.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.4.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e

26.4.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "studio di compatibilità idraulica"

26.4.2.2 è soggetto alla redazione di uno "studio di compatibilità idraulica e, pertanto

26.4.2.2.1 allega lo "Studio di compatibilità idraulica"

26.4.2.2.2 allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120) l'intervento

27.1 non è soggetto a valutazione di incidenza (VINCA)

27.2 è soggetto a valutazione di incidenza (VINCA), pertanto

27.2.1 allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

27.2.2 la valutazione è stata effettuata

Protocollo	Data	File di riferimento

27.2.3 la valutazione è stata richiesta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	File di riferimento

28) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

28.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

28.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Regionale 09/11/2004, n. 6 e dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265

28.3 l'intervento ricade nella fascia di rispetto e non è consentito pertanto si allega la documentazione per la richiesta di deroga

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

29) Attività a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105, "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti con sostanze pericolose")

29.1 l'opera non è soggetta agli adempimenti del Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105

29.2 l'opera è adibita ad attività di cui al Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105

29.2.1 lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex articolo 3, lettera b), pertanto

29.2.1.1 è stata presentata notifica di cui all'articolo 13 ai soggetti individuati

Protocollo	Data

29.2.2 lo stabilimento è di "soglia superiore", articolo 3, lettera c), pertanto

29.2.2.1 è stata presentata notifica di cui all'articolo 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo

Protocollo	Data

29.2.2.2 è stato presentato rapporto di sicurezza di cui all'articolo 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo

Protocollo	Data

29.2.2.3 ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17

Protocollo	Data

29.2.2.4 è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17

29.2.2.5 ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'articolo 17

Protocollo	Data

29.2.2.6 ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR) ai sensi dell'articolo 17

Protocollo	Data

29.3 l'opera è adibita ad attività di cui al Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante

30) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento

30.1 non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica

30.2 è assoggettata ai seguenti vincoli di tutela ecologica

30.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)

30.2.1.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.1.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.1.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.1.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, comma 1 e comma 6 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

30.2.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.2.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.2.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.3 altro (specificare)

30.2.3.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.3.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.3.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.3.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

31) Inquinamento luminoso

che le opere in progetto

31.1 non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso

31.2 sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e pertanto

31.2.1 allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (Legge Regionale 05/10/2015 n. 31)

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta						Il relativo atto di assenso è stato rilasciato		
Vincoli	Non Ass.	Ass.	*	**	SuHo	Protocollo	Data	Ente di riferimento
32.1	irraggiabile (DM 1404/1968, DPR 485/92) (specificare)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.2	ferroviario (DPR 753/1980)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.3	elettrodotto (DM 449/1998 e DM 18/01/1991 che lo modifica)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.4	gasdotto (DM 24/11/1984)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.5	militare (D.Lgs. 06/2010)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.6	aeroporto (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. 163/2008	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.8	di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (L.R. n. 9/2001)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.9	di salvaguardia infrastrutturale (art. 102-bis L.R. 12/2005)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
32.10	altro (specificare)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

(*) Si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento

(**) Si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

33) Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento

con riferimento a quanto indicato nella sezione f) del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazione:

- 33.1 lo stato attuale dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo
- 33.2 lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie
- 33.3 lo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi in sanatoria
- 33.4 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo

ASSEVERA

in caso di comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA), che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai Regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

in caso di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA alternativa) e permesso di costruire (PDC), la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che l'intervento non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-
<input type="checkbox"/>	documentazione fotografica	
<input type="checkbox"/>	rotazione tecnica illustrativa delle opere	
<input type="checkbox"/>	elaborato digitale della mappa dell'intervento	2)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi per edifici aperti al pubblico	4)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visibilità	4)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)
<input type="checkbox"/>	progetto degli impianti	5)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione per dispositivi anticaduta	5)
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica sui consumi energetici redatta e firmata dal professionista incaricato per l'efficienza energetica indicato all'interno del modulo dei "Soggetti coinvolti"	6)
<input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico	7)
<input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico	7)
<input type="checkbox"/>	relazione o dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti	7)
<input type="checkbox"/>	progetto di riutilizzo dei materiali di scavo nel luogo di produzione	8)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione assessoriale del progettista strutturale abilitato relativa agli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità	12)
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori in zona sismica	12)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessario per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio della certificazione di sopravelazione	12)
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori	12)
<input type="checkbox"/>	relazione geologica	12)
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica	12)
<input type="checkbox"/>	analisi ambientali dei terreni effettuate	13)
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorizzazioni da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)

ESINE

18/10/2022

Luogo

Data

31 dicembre 2020

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

<input type="checkbox"/>	relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti	15)
<input type="checkbox"/>	documentazione per scarichi idrici	17)
<input type="checkbox"/>	progetto di invarianza idraulica e idrologica	17)



VINCOLI		
<input type="checkbox"/>	esame dell'impatto paesistico, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR	20)
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	20)
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	20)
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	21)
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per beni in area protetta	22)
<input type="checkbox"/>	certificazione di un tecnico abilitato relativa al vincolo idrogeologico	23)
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)
<input type="checkbox"/>	studio di compatibilità idraulica o asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica	26)
<input type="checkbox"/>	relazione di fattibilità geologica	26)
<input type="checkbox"/>	approfondimento sismico	26)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	27)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto circoscritta	28)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	30)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	30)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	32)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	32)
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	-

ASTE
GIUDIZIARIE®

	In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale	
---	---	--

Soggetti coinvolti nel procedimento

Il sottoscritto

valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

in relazione al procedimento indicato nel modulo principale, di aver affidato i seguenti incarichi ai soggetti di seguito elencati i quali, con la sottoscrizione del presente modulo, dichiarano di aver preso visione della documentazione relativa all'intervento.

progettista o tecnico rilevatore										
<input type="radio"/> non è prevista la nomina del progettista o tecnico rilevatore										
<input checked="" type="radio"/> Il progettista o tecnico rilevatore incaricato è										
Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale				
Geom.		ARMANNI		GIUSEPPE		RMNGPP89L19E704S				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
19/07/1989		M	I. LOVERE			ITALIA				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
		GEOMETRI			LOMBARDIA		BS	6063		
Studio professionale										
Provincia		Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno
BS		BRENO		P.ZZA S. ANTONIO			14			
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			
3493916923				giuseppe.armanni@gmail.com			giuseppe.armanni@geopcc.it			

<input type="checkbox"/> progettista delle strutture										
Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Studio professionale										
Provincia		Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

direttore dei lavori											
<input type="radio"/> non è prevista la nomina del direttore dei lavori											
<input type="radio"/> comunicherà il nominativo del direttore dei lavori prima dell'inizio dei lavori											
<input checked="" type="checkbox"/> Il direttore dei lavori incaricato è											
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale			
Geom.		ARMANNI			GIUSEPPE			RMNGPP89I.19E704S			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
19/07/1989		M	LOVERE			ITALIA					
Partita IVA		Albo e ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
		GEOMETRI			LOMBARDIA		BS	6063			
Studio professionale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barriero	Scala	Interno	SNC	CAP
BS		BRENO		P.ZZA S. ANTONIO		14				<input type="checkbox"/>	25043
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
3493916923				giuseppe.armanni@gmail.com			giuseppe.armanni@geopec.it				

<input type="checkbox"/> direttore dei lavori delle strutture											
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo e ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barriero	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

<input type="checkbox"/> responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)											
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo e ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barriero	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

<input type="checkbox"/> professionista incaricato della certificazione energetica										
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale		
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Alto e ordine professionale			Regione			Provincia	Numero iscrizione	
Studio professionale										
Provincia		Comune			Indirizzo			Civico	Dazato	Scala
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			
<i>(il professionista incaricato della certificazione energetica non può svolgere anche le funzioni di progettista, direttore dei lavori, responsabile servizi prevenzione e protezione, coordinatore sicurezza o salute durante la progettazione dell'intervento, coordinatore sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'intervento o rappresentante dell'impresa esecutrice)</i>										

<input type="checkbox"/> responsabile del cantiere										
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale		
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Alto e ordine professionale			Regione			Provincia	Numero iscrizione	
Studio professionale										
Provincia		Comune			Indirizzo			Civico	Dazato	Scala
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

<input type="checkbox"/> responsabile dei lavori										
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale		
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Alto e ordine professionale			Regione			Provincia	Numero iscrizione	
Studio professionale										
Provincia		Comune			Indirizzo			Civico	Dazato	Scala
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

<input type="checkbox"/> coord. sicurezza e salute progettazione intervento (CSP)										
Titolo		Cognome			Nome			Codice fiscale		
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Alto e ordine professionale			Regione			Provincia	Numero iscrizione	
Studio professionale										
Provincia		Comune			Indirizzo			Civico	Dazato	Scala
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

<input type="checkbox"/> Coord. sicurezza e salute esecuzione intervento (CSE)										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Studio professionale										
Provincia		Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno
										SNC
										CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

<input type="checkbox"/> geologo										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Studio professionale										
Provincia		Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno
										SNC
										CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

<input type="checkbox"/> estensore della relazione geotecnica										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Studio professionale										
Provincia		Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno
										SNC
										CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

<input type="checkbox"/> tecnico abilitato in acustica										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Studio professionale										
Provincia		Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno
										SNC
										CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

professionista incaricato per l'efficienza energetica										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Studio professionale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

professionista incaricato del progetto di invarianza idr.										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Studio professionale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

professionista incaricato per l'inquinamento luminoso										
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Studio professionale										
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

Impresa esecutrice											
<input type="radio"/> non è prevista alcuna impresa esecutrice											
<input type="radio"/> comunicherà il nominativo dell'impresa esecutrice prima dell'inizio dei lavori											
Lavori eseguiti da impresa esecutrice rappresentata da											
Cognome BENEDETTI			Nome DEVIS			Codice Fiscale BNDDVS77R20B149I					
Data di nascita 20/10/1977		Sesso M	Luogo di nascita BRENO			Cittadinanza ITALIANA					
Residenza											
Provincia BS	Comune ESINE		Indirizzo VIA TOROSELLE			Civico 46	Barrato	Stato	Interno	SNG <input type="checkbox"/>	CAP 25040
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata benedetti.devis@pec.it				
in qualità di											
Ruolo TITOLARE											
Denominazione/Ragione sociale D.B. CLIMA DI BENEDETTI DEVIS								Tipologia impresa individuale			
Gede legate											
Provincia BS	Comune ESINE		Indirizzo VIA TOROSELLE			Civico 46	Barrato	Stato	Interno	SNG <input type="checkbox"/>	CAP 25040
Codice Fiscale BNDDVS77R20B149I					Partita IVA 01201730982						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata benedetti.devis@pec.it					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio ISCRITTO					Provincia BS	Numero Iscrizione BNDDVS77R20B149I					

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencarli sul portale)

- ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento
- copia dei documenti d'identità
(da allegare se il modulo è compilato con firma autografa)
- altri allegati (specificare)

ESINE	18/10/2022			
Luogo	Data	Il dichiarante	Firma progettista	Firma progettista della struttura
Firma direttore dei lavori	Firma direttore dei lavori dello studio	Firma responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Firma professionista incaricato della efficienza energetica	Firma responsabile cantiere
Firma responsabile lavori	Firma coordinatore sicurezza e salute durante la progettazione dell'intervento	Firma coordinatore sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'intervento	Firma rappresentante impresa esecutrice dell'intervento	Firma geologo
Firma estensore della relazione geotecnica	Firma tecnico abilitato in giustizia	Firma professionista incaricato per l'efficienza energetica	Firma professionista incaricato del progetto di intervento IdE	Firma professionista incaricato per l'ingegneria luminescente

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - e vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

	Amministrazione destinataria Ufficio destinatario	
<input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso) <input type="checkbox"/> SCIA in alternativa al permesso di costruire <input type="checkbox"/> SCIA UNICA in alternativa al permesso di costruire (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA in alternativa al permesso di costruire (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso)		

Segnalazione certificata di inizio attività

(articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 - articoli 19 e 19-bis della Legge 07/08/1990, n. 241 – articoli 5, 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")

[Redacted Name]											
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
15/02/1968		M	BRENO			ITALIANA					
Residenza											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
RS	RSINE		VIA SALETTI			14				<input type="checkbox"/>	25040
[Redacted Address]							Posta elettronica certificata				
in qualità di <small>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</small>											
Ruolo											
PERSONA FISICA											
Denominazione/Ragione sociale							Tipologia				
Sede legale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale						Partita IVA					
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio						Provincia	Numero iscrizione				
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)						Provincia	Numero iscrizione				
Posizione INAIL						Codice INAIL Impresa					

domiciliazione delle comunicazioni relativo al procedimento*(articolo 3-bis, comma 4 quater del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)*

Le comunicazioni relative al procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

giuseppe.armanni@geopec.it

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)	Se altro negozio giuridico
COMPROPRIETARIO	

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestati", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Presentazione della SCIA/SCIA unica/SCIA condizionata eventualmente alternativa al PDC

di presentare

- b.1 SCIA per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
- b.2 SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA unica):
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento
- b.3 SCIA e SCIA unica più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA condizionata da atti di assenso):
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso
- SCIA in alternativa al permesso di costruire:
Il titolare dichiara che i lavori avranno, inizio in ogni caso, non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

c) Qualificazione della segnalazione

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 intervento i cui lavori avranno inizio in data

(opzione non ammissibile in caso di SCIA condizionata)

Data
29/11/2022

c.2 il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

(opzione ammissibile in caso di SCIA in alternativa al permesso di costruire)

c.3 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (articolo 37, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), e pertanto si allega la ricevuta di versamento di 516,00 €

(opzione non ammissibile in caso di SCIA alternativa al permesso di costruire, unica o condizionata)

c.4 sanatoria dell'intervento realizzato in data

Data...

conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (articolo 37, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), pertanto si allega la ricevuta di versamento minimo di 516,00 €, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

(opzione non ammissibile in caso di SCIA alternativa al permesso di costruire, unica o condizionata)

c.5 variante in corso d'opera a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetriche, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire (articolo 22, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

(opzione non ammissibile in caso di SCIA alternativa al permesso di costruire, unica o condizionata)

Numero	Data

c.6 variante in corso d'opera a permesso di costruire che non configura una variazione essenziale, a condizione che sia conforme alle prescrizioni urbanistico-edilizie e sia attuata dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, boschivi, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore (articolo 22, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380. Punto 36 della Sezione II - Edilizia - della Tabella A del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

(opzione non ammissibile in caso di SCIA alternativa al permesso di costruire, unica o condizionata)

Numero	Data

c.7 intervento i cui lavori avranno inizio dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

(opzione ammissibile solo in caso di SCIA condizionata)

c.8 intervento in variante di SCIA presentata

Protocollo numero	Data	Ente di riferimento

c.9 fattispecie di deroga al recupero degli immobili dismessi con criticità ai sensi dell'articolo 40-bis della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 "Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità"

c.10 fattispecie di deroga al recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati che costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 40-ter della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 "Recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati"

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

c.11 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

c.12 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in									
Particella locata o unità immobiliare urbana			Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	
UNITA' IMMOBILIARE URBANA			D434		9	9447	5		
Provincia	Comune	Indirizzo		CIVICO	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
BS	ESINE	VIA SALETTI		14				<input type="checkbox"/>	
Ulteriori immobili oggetto del procedimento (se diversi da zero sarà necessario allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto del procedimento")									
il procedimento riguarda ulteriori immobili 1									
Destinazione d'uso principale									
RESIDENZIALE									

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano

e.2.1 le parti comuni di un fabbricato condominiale
(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

e.2.2 parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

e.2.3 parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere previste

- f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- f.2 che lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme

	Titolo	Numero titolo	Data titolo	Prima del 1942		Dopo il 1942	
				Conferma	Difforma	Conferma	Difforma
f.2.1	<input type="checkbox"/> primo catastramento			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.2	<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAD)					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.3	<input checked="" type="checkbox"/> permesso di costruire/licenza edilizia/ concessione edilizia/Nulla osta	9264	16/10/2006			<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
f.2.4	<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.5	<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (articolo 28 della Legge 28/02/1985, n. 47)					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.6	<input type="checkbox"/> condono edilizio					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.7	<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.8	<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.9	<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.10	<input type="checkbox"/> comunicazione inizio lavori asseverata					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.11	<input type="checkbox"/> SCIA alternativa al permesso di costruire					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.12	<input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare)	P.D. C. in SARATORICA N. 04/0102	01/09/2002			<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

- f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi
- f.4 lo stato attuale dell'immobile risulta conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, dichiarate dal tecnico abilitato

Stato	Numero	Anno

- f.5 lo stato di fatto relativo all'immobile realizzato in epoca in cui non era obbligatorio acquisire titolo edilizio, è legittimo ai sensi dell'articolo 9bis, comma 1bis, secondo capoverso del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, come risulta dalla documentazione probatoria di cui sia dimostrata la provenienza e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'immobile o l'unità immobiliare

Che, inoltre

- per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di

Descrizione	Titolo	Numero titolo	Data titolo
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

Norma di riferimento

g.2 è a titolo oneroso e pertanto

g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3 effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA alternativa al PDC)

g.3.4 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune, si impegna a corrispondere il contributo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4.1 allega l'attestazione del versamento della prima rata del contributo dovuto e la garanzia stabilita dal comune per il versamento delle rate successive

g.3.4.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del versamento della prima rata del contributo dovuto e la garanzia stabilita dal comune per il versamento delle rate successive

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata o SCIA alternativa al PDC)

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione:

g.3.5 chiede di eseguire direttamente, a scapito di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata o SCIA alternativa al PDC)

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata o SCIA alternativa al PDC)

h.3 trattandosi di opere in sanatoria non sono noti il direttore dei lavori e gli altri tecnici

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA in sanatoria per opere già eseguite)

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

(opzione non ammissibile solo nel caso della SCIA in sanatoria per opere già eseguite)

i.2 che i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

(opzione non ammissibile solo nel caso della SCIA in sanatoria per opere già eseguite)

i.3 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata o SCIA alternativa al PDC)

i.4 trattandosi di opere in sanatoria non è nota l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA in sanatoria per opere già eseguite)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- 1.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- 1.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:
- 1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- 1.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- 1.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- 1.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- 1.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- 1.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica, relativamente alla modalità di presentazione
- 1.2.2.2.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- 1.2.2.2.2 la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA www.previmpresa.servizi.it/cantieri e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- 1.3 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

NOTE:

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/01/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 106)

dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.



ESINE

18/10/2022

Luogo

Data

Il dichiarante

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

	In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale	
---	---	---

Ulteriori immobili oggetto del procedimento

Il sottoscritto	
-----------------	--

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

che il procedimento riguarda anche i seguenti immobili.

Particella terreni o unità immobiliare urbana	Codice catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria
UNITA' IMMOBILIARE URBANA	D434		9	9447	3	C/6



ESINE	18/10/2022	
<small>Luogo</small>	<small>Data</small>	<small>Il dichiarante</small>

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

	In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale	
---	---	--

Ulteriori intestatari del procedimento

[Redacted area]											
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
07/02/1973		F	BRENO			ITALIANA					
Residenza											
Provincia		Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
BS		ESINE	VIA SALETTI			14				<input type="checkbox"/>	25040
[Redacted area]							Posta elettronica certificata				
[Redacted area]							Posta elettronica certificata				
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>											
Ruolo											
Persona Fisica											
Denominazione/Ragione sociale							Tipologia				
Sede legale											
Provincia		Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale					Partita IVA						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia	Numero Iscrizione					

in relazione al procedimento
Codice univoco dell'istanza compilata sullo sportello telematico
comproprietario

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto <i>(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)</i>	
Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)	Se altro negozio giuridico
[Redacted area]	[Redacted area]

e di fornire il proprio assenso relativamente al procedimento al quale è allegata la presente dichiarazione, consapevole che questa non fa venir meno le eventuali responsabilità rispetto al procedimento stesso

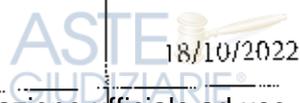
Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- copia del documento d'identità
(da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)
- copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura



ESINE



18/10/2022



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

STUDIO TECNICO
 Geom. Arranti Giuseppe
 via del Gallo 100/101
 P.zza S. Andrea, 14
 C.F. 1405040023
 C.P. 20050 GIP - 20146 EMILIA
 giuseppe.arranti@arranti.it

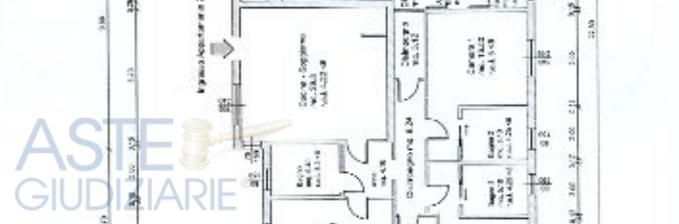
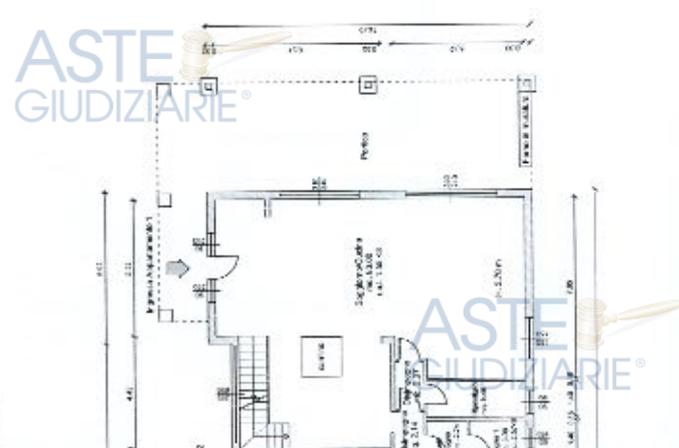
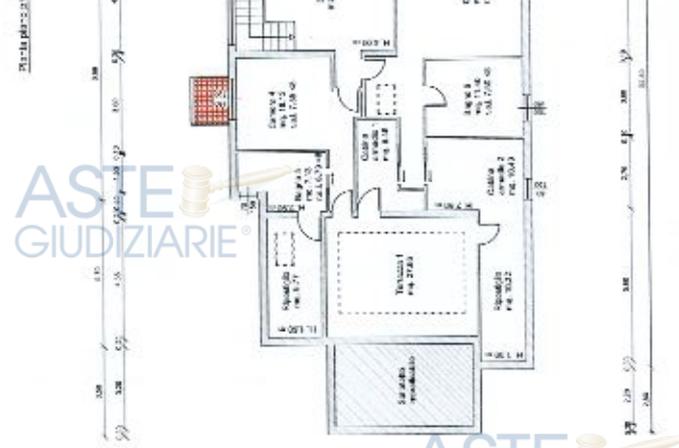
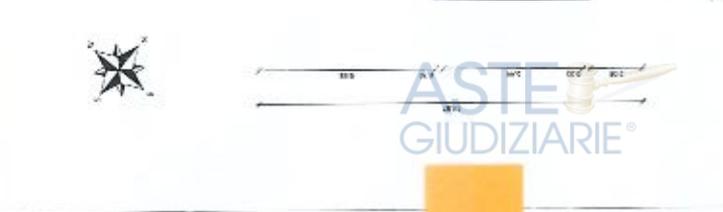
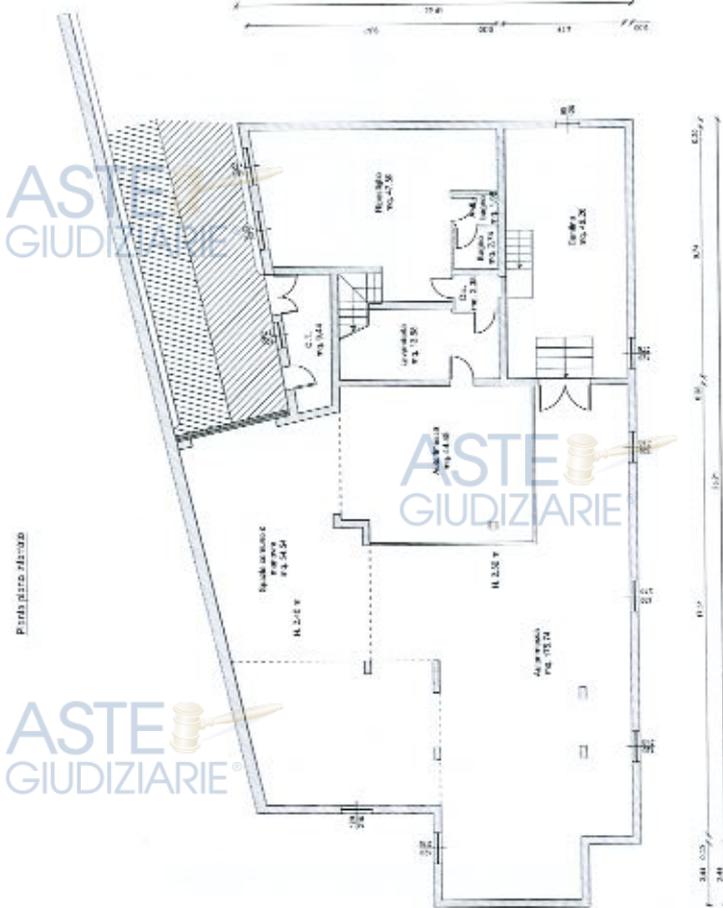
Provincia di Brescia
PROGETTO:
 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DIVISIONE
 ABBIGLIATO ESISTENTE IN DUE APPARTAMENTI INDEPENDENTI
 SITI NEL COMUNE DI ESINE IN VIA SALETTE N.14

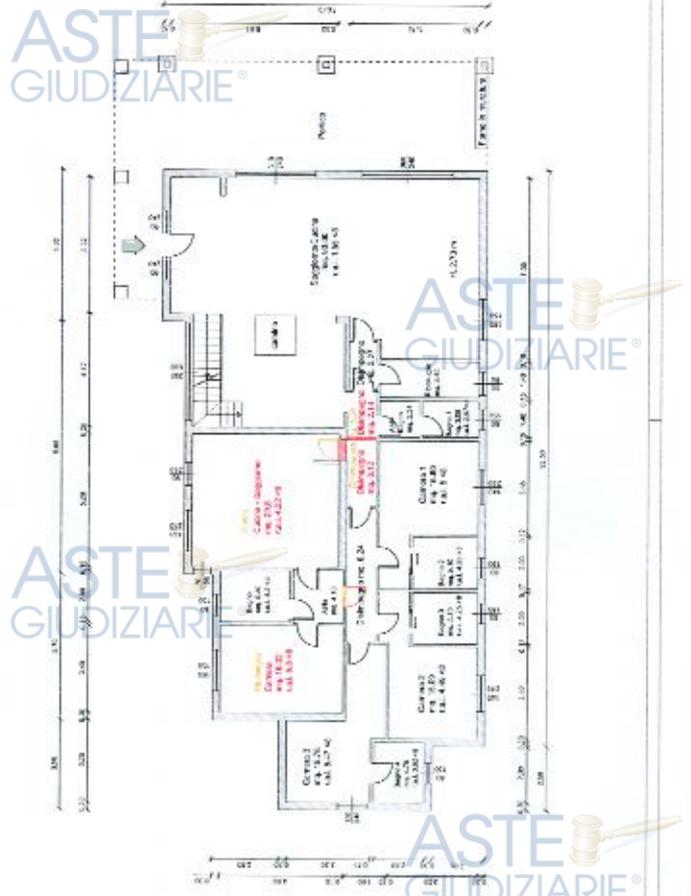
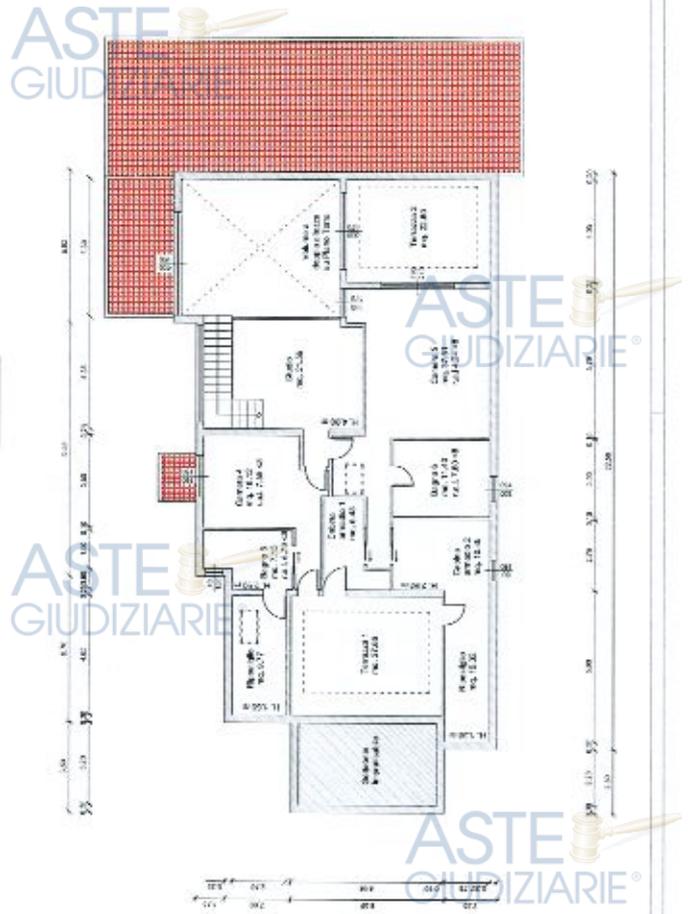
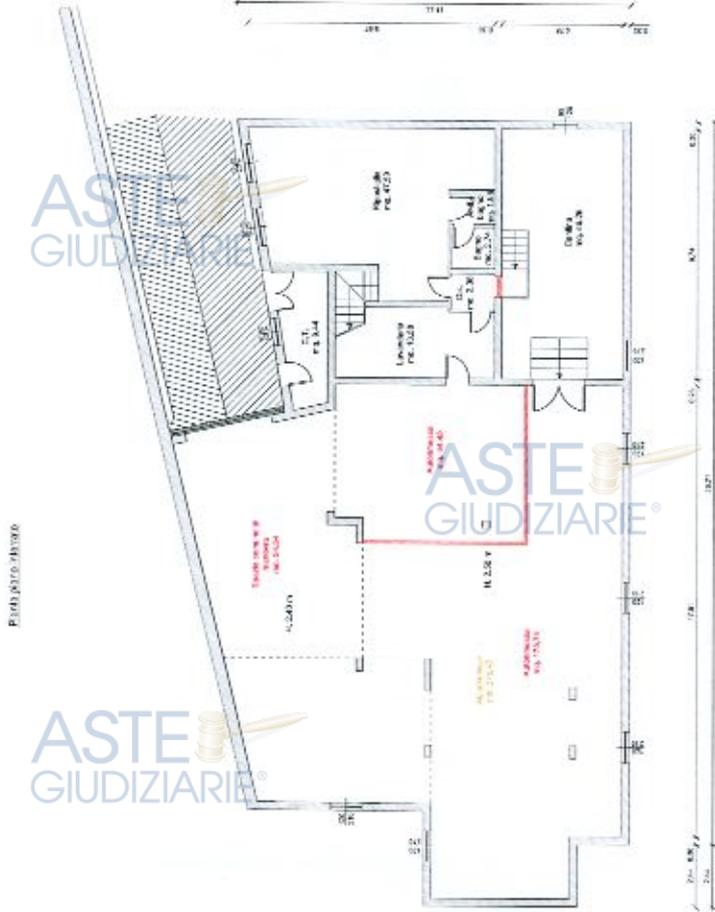
PIANTE DI PROGETTO
 1. PIANO TERRAZZO - scala 1:100
 2. PIANO PRIMO - scala 1:100
 3. PIANO SECONDO - scala 1:100

DATA	01/08/2022	4
PROGETTISTI		
PROF. ELETTR.		
PROF. TERMOTECN.		

Comune di Esine

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009
 Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414





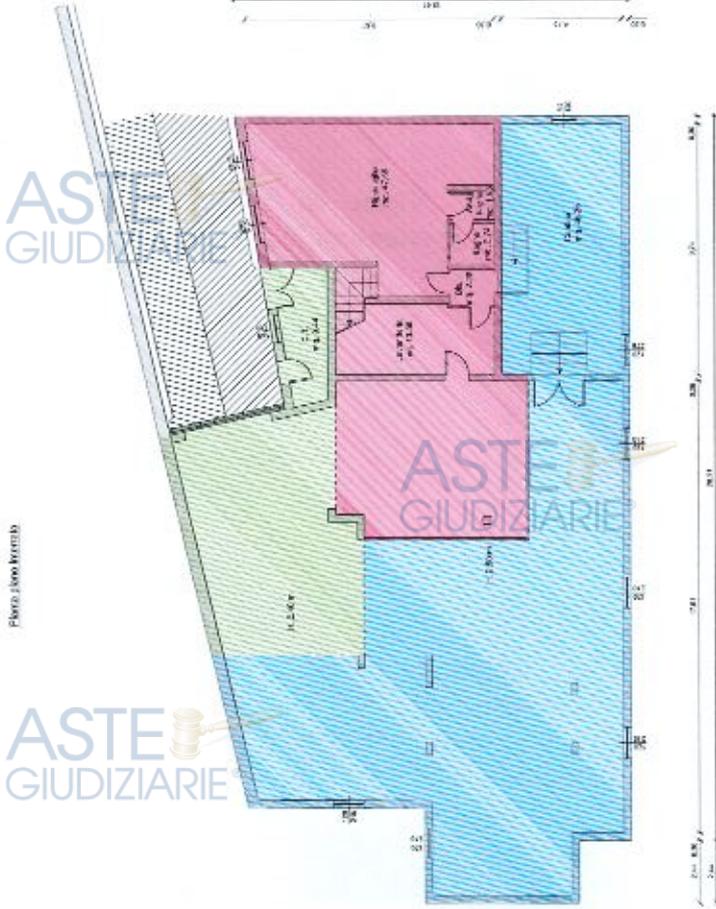
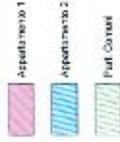
STUDIO TECNICO
 SpA - Roma - Via...
 22055 00000014
 CIG: 040310025
 C.F. 040310025
 www.studiotecnico.com

Provincia di Brescia

PROGETTO
 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DIVISIONE FABBRICATO ESISTENTE IN DUE APPARTAMENTI INDIPENDENTI SITI NEL COMUNE DI ESINE IN VIA SALETTE N. 14

PIANTE DI RAFFRONTO
 - scala piano interrato - scala 1:1/4
 - scala piano primo - scala 1:1/4
 - scala piano primo - scala 1:1/4

COMITATO	5
COMITATO	5



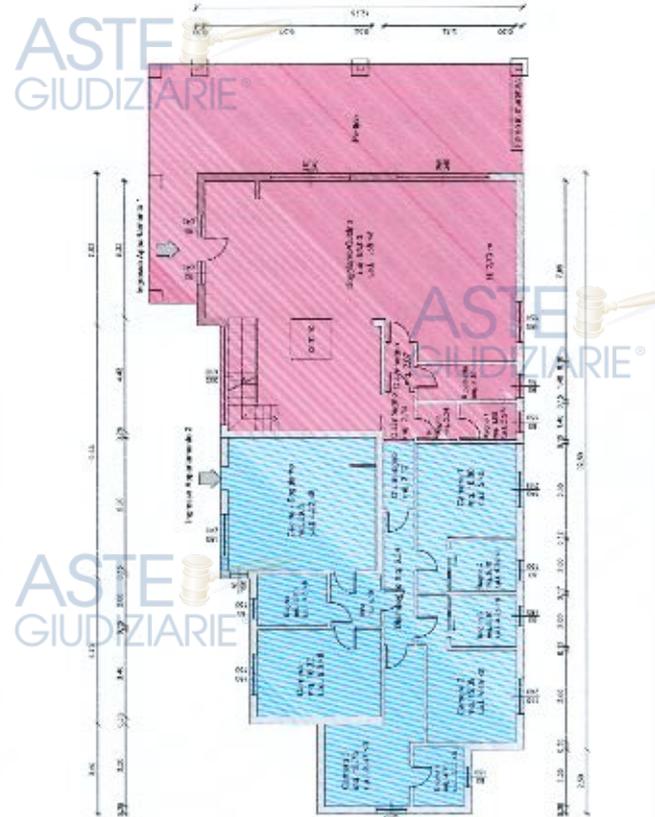
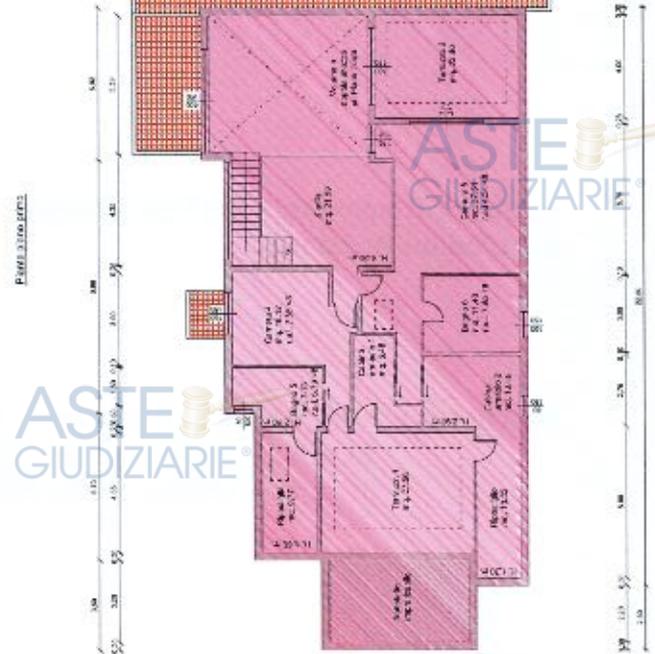
STUDIO TECNICO
 Agostino Giugiaro
 Via S. Antonio 14
 20121 Milano
 Tel. 02 58006033
 Fax 02 58006033
 www.agostinogiugiaro.it

PROGETTO:
 Provincia di Brescia
 Opere di manutenzione straordinaria per divisione fabbricato esistente in due appartamenti indipendenti siti nel Comune di Lesine in Via Saletti n. 14

PIANTE DI SUDDIVISIONE APPARTAMENTI

PIANO 1000 KRUMB
 PIANO 1000 KRUMB
 PIANO 1000 KRUMB

PROGETTO	DATA	CHIAVE	6
PROGETTO	01/08/2022	CHIAVE	6
PROGETTO		CHIAVE	
PROGETTO		CHIAVE	



Spett. le
Comune di Esine
Piazza Giuseppe Garibaldi n.1
25040 Esine (BS)

Al Signor Responsabile del Procedimento
del Comune di Esine

OGGETTO: VARIANTE S.C.I.A prot. 11075 del 28/11/2022 - Opere di manutenzione straordinaria per divisione fabbricato esistente in due appartamenti indipendenti siti in Comune di Esine in Via Saletti n.14

COMMITTENTI



Con la presente si allega 2 Copie di:

- Tavola 1 - Relazione Tecnica;
- Tavola 2 - Inquadramento Territoriale;
- Tavola 3-4-5-6 Elaborati Grafici;
- S.C.I.A. (una copia);
- Diritti di Segreteria (una copia);

COMUNE DI ESINE
Provincia di Brescia

Numero di Protocollo Generale
E 0000170 - 04/01/2023

Classificazione : 6.3



00000170

Firma

Firma



Amministrazione destinataria

Ufficio destinatario

COMUNE DI ESINE
 Provincia di Brescia
 Numero di Protocollo Generale
E 0000170 - 04/01/2023
 Classificazione : 6.3



- SCIA
- SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso)
- SCIA in alternativa al permesso di costruire
- SCIA UNICA in alternativa al permesso di costruire (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- SCIA CONDIZIONATA in alternativa al permesso di costruire (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso)

Segnalazione certificata di inizio attività

(articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 - articoli 19 e 19-bis della Legge 07/08/1990, n. 241 - articoli 5, 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(In caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori Intestatari")

[Redacted Name]											
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
15/02/1968		M	BRENO			ITALIANA					
Residenza											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
BO		BONNE		ETTI		14				<input type="checkbox"/>	25040
ordinaria						Posta elettronica certificata					
In qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>											
Ruolo											
PERSONA FISICA											
Denominazione/Regione sociale						Tipologia					
Sede legale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale				Partita IVA							
Telefono				Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia	Numero iscrizione					
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)					Provincia	Numero iscrizione					
Posizione INAIL					Codice INAIL Impresa						

	In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale	
---	---	--

Relazione tecnica di asseverazione

per i seguenti moduli

Procedimento edilizio	
<input type="radio"/>	comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) <i>(articolo 6-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)</i>
<input checked="" type="radio"/>	segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) <i>(articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articoli 15 e 16-bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e articoli 5, 6 e 7 Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)</i>
<input type="radio"/>	segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA alternativa) <i>(articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)</i>
<input type="radio"/>	permesso di costruire (PDC) <i>(articolo 20 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)</i>

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista							
Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Geom.		ARMANNI		GIUSEPPE		RMNGPP89L19E704S	
Data di nascita		Sesso		Luogo di nascita		Cittadinanza	
19/07/1989		M		LOVERE		ITALIA	
Partita IVA		Alto o ordine professionale		Sezione		Regione	
		GEOMETRI		LOMBARDIA		BS	
Studio professionale							
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	
BS		BRENO		P.ZZA S. ANTONIO		14	
Telefono cellulare		Telefono studio		Poste elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata	
3493916923				giuseppe.armanni@gmail.com		giuseppe.armanni@geopec.it	

in relazione al procedimento edilizio riguardante l'immobile sito in

(compresi tutti gli utensili immobili indicati nel modulo "utensili immobili oggetto del procedimento")

Particella terreni e unità immobiliare urbana			Codice catastale		Sezione		Foglio		Particella		Subalterna		Categoria		
UNITA' IMMOBILIARE URBANA			D434				9		9447		5				
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico		Barrato		Scala		Interno		SNC	
BS		ESINE		VIA SALETTI		14								25040	

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 76 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nell'istanza di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a CILA in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio
- 1.3 altri interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 6, all'articolo 10 e all'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Altro intervento

che le opere in progetto sono subordinate a SCIA in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che riguardano le parti strutturali dell'edificio o i prospetti *(articolo 22 comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)*
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio *(articolo 22 comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)*
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10 comma 1 lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 1.4 intervento di demolizione non seguito da ricostruzione ai sensi dell'articolo 33 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12
- 1.5 altro intervento per il quale la normativa statale prevede l'utilizzo di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

Altro intervento

Variante alla SCIA prot. n. 11075 del 28/11/2022

- che le opere in progetto sono subordinate a segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

1.1 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

(articolo 10, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.2 interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti

1.3 interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche

1.4 interventi di ampliamento ai sensi dell'articolo 33, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12

1.5 altri interventi individuati dalla legislazione regionale (specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere)

Altro intervento individuato dalla legislazione regionale

- che le opere in progetto sono subordinate al rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

1.1 nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente

1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune

1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato

(articolo 3, comma 1, lettera a.3) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.4 l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture riceptive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali o tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti

(articolo 3, comma 1, lettera a.5) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.5 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione o al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

(articolo 3, comma 1, lettera a.6) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.1.6 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato

(articolo 3, comma 1, lettera a.7) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

- i.1.7 interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Specificate il tipo di intervento

- 1.2 interventi di ristrutturazione urbanistica

(articolo 3, comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

- 1.3 interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 1-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

- 1.4 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

(articolo 10, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

- 1.5 interventi assoggettati a segnalazione certificata di inizio attività per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 e dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

Specificate il tipo di intervento

e che consistono in

Opere in variante alla SCIA prot. n. 11075 del 28/11/2022 per lavori di manutenzione straordinaria divisione del fabbricato esistente in due appartamenti indipendenti.

2) Dati geometrici del lotto e dell'immobile oggetto di intervento

che il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree:

	Totale	Ricadente in area agricola	Ricadente in area naturale/ sominaturele e boscata (complessiva)	Ricadente nella sola area boscata	Ricadente in area dismesse
Superficie del lotto (m ²)	m ²	m ²	m ²	m ²	m ²

rappresentazione cartografica

Coordinate geografiche dell'intervento (sistema di riferimento WGS 84 32N) - X (*)

Coordinate geografiche dell'intervento (sistema di riferimento WGS 84 32N) - Y (**)

Modifiche alla rappresentazione cartografica

l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)

Attenzione: Le coordinate devono essere inserite nel sistema di riferimento WGS 84 32N

Coordinate X (*):

La coordinata inserita deve essere compresa tra 477415,201 e 711430,571.

Coordinate Y (**):

La coordinata inserita deve essere compresa tra 4980000,000 e 5120000,000.

rilevazione statistica (indata.istat.it/pdc)

Compilazione del modulo di rilevazione statistica

l'intervento non è soggetto alla compilazione obbligatoria del modulo di rilevazione statistica

comunica il codice del modello ISTAT compilato telematicamente

Codice del modello ISTAT compilato telematicamente

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile

	Esistente		Progetto	
	Completiva		Completiva	Di cui nuova costruzione o ampliamenti
superficie lorda residenziale (mq)				
superficie lorda turistico ricettiva (mq)				
superficie lorda servizi privati (mq)				
superficie direzionale (mq)				
superficie lorda commerciale (mq)				
superficie lorda produttiva (mq)				
superficie lorda rurale (mq)				
totale superficie lorda (SL)				
superficie lorda residenziale recupero sottotetto (mq)				
superficie recupero piani terra (mq)				
residenziale				
terziario				
commerciale				
superficie recupero seminterrato (mq)				
residenziale				
terziario				
commerciale				
totale superficie lorda (SL) di recupero				
volume urbanistico residenziale (mc)				
volume urbanistico turistico ricettiva (mc)				
volume urbanistico servizi privati (mc)				
volume urbanistico direzionale (mc)				
volume urbanistico commerciale (mc)				
volume urbanistico produttiva (mc)				
volume urbanistico rurale (mc)				
totale volume urbanistico				
volume urbanistico residenziale recupero sottotetto (mc)				
volume urbanistico recupero piani terra (mc)				
residenziale				
terziario				
commerciale				
volume urbanistico recupero seminterrato (mc)				
residenziale				
terziario				
commerciale				
totale volume urbanistico di recupero				
superficie coperta (s.c.) (mq)				
numero di piani (n)				
numero di unità immobiliari (n)				
di cui				
nuove per recupero piani terra				
nuove per recupero seminterrati				
nuove per recupero sottotetto				

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico	Spaziatura	Zona	Articolo
<input checked="" type="checkbox"/> P.G. I. (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)		B.2	
<input type="checkbox"/> PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale

4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di

4.3.1 accessibilità

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

4.4.2 la relativa deroga è stata richiesta
(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

4.4.3 la relativa deroga è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

che l'intervento

5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.1.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.1.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.2.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.2.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.3.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.3.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.4.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.4.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.5.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.5.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.6.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.6.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.7 di protezione antincendio

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

5.2.7.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.7.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

Altra tipologia di impianti

5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati redatti e firmati da

Cognome	Nome	Codice fiscale

5.3 che l'intervento, in materia di dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regionale 14/01/2009, n. 119):

5.3.1 non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta

5.3.2 è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega apposita dichiarazione per dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

6.1 che l'intervento, in materia di risparmio energetico

6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192

6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto

6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con Decreto Regionale 30/07/2015, n. 6480 e successive modifiche e integrazioni

6.2 che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28) né edifici soggetti a una ristrutturazione importante di primo livello (di cui al Decreto Ministeriale 26/06/2015)

6.2.2 è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto

6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali o nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con Decreto Regionale 30/07/2015 n. 6480 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'Allegato 3, comma 8 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

- 6.3 che l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e secondo il modello approvato con Decreto Regionale 30/07/2015 n. 6480 e successive modifiche e integrazioni) può accedere ai seguenti bonus:
- 6.3.1 detrazione muri perimetrali ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
 - 6.3.2 detrazione spessori ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102
 - 6.3.3 incentivo volumetrico del 5% ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
 - 6.3.4 deroga distanza minima tra edifici ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
 - 6.3.5 deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102
 - 6.3.6 deroga altezza massima degli edifici ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
 - 6.3.7 deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102
 - 6.3.8 deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
- 6.4 che l'intervento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2-bis, comma 1-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal Decreto del Dirigente di Unità Organizzativa 30/07/2015, n. 6480, si avvale del diritto di demolizione e ricostruzione nei limiti delle distanze legittimamente preesistenti, anche qualora le dimensioni del lotto di pertinenza non consentano la modifica dell'area di sedime ai fini del rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
 - 7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
 - 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)

che l'intervento

- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
 - 7.4.1 prevede relazione, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e Regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 2 e comma 3 della Legge Regionale 10/08/2001, n. 13
 - 7.4.2 prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e Regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della Legge Regionale 10/08/2001, n. 13

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 non comportano la realizzazione di scavi

8.2 comportano la realizzazione di scavi

Quantità di materiali da scavo misurato in banco

m³

8.2.1 si intendono utilizzare come sottoprodotto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120

Quantità di materiali da scavo da usare come sottoprodotto

m³

8.2.1.1 in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi dell'articolo 21 e dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 e la dichiarazione di utilizzo (articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120) sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

8.2.1.2 in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, si comunicano gli estremi del provvedimento, comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del decreto medesimo, rilasciato da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8.2.2 si intendono riutilizzare materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

Quantità di materiali da scavo da riutilizzare nello stesso luogo di produzione

m³

8.2.2.1 nel caso di opere non soggette a VIA

8.2.2.2 nel caso di opere soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

8.2.2.2.1 si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120) di cui al provvedimento

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8.2.2.2.2 si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120) di cui al provvedimento

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8.2.3 si intendono gestire materiali da scavo come rifiuto ai sensi della Parte IV del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

Quantità di materiali da scavo da gestire come rifiuto

m³

8.3 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

Metri cubi edifici preesistenti

m³

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'articolo 2, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
 A B C e quindi:
- 9.2.1 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 9.2.2 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e pertanto
- 9.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)
- 9.2.2.2 la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata
(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)
- | Protocollo | Data | Fonte di riferimento |
|------------|------|----------------------|
| | | |
- 9.2.2.3 la valutazione del progetto è stata ottenuta
- | Protocollo | Data | Fonte di riferimento |
|------------|------|----------------------|
| | | |
- 9.2.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 ha ottenuto deroga
- | Protocollo | Data | Fonte di riferimento |
|------------|------|----------------------|
| | | |
- 9.3 opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, per i quali
- 10.2.1 si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 258 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e pertanto:
- 10.2.1.1 l'impresa ha trasmesso il piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizi.it/gema) con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |
- 10.2.1.2 l'impresa trasmetterà il piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizi.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune
- 10.2.2 non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 258 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81

11) Conformità igienico-sanitaria

il progetto

11.1 rispetta i requisiti igienico-sanitari

11.2 comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto

11.2.1 allega la documentazione necessaria per ottenerla

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

11.2.2 la relativa deroga è stata richiesta

(solo in caso di l'permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.2.3 la relativa deroga è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

11.3 non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari

11.4 viene realizzato ai sensi della Legge Regionale 10/03/2017, n. 7 "Recupero dei vani e dei locali seminterrati esistenti" e rispetta i requisiti igienico sanitari ivi previsti

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 Aspetti sismici

12.1.1 l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.1.2 l'intervento, ai sensi dell'Allegato C della Deliberazione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. 11/4317, prevede esclusivamente opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94-bis, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e pertanto, ai sensi delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 30/04/2020 e dell'articolo 5, comma 1 e comma 2 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, il titolo abilitativo all'intervento edilizio, di cui al modulo principale cui è allegata la presente relazione tecnica di asseverazione, con a corredo relativa dichiarazione asseverata del progettista strutturale abilitato, ha validità ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93 Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

L'intervento prevede le seguenti opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità

12.1.2.1 interventi puntuali di riparazione e sostituzione di singoli elementi strutturali finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza

12.1.2.2 tettoie aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 1,2$ kN/mq di altezza media ≤ 3 m aventi superficie coperta ≤ 30 mq. comprensivo di eventuale aggetto $\leq 1,50$ m

12.1.2.3 strutture di sostegno, per coperture e tamponamenti con teli, di altezza media ≤ 4 m, aventi superficie coperta ≤ 30 mq

12.1.2.4 Pergolati di altezza media ≤ 3 m e superficie ≤ 30 m², realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25$ kN/m²

12.1.2.5 manufatti ad uso servizi (quali spogliatoi, bagni, garage, rimesse attrezzature, depositi, capanni da caccia e pesca), chioschi e locali simili, ad un solo piano con superficie ≤ 30 mq e altezza media ≤ 3 m, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1 kN/mq

12.1.2.6 sbarre, cancelli, cartelli stradali di limitate dimensioni, dissuasore, staffe biciclette e opere assimilate

12.1.2.7 strutture ad un piano, con copertura e chiusure in teli, adibite a deposito, realizzate con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/mq

12.1.2.8 opere di sostegno a gravità, in calcestruzzo armato, gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate, rilevati ed argini di altezza complessiva fuori terra $\leq 2,50$ m (anche tenuto conto di eventuali opere sovrapposte) e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta e il cui eventuale collasso non pregiudichi la stabilità e la funzionalità di infrastrutture esistenti a monte o a valle

12.1.2.9 opere idrauliche minori, quali briglie, pennelli, opere di difesa spondale, di altezza $\leq 2,00$ m prive di ancoraggi

- 12.1.2.10 piccoli attraversamenti, tombinamenti su fossi, fognature compresi i pozzetti di ispezione, condotte interrate, realizzati con manufatti scalolari aventi dimensioni nette interne (larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari) $\leq 2,50$ m
- 12.1.2.11 locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie ≤ 30 mq e altezza ≤ 3 m
- 12.1.2.12 vasche di raccolta, serbatoi chiusi, cisterne e silos, interrati o fuori terra, con altezza massima ≤ 3 m e volume ≤ 15 mc
- 12.1.2.13 cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza $\leq 2,50$ m, singole o aggregate. Sono esclusi i locali destinati alla vendita e all'intrattenimento
- 12.1.2.14 vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, di altezza massima complessiva $\leq 3,50$ m, comprensiva di un'altezza massima fuori terra ≤ 1 m, superficie in pianta ≤ 15 mq
- 12.1.2.15 piscine e vasche di altezza massima complessiva $\leq 2,50$ m, comprensiva di una altezza massima fuori terra ≤ 1 m, di superficie massima 150 mq
- 12.1.2.16 tombe cimiteriali interrate e/o fuori terra di superficie ≤ 15 mq e con la parte fuori terra di altezza ≤ 3 m
- 12.1.2.17 recinzioni (senza funzione primaria di contenimento del terreno) con elementi murari o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza $\leq 3,00$ m, comprese le relative pensiline di copertura di ingresso di superficie ≤ 4 mq. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali
- 12.1.2.18 portali, strutture di sostegno per pannelli pubblicitari, segnaletica stradale, insegne e simili, di altezza ≤ 10 m ed una superficie ≤ 20 mq
- 12.1.2.19 altane per appostamenti fissi per attività venatoria, realizzate con elementi tubolari metallici, pianerottoli in pedane metalliche o ad assito in legno, stabilizzate con tiranti metallici ancorati ad elementi infissi nel terreno, provviste di scale a pioli o similari, con superficie di calpestio sommitale ≤ 4 mq e con altezza totale ≤ 15 m
- 12.1.2.20 strutture di altezza ≤ 5 m per il sostegno di pannelli fonoassorbenti
- 12.1.2.21 coperture pressostatiche, comprese le fondazioni, prive di strutture intermedie di supporto con superficie ≤ 1.000 mq
- 12.1.2.22 macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari
- 12.1.2.23 realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra
- 12.1.2.24 realizzazione di rampe pedonali e scale con dislivello $\leq 1,50$ m
- 12.1.2.25 locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale realizzati con pareti divisorie di altezza ≤ 4 m ed elementi di chiusura/copertura non praticabili aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25$ kN/mq
- 12.1.2.26 realizzazione, chiusura e modifiche alle aperture nel singolo campo di solaio o di copertura, ciascuna di superficie ≤ 3 mq, senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza e della rigidità degli orizzontamenti, purché non siano necessarie opere di rinforzo degli elementi strutturali principali
- 12.1.2.27 rifacimento, sostituzione o integrazione di singoli elementi dell'orditura di impalcati o della copertura, con eventuale incremento di peso complessivo $\leq 10\%$ dello stato attuale
- 12.1.2.28 realizzazione o modifica di apertura in pareti murarie portanti, di superficie netta del foro $\leq 2,50$ mq e larghezza massima di 1,20 m, compresa la eventuale superficie dell'apertura esistente, purché debitamente cerchiata e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, ad esclusione di interventi sistematici che alterino in maniera sostanziale il comportamento della parete
- 12.1.2.29 realizzazione di superficie sovrapposta all'interno di unità immobiliari, con strutture aventi peso proprio (G1) e permanentemente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/mq, con carico variabile ≤ 2 kN/mq, di superficie totale ≤ 20 mq e comunque $< 15\%$ della superficie di piano della singola unità immobiliare, e $< 50\%$ della superficie del locale ospitante

- 12.1.2.30 realizzazione di singolo soppalco all'interno di una singola unità immobiliare a destinazione d'uso artigianale o industriale, strutturalmente indipendente e di altezza ≤ 3 m, superficie ≤ 30 mq, carico variabile ≤ 3 kN/mq
- 12.1.2.31 antenne di altezza ≤ 8 m e impianti (pannelli solari, fotovoltaici, generatori eolici etc., anche su strutture di sostegno di altezza ≤ 2 m), gravanti sulla costruzione, il cui peso sia $\leq 0,25$ kN/mq e non ecceda il 10% dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate dall'intervento (campo di solaio o copertura, delimitato dalle strutture principali, direttamente caricato)
- 12.1.2.32 installazione di montacarichi, ascensori e piattaforme elevatrici, interni all'edificio, anche con eventuali aperture nei solai, purché senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza e della rigidità degli orizzontamenti e senza alterare in maniera sostanziale il comportamento sismico dell'edificio
- 12.1.2.33 altri interventi di cui sia dimostrata la riconducibilità alla macrocategoria degli interventi "privi di rilevanza" in quanto non costituiscono pericolo sotto il profilo della pubblica incolumità ai fini sismici, poiché non incidenti in modo significativo o permanente sull'assetto del territorio, in quanto privi di rilevanza strutturale o per i loro oggettivi caratteri di facile amovibilità, oppure in ragione della temporaneità dell'installazione, oppure perché presentano parametri geometrici, strutturali, dimensionali, di peso e di utilizzo limitato, tali da non risultare significativi ai fini della sicurezza e/o dell'incolumità delle persone, ivi inclusi gli interventi di cui sia dimostrata l'assimilabilità e analogia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli descritti nei precedenti punti purché siano rispettati i limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento

12.1.3 l'intervento, ai sensi dell'Allegato B della Deliberazione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. 11/4317, prevede esclusivamente opere di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, soggette a comunicazione di deposito ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94-bis, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, pertanto

12.1.3.1 si allega la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione

12.1.3.2 la comunicazione di deposito sismico è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.1.3.3 la comunicazione di deposito sismico verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.1.4 l'intervento, ai sensi dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. 11/4317, prevede esclusivamente opere rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, pertanto

12.1.4.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

12.1.4.2 l'istanza per l'autorizzazione sismica è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.1.4.3 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.1.4.4 l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, a seguito di presentazione dell'istanza per l'autorizzazione sismica

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.1.4.5 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

- 12.1.5 l'intervento, ai sensi dell'Allegato D della Deliberazione Della Giunta Regionale 15/02/2021, n. 11/4317, costituisce una variante non sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera c) della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20 e delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 30/04/2020, non occorre il preavviso di cui all'articolo 93 del Decreto del Presidente Della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.6 l'intervento, ai sensi dell'Allegato D della Deliberazione della Giunta Regionale 30/03/2016, n. 10/5001, costituisce una variante sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato relativo ad opere di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'articolo 94-bis, comma 1, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, soggette a comunicazione di deposito sismico ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94-bis, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20

Protocollo	Data	Ente di riferimento

pertanto

- 12.1.6.1 si allega la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione
 12.1.6.2 la comunicazione di deposito sismico è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.6.3 la comunicazione di deposito sismico verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

- 12.1.7 l'intervento, ai sensi dell'Allegato D della Deliberazione della Giunta Regionale 30/03/2016, n. 10/5001, costituisce una variante sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato relativo ad opere rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'articolo 94-bis, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 6 e dell'articolo 8 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, pertanto:

Protocollo	Data	Ente di riferimento

pertanto

- 12.1.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
 12.1.7.2 l'istanza per l'autorizzazione sismica è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.7.3 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.7.4 l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, a seguito di presentazione dell'istanza per l'autorizzazione sismica

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 12.1.7.5 l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

12.2 Interventi di sopraelevazione

12.2.1 l'intervento non è una sopraelevazione o non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'articolo 90 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 2 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33.

12.2.2 l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'articolo 90 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 2 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33, pertanto:

se l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica

12.2.2.1 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata contestualmente

12.2.2.2 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.2.2.3 l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.2.2.4 l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento non è soggetto ad autorizzazione sismica

12.2.2.5 contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

12.2.2.6 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.2.2.7 la certificazione è già stata ottenuta da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.2.2.8 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.3 Denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica

12.3.1 l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e non richiede la specifica denuncia

12.3.2 l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e richiede la specifica denuncia, pertanto

12.3.2.1 contestualmente presenta la denuncia

12.3.2.2 la denuncia è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.3.2.3 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge Regionale 12/10/2015, n. 33 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.3.2.4 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.4 Sistemi geotecnici

12.4.1 l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto Ministeriale 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018

12.4.2 l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal Decreto Ministeriale 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018, pertanto

12.4.2.1 allega la relazione geologica

12.4.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.4.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.4.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.4.2.5 allega la relazione geotecnica

12.4.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

12.4.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.4.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori



13) Qualità ambientale dei terreni

che l'area oggetto di intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

- 13.1 non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti
- 13.2 non necessita di bonifica come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta
- 13.3 è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento (articolo 242, comma 5 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto, come da provvedimento (articolo 242, comma 5 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 13.4 è stata oggetto di bonifica
- 13.4.1 dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e articolo 242-bis, comma 4 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 13.4.2 delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articolo 248, comma 2 e articolo 242-bis, comma 4, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 13.5 è attualmente oggetto di un intervento di bonifica
- 13.5.1 dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dal provvedimento di seguito indicato e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 13.5.2 delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dal provvedimento di seguito indicato e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

14) Parcheggi pertinenziali

che l'intervento

- 14.1 non rientra nei casi previsti dall'articolo 9 della Legge 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12
- 14.2 rientra nei casi previsti dall'articolo 9 della Legge 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12
- 14.2.1 si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2 allega copia dell'atto registrato o trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

che l'intervento

- 15.1 non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36
- 15.2 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla distanza di prima approssimazione ai sensi del Decreto Ministeriale 29/05/2008
- 15.3 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla distanza di prima approssimazione ai sensi del Decreto Ministeriale 29/05/2008 e pertanto
- 15.3.1 allega relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36

16) Opere di urbanizzazione primaria

(da compilare solo in caso di SCIA alternativa al PDC e di Permesso di Costruire)

l'area/immobile oggetto di intervento

- 16.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4 non è servita da opere di urbanizzazione e per la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

17) Scarichi idrici

che l'intervento

- 17.1 non prevede scarichi idrici
- 17.2 è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (ai sensi del Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6 e del Regolamento d'ambito vigente)
- 17.3 non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura
- in relazione agli eventuali scarichi idrici di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche previsti nel progetto:
- 17.4 è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:
- 17.4.1 si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato o servizio di fognatura
- 17.4.2 la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |
- 17.4.3 la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta

Protocollo	Data

17.6 è necessaria la comunicazione o richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche (ai sensi del Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6 e del Regolamento d'Ambito)

17.5.1 si allega la comunicazione o richiesta di assimilazione da trasmettere all'ufficio d'ambito o gestore del servizio

17.5.2 la comunicazione o richiesta di assimilazione è già stata inviata all'ufficio d'ambito o gestore del servizio

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.5.3 la pronuncia da parte dell'ufficio d'ambito o gestore del servizio è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.6 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, Capo II - Autorizzazione agli scarichi e del Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6

17.6.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.6.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.6.3 l'autorizzazione è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.7 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, Capo II - Autorizzazione agli scarichi e del Regolamento regionale 29/03/2019, n. 6) pertanto:

17.7.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.7.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.7.3 l'autorizzazione è stata ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.8 se lo scarico interessa aree demaniali:

17.8.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 all'autorità idraulica competente

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.8.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 dall'autorità idraulica competente

Protocollo	Data	Ente di riferimento

in relazione agli eventuali scarichi idrici di acque reflue industriali previsti nel progetto

17.9 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in fognatura o in acque superficiali o su suolo o strati superficiali del sottosuolo e la stessa

17.9.1 è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)

17.9.2 è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.10 se lo scarico interessa aree demaniali:

17.10.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 all'autorità idraulica competente

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.10.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 dall'autorità idraulica competente

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.11 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 29/03/2019, n. 6 e:

17.11.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.11.2 l'autorizzazione è stata già richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.11.3 l'autorizzazione è stata già ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.12 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali ai sensi del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 29/03/2019, n. 6, pertanto:

17.12.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.12.2 l'autorizzazione è stata già richiesta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

17.12.3 l'autorizzazione è stata già ottenuta

Protocollo	Data	Ente di riferimento

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

- in relazione all'invarianza idraulica e idrologica relativa alle acque pluviali, l'intervento
- 17.13 non rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58-bis della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- 17.14 rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58-bis della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega
- 17.14.1 il progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'articolo 10, comma 1 del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'articolo 12 del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7)
- 17.14.1.1 unitamente all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
- 17.14.1.2 unitamente alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
- 17.14.1.3 unitamente all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
- 17.14.2 il progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'articolo 10, comma 2 e comma 3, lettera a) del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'articolo 12, comma 2 del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7)
- 17.14.2.1 unitamente all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
- 17.14.2.2 unitamente alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
- 17.14.2.3 unitamente all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
- 17.14.3 fa dichiarazione motivata di impossibilità a realizzare le misure di invarianza idraulica, firmata dal progettista dell'intervento tenuto al rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, unitamente al calcolo della monetizzazione secondo le modalità specificate all'articolo 16 del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7
- 17.14.4 fa dichiarazione del progettista attestante l'applicazione della casistica di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

18) Intervento commerciale

- 18.1 non è un intervento soggetto alla normativa commerciale
- 18.2 è un intervento soggetto alla normativa commerciale, inerente un'attività rientrante nell'ambito del procedimento automatizzato di cui all'articolo 5 o all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160
- 18.3 è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 114, Legge Regionale 02/02/2010, n. 6, alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/12/2013, n. 10/1193, alla Deliberazione della Giunta Regionale 05/12/2009, n. 8/6024 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, pertanto

18.3.1 si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

18.3.2 è stata richiesta apposita autorizzazione a

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata o CILA condizionata)

18.3.3 è stata ottenuta apposita autorizzazione a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

Protocollo	Data	Ente di riferimento

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

L'intervento riguarda edifici che

- 19.1 non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 19.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 20.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, e con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e
 - 20.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
 - 20.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame di impatto paesistico
 - 20.1.2.1 l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesaggistico (non vi è l'obbligo di presentazione della relazione paesistica di cui all'art. 35 comma 6 delle Norme del PPR)
 - 20.1.2.2 l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto si allega la relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 delle Norme del PPR)
 - 20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico

Protocollo/Numero	Data	Ente di riferimento

- 20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e le opere
 - 20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)
 - 20.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
 - 20.2.2.1 sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto di seguito indicato e dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

Punto di cui all'Allegato A

- 20.2.2.2 sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e pertanto

Punto di cui all'Allegato B

- 20.2.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 20.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 20.2.2.2.3 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta (solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e C/LA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

20.2.2.3 sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica,

20.2.2.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

20.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

20.2.2.3.3 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

20.2.2.4 sono assoggettate ad accertamento di compatibilità paesaggistica, rilasciato con

Protocollo	Data	Ente di riferimento

21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II – beni culturali del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

21.1 non è sottoposto a tutela

21.2 è sottoposto a tutela e pertanto

21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data

21.2.3 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data

22) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori

22.1 non ricade in area protetta, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), della Legge Regionale 30/11/1983, n. 86 o della Legge Regionale 16/07/2007, n. 16 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali o naturali di cui alla Legge Regionale 16/07/2007, n. 16, le riserve naturali, i monumenti naturali, il parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)

22.2 ricade in area protetta, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

22.3 ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano

22.3.1 non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione

22.3.2 necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione

22.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

22.3.2.2 il parere/nulla osta è stato richiesto

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

22.3.2.3 il parere/nulla osta è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

è, ai fini del vincolo idrogeologico (articolo 1 e articolo 7 del Regio Decreto 30/12/1923, n. 3267), l'area oggetto di intervento

- 23.1 non è sottoposta a vincolo
- 23.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'articolo 44, comma 6, lettera b) della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31 (la presente funge da comunicazione)
- 23.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31, che pertanto
- 23.3.1 allega la certificazione
- 23.3.2 presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente competente e pertanto
- 23.4.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

- 23.4.2 l'autorizzazione è stata rilasciata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 23.4.3 l'autorizzazione è stata richiesta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 23.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo
- 23.6 è sottoposta a vincolo ma l'intervento non comporta trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

che, per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (articoli 42 e articolo 43 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31), l'intervento

- 24.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo
- 24.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 24.2.1 allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 24.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 24.2.3 l'autorizzazione è stata richiesta a

Protocollo	Data	Ente di riferimento

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area oggetto di intervento

- 25.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, al Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3 e alla Deliberazione della Giunta Regionale 23/10/2015, n. 4229 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al Regolamento Regionale 25/10/2015, n. 9
- 25.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, al Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3 e alla Deliberazione della Giunta Regionale 23/10/2015, n. 4229 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al Regolamento Regionale 25/10/2015, n. 9

- 25.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e C/LA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- 25.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico

Protocollo	Data	Ente di riferimento

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

che l'intervento/le opere

- 26.1 l'intervento è ubicato in un Comune che ha già adeguato il Piano di Governo del Territorio (PGT) - componente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2017, n. 10/6738):
- 26.1.1 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla disciplina associata alla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dalla componente geologica del PGT redatta ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c), dell'articolo 10, comma 1, lettera d) e dell'articolo 57 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, poiché
- 26.1.1.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.1.1.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico
- 26.1.1.3 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti

26.2 l'intervento è ubicato in un Comune che non ha adeguato il PGT - componente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2017, n. 10/6738):

26.2.1 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi dell'articolo 57 della Legge Regionale 11/03/2005, poiché

26.2.1.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica

26.2.1.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico

26.2.1.3 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti

Inoltre

26.3 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.4 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2017, n. 10/6738

26.4.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.4.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e

26.4.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "studio di compatibilità idraulica"

26.4.2.2 è soggetto alla redazione di uno "studio di compatibilità idraulica e, pertanto

26.4.2.2.1 allega lo "Studio di compatibilità idraulica"

26.4.2.2.2 allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120) l'intervento

27.1 non è soggetto a valutazione di incidenza (VINCA)

27.2 è soggetto a valutazione di incidenza (VINCA), pertanto

27.2.1 allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

27.2.2 la valutazione è stata effettuata

Protocollo	Data	Ente di riferimento

27.2.3 la valutazione è stata richiesta

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

Protocollo	Data	Ente di riferimento

28) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

28.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

28.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Regionale 09/11/2004, n. 6 e dell'articolo 3388 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265

28.3 l'intervento ricade nella fascia di rispetto e non è consentito pertanto si allega la documentazione per la richiesta di deroga

(solo in caso di Permesso di costruire, SCIA condizionata e CILA condizionata)

29) Attività a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105, "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose")

- 29.1 l'opera non è soggetta agli adempimenti del Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105
 29.2 l'opera è adibita ad attività di cui al Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105
 29.2.1 lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex articolo 3, lettera b), pertanto
 29.2.1.1 è stata presentata notifica di cui all'articolo 13 ai soggetti individuati

Protocollo	Data

- 29.2.2 lo stabilimento è di "soglia superiore", articolo 3, lettera c), pertanto
 29.2.2.1 è stata presentata notifica di cui all'articolo 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo

Protocollo	Data

- 29.2.2.2 è stato presentato rapporto di sicurezza di cui all'articolo 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo

Protocollo	Data

- 29.2.2.3 ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17

Protocollo	Data

- 29.2.2.4 è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17

- 29.2.2.5 ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'articolo 17

Protocollo	Data

- 29.2.2.6 ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR) ai sensi dell'articolo 17

Protocollo	Data

- 29.3 l'opera è adibita ad attività di cui al Decreto Legislativo 25/06/2015, n. 105, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante

30) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento

30.1 non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica

30.2 è assoggettata ai seguenti vincoli di tutela ecologica

30.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)

30.2.1.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.1.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.1.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.1.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, comma 1 e comma 6 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

30.2.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.2.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.2.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.3 altro (specificare)

30.2.3.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.3.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.3.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto

Protocollo	Data	Ente di riferimento

30.2.3.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato

Protocollo	Data	Ente di riferimento

31) Inquinamento luminoso

che le opere in progetto

31.1 non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso

31.2 sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e pertanto

31.2.1 allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (Legge Regionale 05/10/2015 n. 31)

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta						il relativo atto di assenso è stato rilasciato			
Vincoli	Non Ass.	Ass.	*	**	Si/No	il relativo atto di assenso è stato rilasciato			
						Protocollo	Data	Ente di riferimento	
32.1 stradale (DM 1404/1966, DPR 485/92) (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.2 ferroviario (DPR 753/1980)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.3 elettrodotto (DM 449/1998 e DM 16/01/1991 che lo modifica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.4 gasdotto (DM 24/11/1984)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.5 militare (D.Lgs. 66/2010)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 70/ del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.7 di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. 163/2006	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.8 di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (L.R. n. 9/2001)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.9 di salvaguardia infrastrutturale (art. 102-bis L.R. 12/2005)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
32.10 altro (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

(*) Si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento

(**) Si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

33) Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento

con riferimento a quanto indicato nella sezione f) del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazione:

- 33.1 lo stato attuale dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo
- 33.2 lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie
- 33.3 lo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi in sanatoria
- 33.4 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo

ASSEVERA

in caso di comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA), che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai Regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio,

in caso di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (SCIA alternativa) e permesso di costruire (PDC), la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che l'intervento non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-
<input type="checkbox"/>	documentazione fotografica	-
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica illustrativa delle opere	-
<input type="checkbox"/>	elaborato digitale della mappa dell'intervento	2)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi per edifici aperti al pubblico	4)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)
<input type="checkbox"/>	progetto degli impianti	5)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione per dispositivi anticaduta	5)
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica sui consumi energetici redatta e firmata dal professionista incaricato per l'efficienza energetica indicato all'interno del modulo dei "Soggetti coinvolti"	6)
<input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico	7)
<input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico	7)
<input type="checkbox"/>	relazione o dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti	7)
<input type="checkbox"/>	progetto di riutilizzo dei materiali di scavo nel luogo di produzione	8)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	10)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione assessorata dal progettista strutturale abilitato relativa agli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità	12)
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori in zona sismica	12)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio della certificazione di sopralluovazione	12)
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori	12)
<input type="checkbox"/>	relazione geologica	12)
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica	12)
<input type="checkbox"/>	analisi ambientali dei terreni effettuate	13)
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)

ESINE

28/12/2022

Luogo

Data

Il dichiarante

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

<input type="checkbox"/>	relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti	15)
<input type="checkbox"/>	documentazione per scariche sd-ci	17)
<input type="checkbox"/>	progetto di invarianza idraulica e idrologica	17)



VINCOLI		
<input type="checkbox"/>	esame dell'impatto paesistico, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR	20)
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	20)
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	20)
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/ nulla osta da parte della Soprintendenza	21)
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/ nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)
<input type="checkbox"/>	certificazione di un tecnico abilitato relativa al vincolo idrogeologico	23)
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	24)
<input type="checkbox"/>	studio di compatibilità idraulica o asseverazione del progettista sostitutivo dello studio di compatibilità idraulica	26)
<input type="checkbox"/>	relazione di fattibilità geologica	26)
<input type="checkbox"/>	approfondimento sismico	26)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	27)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto circostante	28)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	30)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	30)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	32)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	32)
<input type="checkbox"/>	altri (specificare)	-

ASTE
GIUDIZIARIE®

	In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale
---	---

Soggetti coinvolti nel procedimento

Il sottoscritto [Redacted Name]

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

in relazione al procedimento indicato nel modulo principale, di aver affidato i seguenti incarichi ai soggetti di seguito elencati i quali, con la sottoscrizione del presente modulo, dichiarano di aver preso visione della documentazione relativa all'intervento.

progettista o tecnico rilevatore											
<input type="radio"/> non è prevista la nomina del progettista o tecnico rilevatore											
<input checked="" type="radio"/> Il progettista o tecnico rilevatore incaricato è:											
Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale					
Geom.		ARMANNI		GIUSEPPE		RMNGPP89L19E704S					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
19/07/1989		M	LOVERE			ITALIA					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
		GEOMETRI			LOMBARDIA		BS	6063			
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
BS	BRENO		P.ZZA S. ANTONIO			14				<input type="checkbox"/>	25043
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
3493916923				giuseppe.armanni@gmail.com			giuseppe.armanni@geopec.it				

<input type="checkbox"/> progettista delle strutture											
Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

direttore dei lavori

non è prevista la nomina del direttore dei lavori

comunicherà il nominativo del direttore dei lavori prima dell'inizio dei lavori

Il direttore dei lavori incaricato è

Titolo		Cognome		Nome		Codice fiscale					
Geom.		ARMANNI		GIUSEPPE		RMNGPP89L19F704S					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
19/07/1989		M	LOVERE			ITALIA					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
		GEOMETRI			LOMBARDIA		BS	6063			
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrio	Scala	Interno	SNC	CAP
BS	BRENO		P.ZZA S. ANTONIO			14				<input type="checkbox"/>	25043
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
3493916923				giuseppe.armanni@gmail.com			giuseppe.armanni@geopec.it				

direttore dei lavori delle strutture

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrio	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrio	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

professionista incaricato della certificazione energetica											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita				Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia		Numero iscrizione		
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
<p>(Il professionista incaricato della certificazione energetica non può svolgere anche le funzioni di progettista, direttore dei lavori, responsabile servizio prevenzione e protezione, coordinatore sicurezza e salute durante la progettazione dell'intervento, coordinatore sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'intervento e rappresentante dell'impresa esecutrice)</p>											

responsabile del cantiere											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita				Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia		Numero iscrizione		
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

responsabile dei lavori											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita				Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia		Numero iscrizione		
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

Coord. sicurezza e salute progettazione intervento (CSP)											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita				Cittadinanza				
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia		Numero iscrizione		
Studio professionale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

Coord. sicurezza e salute esecuzione intervento (CSE)										
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale		
Data di nascita		Sexo	Luogo di nascita				Cittadinanza			
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione			Provincia	Numero iscrizione	
Studio professionale										
Provincia		Comune			Indirizzo			Civico	Barrato	Scala
								Interno	SNC	
									<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

Geologo										
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale		
Data di nascita		Sexo	Luogo di nascita				Cittadinanza			
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione			Provincia	Numero iscrizione	
Studio professionale										
Provincia		Comune			Indirizzo			Civico	Barrato	Scala
								Interno	SNC	
									<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

Ispettore della relazione geotecnica										
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale		
Data di nascita		Sexo	Luogo di nascita				Cittadinanza			
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione			Provincia	Numero iscrizione	
Studio professionale										
Provincia		Comune			Indirizzo			Civico	Barrato	Scala
								Interno	SNC	
									<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

Tecnico abilitato in acustica										
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale		
Data di nascita		Sexo	Luogo di nascita				Cittadinanza			
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione			Provincia	Numero iscrizione	
Studio professionale										
Provincia		Comune			Indirizzo			Civico	Barrato	Scala
								Interno	SNC	
									<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata			

☐ professionista incaricato per l'efficienza energetica											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

☐ professionista incaricato del progetto di invarianza idr.											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

☐ professionista incaricato per l'inquinamento luminoso											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

impresa esecutrice											
<input type="radio"/> non è prevista alcuna impresa esecutrice											
<input type="radio"/> comunicherà il nominativo dell'impresa esecutrice prima dell'inizio dei lavori											
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori eseguiti da impresa esecutrice rappresentata da											
Cognome			Nome			Codice Fiscale					
BENEDETTI			DEVIS			BNDDVS77R20B149I					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
20/10/1977		M	BRENO			ITALIANA					
Residenza											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNG	CAP
BS		ESINE		VIA TOROSELLE		46				□	25040
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
							benedetti.devis@pec.it				
in qualità di											
Ruolo											
TITOLARE											
Denominazione/Ragione sociale							Tipologia				
D.B. CLIMA DI BENEDETTI DEVIS							impresa individuale				
Sede legale											
Provincia		Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNG	CAP
BS		ESINE		VIA TOROSELLE		46				□	25040
Codice Fiscale					Partita IVA						
BNDDVS77R20B149I					04204730982						
Telefono				Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
							benedetti.devis@pec.it				
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia		Numero iscrizione				
ISCRITTO					BS		BNDDVS77R20B149I				

Elenco degli allegati	
<i>(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)</i>	
<input type="checkbox"/>	ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento
<input type="checkbox"/>	copia dei documenti d'identità <i>(da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)</i>
<input type="checkbox"/>	altri allegati (specificare)

ESINE		28/12/2022			
Luogo		Data			
		Il dichiarante			
		Firma progettista			
		Firma progettista delle strutture			
Firma direttore dei lavori		Firma direttore dei lavori delle strutture	Firma responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Firma professionista incaricato della certificazione energetica	Firma responsabile capilavoro
Firma responsabile lavori		Firma coordinatore sicurezza e salute durante la progettazione dell'intervento	Firma coordinatore sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'intervento	Firma rappresentante impresa esecutrice dell'intervento	Firma geologo
Firma attestatore della relazione geologica		Firma tecnico abilitato in assistenza	Firma professionista incaricato per l'efficienza energetica	Firma professionista incaricato del progetto di invarianza idr.	Firma professionista incaricato per l'inquinamento luminoso

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414

	Amministrazione destinataria Ufficio destinatario
<input checked="" type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso) <input type="checkbox"/> SCIA in alternativa al permesso di costruire <input type="checkbox"/> SCIA UNICA in alternativa al permesso di costruire (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA in alternativa al permesso di costruire (SCIA o SCIA unica più istanze per acquisire atti di assenso)	

Segnalazione certificata di inizio attività

(articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 - articoli 19 e 19-bis della Legge 07/08/1990, n. 241 – articoli 5, 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")*

[Redacted]											
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
15/02/1968		M	BRENO			ITALIANA					
Residenza											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
RS	ECINNE		...LETTI			14				<input type="checkbox"/>	25040
[Redacted]						Posta elettronica certificata					
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>											
Ruolo											
PERSONA FISICA											
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia					
Sede legale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale					Partita IVA						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio						Provincia		Numero iscrizione			
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)						Provincia		Numero iscrizione			
Posizione INAIL						Codice INAIL Impresa					

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento*(articolo 3-bis, comma 1 quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 52)*

Le comunicazioni relative al procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

giuseppe.armanni@geopec.it

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)

Se alla negozio giuridico

COMPROPRIETARIO

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Presentazione della SCIA/SCIA unica/SCIA condizionata eventualmente alternativa al PDC

di presentare

- b.1 SCIA per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
- b.2 SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA unica):
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento
- b.3 SCIA o SCIA unica più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA condizionata da atti di assenso):
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso
- SCIA in alternativa al permesso di costruire:
Il titolare dichiara che i lavori avranno, inizio in ogni caso, non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

c) Qualificazione della segnalazione

che fa presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 intervento i cui lavori avranno inizio in data

(opzione non ammissibile in caso di SCIA condizionata)

Data
05/01/2022

c.2 il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

(opzione ammissibile in caso di SCIA in alternativa al permesso di costruire)

c.3 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (articolo 37, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), e pertanto si allega la ricevuta di versamento di 516,00 €

(opzione non ammissibile in caso di SCIA alternativa al permesso di costruire, unica o condizionata)

c.4 sanatoria dell'intervento realizzato in data

Data

conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (articolo 37, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), pertanto si allega la ricevuta di versamento minimo di 516,00 €, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

(opzione non ammissibile in caso di SCIA alternativa al permesso di costruire, unica o condizionata)

c.5 variante in corso d'opera a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, o non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire (articolo 22, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

(opzione non ammissibile in caso di SCIA alternativa al permesso di costruire, unica o condizionata)

Numero	Data

c.6 variante in corso d'opera a permesso di costruire che non configura una variazione essenziale, a condizione che sia conforme alle prescrizioni urbanistico-edilizie e sia attuata dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, boschivi, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore (articolo 22, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, Punto 36 della Sezione II - Edilizia - della Tabella A del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)

(opzione non ammissibile in caso di SCIA alternativa al permesso di costruire, unica o condizionata)

Numero	Data

c.7 intervento i cui lavori avranno inizio dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

(opzione ammissibile solo in caso di SCIA condizionata)

c.8 intervento in variante di SCIA presentata

Protocollo/numero	Data	Ente di riferimento
11075	28/11/2022	COMUNE DI ESINE

c.9 fattispecie di deroga al recupero degli immobili dismessi con criticità ai sensi dell'articolo 40-bis della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 "Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità"

c.10 fattispecie di deroga al recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati che costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 40-ter della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 "Recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati"

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

c.11 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

c.12 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in

Particella terreni o unità immobiliare urbana			Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	
UNITA' IMMOBILIARE URBANA			D434		9	9447	5		
Provincia	Comuna	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP	
BS	ESINE	VIA SALETTI	14				<input type="checkbox"/>		
Ulteriori immobili oggetto del procedimento (se diverso da zero sarà necessario allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto del procedimento")									
il procedimento riguarda ulteriori immobili <input type="checkbox"/>									
Localizzazione d'uso principale									
RESIDENZIALE									

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano

e.2.1 le parti comuni di un fabbricato condominiale

(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

e.2.2 parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

e.2.3 parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione o senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere previste

- f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- f.2 che lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme

		Titolo	Numero titolo	Data titolo	Prima del 1942		Dopo il 1942	
					Conforme	Difforme	Conforme	Difforme
f.2.1	<input type="checkbox"/>	primo accatastamento			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.2	<input type="checkbox"/>	titolo unico (SUAP)					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.3	<input checked="" type="checkbox"/>	permesso di costruire/licenza edilizia/ concessione edilizia/nulla osta	2127	10/03/2022			<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.4	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.5	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia (articolo 25 della Legge 28/02/1985, n. 47)					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.6	<input type="checkbox"/>	condono edilizio					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.7	<input type="checkbox"/>	denuncia di inizio attività					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.8	<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.9	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.10	<input type="checkbox"/>	comunicazione inizio lavori asseverata					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.11	<input type="checkbox"/>	SCIA alternativa al permesso di costruire					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.12	<input type="checkbox"/>	altro (specificare)					<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

- f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi
- f.4 lo stato attuale dell'immobile risulta conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, dichiarate dal tecnico abilitato

Titolo	Numero	Anno

- f.5 lo stato di fatto relativo all'immobile realizzato in epoca in cui non era obbligatorio acquisire titolo edilizio, è legittimo ai sensi dell'articolo 9bis, comma 1bis, secondo capoverso del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, come risulta dalla documentazione probatoria di cui sia dimostrata la provenienza e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'immobile o l'unità immobiliare

Che, inoltre

- per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di

	Descrizione	Titolo	Numero titolo	Data titolo
<input checked="" type="checkbox"/>	Sanatoria opere in difformità	Permesso di Costruire	2127	10/03/2022
<input checked="" type="checkbox"/>	Opere manutenzione straordinaria	SCIA	11075	28/11/2022

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

Norma di riferimento

g.2 è a titolo oneroso e portante

g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3 effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA alternativa al PDC)

g.3.4 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune, si impegna a corrispondere il contributo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4.1 allega l'attestazione del versamento della prima rata del contributo dovuto e la garanzia stabilita dal comune per il versamento delle rate successive

g.3.4.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del versamento della prima rata del contributo dovuto e la garanzia stabilita dal comune per il versamento delle rate successive

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata o SCIA alternativa al PDC)

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione:

g.3.5 chiedo di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allego la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata o SCIA alternativa al PDC)

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata o SCIA alternativa al PDC)

h.3 trattandosi di opere in sanatoria non sono noti il direttore dei lavori e gli altri tecnici

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA in sanatoria per opere già eseguite)

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

(opzione non ammissibile solo nel caso della SCIA in sanatoria per opere già eseguite)

i.2 che i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

(opzione non ammissibile solo nel caso della SCIA in sanatoria per opere già eseguite)

i.3 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata o SCIA alternativa al PDC)

i.4 trattandosi di opere in sanatoria non è nota l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori

(opzione ammissibile solo nel caso di SCIA in sanatoria per opere già eseguite)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- 1.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- 1.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:
- 1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- 1.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- 1.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- 1.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- 1.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- 1.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica, relativamente alla modalità di presentazione
- 1.2.2.2.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- 1.2.2.2.2 la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA www.previmpresa.servizi.it/cantieri e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- 1.3 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

NOTE:

Area vuota per le note.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input checked="" type="checkbox"/>	n° ulteriori intestatari del procedimento	a), e)	
<input checked="" type="checkbox"/>	soggetti coinvolti	h), i)	sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	se previsto dal Comune
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	attestazione dello stato legittimo degli immobili	f)	
<input checked="" type="checkbox"/>	alloggi immobili oggetto del procedimento	e)	
<input type="checkbox"/>	copie dei documenti di identità dei titolari e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
<input type="checkbox"/>	ricevuta di versamento a titolo di oblazione	u)	se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	ricevuta di versamento a titolo di oblazione (includendo in sanatoria)	c)	se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	y)	
<input type="checkbox"/>	attestazione del versamento del contributo di costruzione (versamento in unica soluzione)	g)	
<input type="checkbox"/>	attestazione del versamento della prima rata del contributo di costruzione (versamento rateale)	g)	
<input type="checkbox"/>	pagamento dell'imposta di bollo		obbligatorio in caso venga presentata congiuntamente domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenti necessari alla realizzazione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	copie dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
<input type="checkbox"/>	altre (specificare nell'allegato)		(codice fiscale del finanziere)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 195)

dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.



ESINE	28/12/2022	
Luogo	Data	Il dichiarante

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



	In allegato alla dichiarazione di Codice fiscale	
---	---	---

Ulteriori intestatari del procedimento

Il sottoscritto											
[Redacted]											
Data di nascita		Sex	Luogo di nascita			Cittadinanza					
07/02/1973		F	BRENO			ITALIANA					
Residenza											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
BS	ESINE		VIA SALETTI			14				<input type="checkbox"/>	25040
Posta elettronica ordinaria						Posta elettronica certificata					
[Redacted]						[Redacted]					
In quanto a questa causa (non è una persona fisica)											
Ruolo											
Persona Fisica											
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia					
[Redacted]						[Redacted]					
Sede legale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale					Partita IVA						
[Redacted]					[Redacted]						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
[Redacted]			[Redacted]			[Redacted]					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia	Numero iscrizione					
[Redacted]					[Redacted]	[Redacted]					
in relazione al procedimento											
Codice univoco dell'istanza compilata sullo sportello telematico											
[Redacted]											

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto <i>(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)</i>	
Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)	Se altro negozio giuridico
comproprietario	
e di fornire il proprio assenso relativamente al procedimento al quale è allegata la presente dichiarazione, consapevole che questa non fa venir meno le eventuali responsabilità rispetto al procedimento stesso	

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

<input type="checkbox"/>	copia del documento d'identità <i>(da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)</i>
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura



ESINE	28/12/2022	
Luogo	Data	Il dichiarante



Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414





Bonifici Sepa Riepilogo Operazione

Rapporto di addebito		
RAPPORTO DI ADDEBITO		ARMANNI GIUSEPPE 050-0057188
Estremi operazione		
NAZIONE DI RESIDENZA DEL BENEFICIARIO		ITALIA
IMPORTO		50,00 €
COMMISSIONI		0,00 €
IMPORTO TOTALE		50,00 €
DATA ESECUZIONE		04/01/2023
BENEFICIARIO		COMUNE DI ESINE
IBAN BENEFICIARIO		IT02005636540900000007100X64
Dettaglio operazione		
MOTIVO DEL PAGAMENTO	SCIA IN VARIAN	
CAUSALE		BONIFICI GENERICI
STATO DISPOSIZIONE		IN ESECUZIONE



STUDIO TECNICO
 AG
 Corso Anonimo Crescenzi
 00144 Roma (RM)
 P.zza S. ANTONIO, 4
 C.F. 200351522
 C.F. 02010781001 - EMail
 z.ufficiale@agstec.it

Provincia di Brescia
 Comune di Estre

PROGETTO

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DIVISIONE FABBRICATO ESISTENTE IN DUE APPARTAMENTI INDIPENDENTI, SITI NEL COMUNE DI ESTRE IN VIA SALETTI N.14

VARIANTE PIANTE STATO DI FATTO

- Piano piano terra - scale 106;
- Piano piano soppalco 105;
- Piano piano terra - scala 103;

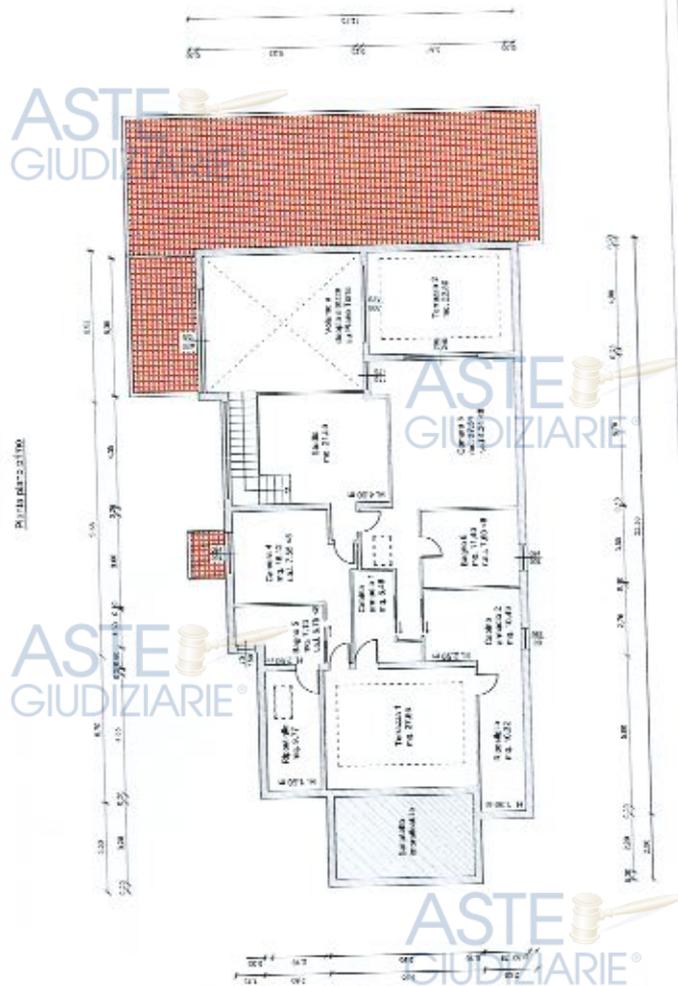
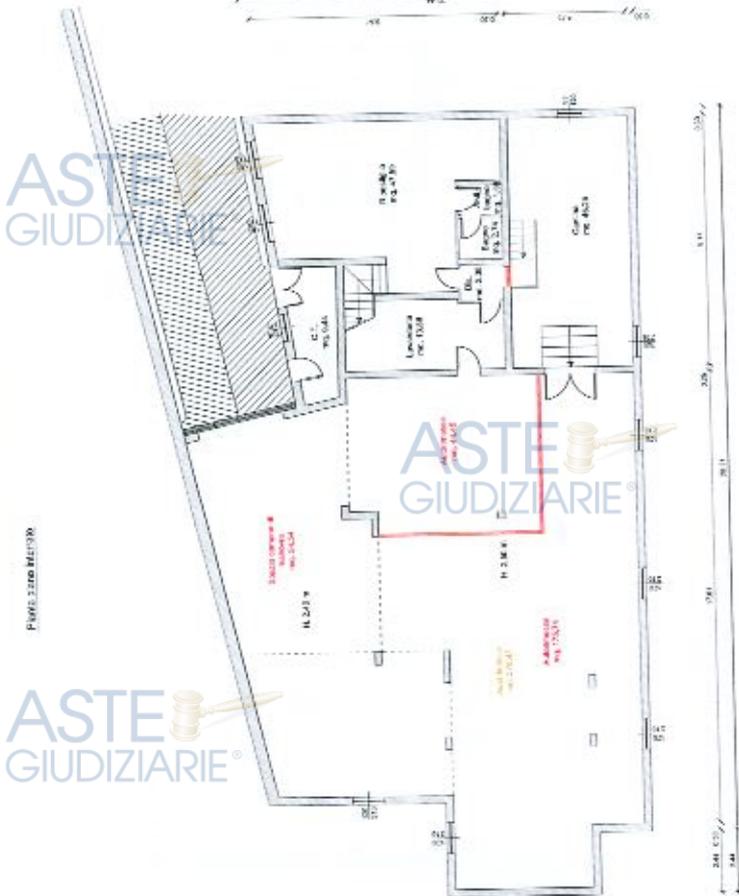
PROF. ARCHIT.	PROF. STRUTTUR.	PROF. ING. ELETTR.	PROF. ING. MECCAN.
PROF. ING. CIVILE	PROF. ING. SANIT.	PROF. ING. S. ACQU.	PROF. ING. S. ACQU.

DATA: Dicembre 2022

3



Piano zero METRO



<p>STUDIO TECNICO AG Gian. Azzurri Group via S. Maria Maddalena, 106 00187 Roma - Tel. 06/4981000 C.F. 04570901003 C.F. 04570901003 C.F. 04570901003 C.F. 04570901003 C.F. 04570901003</p>	<p>Comuni di Esine Provvisi di Esine</p>	<p>PROGETTO : OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DIVISIONE FABBRICATO ESISTENTE IN DUE APPARTAMENTI INDIPENDENTI: SITI NEL COMUNE DI ESINE IN VIA SALETTINI, 14</p>	<p>VARIANTE PIANTE DI RAFFRONTO - per piano attico - scale 106 - per piano terra - scale 106 - per piano primo - scale 106</p>	<p>5</p>
--	---	--	--	----------



Monte piano 200/0

Piano piano 200/0

Piano piano 200/0

Piano piano 200/0

STUDIO TECNICO
 AG
 via...
 tel...
 fax...
 e-mail...
 sito web...

Provincia di Brescia

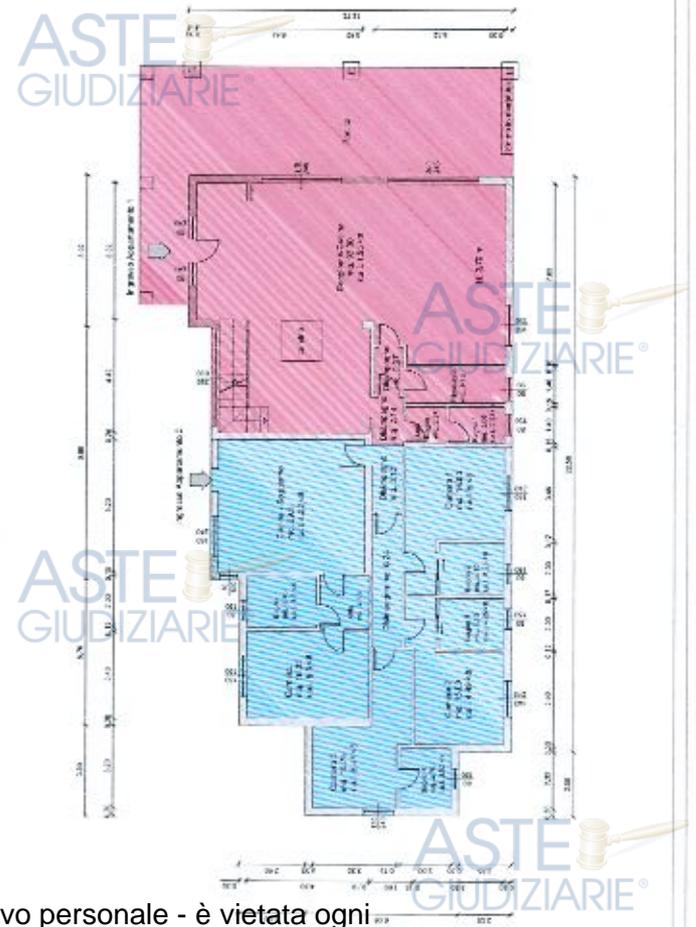
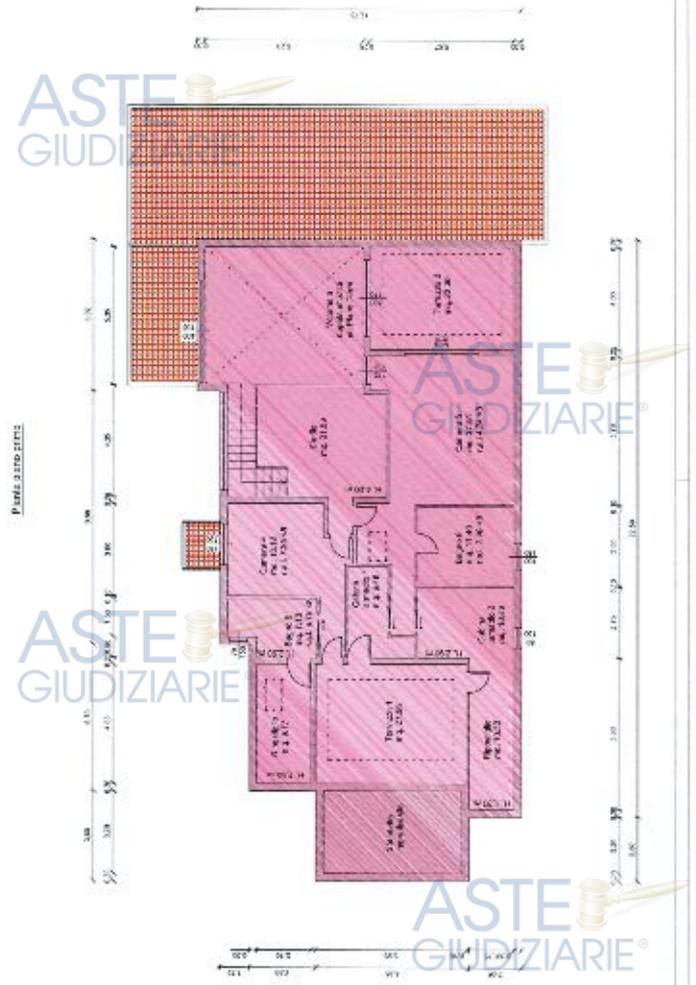
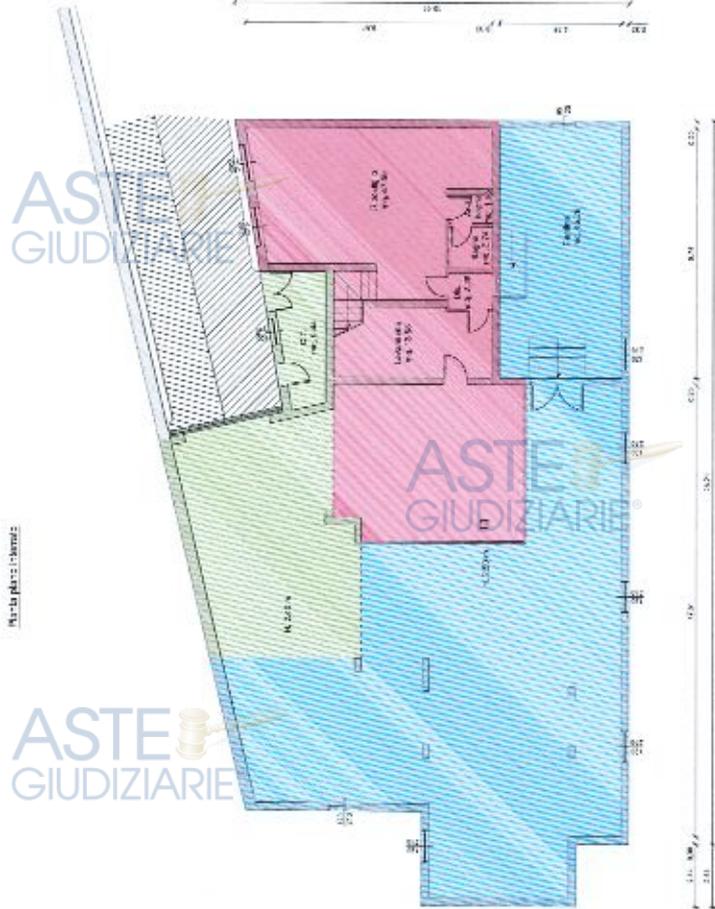
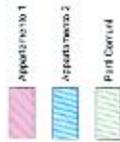
PROGETTO:
 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DIVISIONE FABBRICATO ESISTENTE IN DUE APPARTAMENTI INDIPENDENTI SITI NEL COMUNE DI ESINE IN VIA SALETTI N.4

VARIANTE PIANTE DI PROGETTO

- Piano piano 200/0 - scala 1/100
- Piano piano 100/0 - scala 1/100
- Piano piano 100/0 - scala 1/100

COMITANTI:
 ING. ROSSI BRUNA

CONTRATTO	DATA	DECRETO	2022
4			
M. DELLA CANTIERA			



STUDIO TECNICO
 AG
 P.zza Anzani 10/12
 00187 Roma, Italia
 Tel. 06/5010633
 C.F. 00740970965
 p.razzani@astegiudiziarie.it
 Comune di Esine

PROGETTO:
 Opere di manutenzione straordinaria per divisione fabbricato esistente in due appartamenti indipendenti, siti nel Comune di Esine in Via Saletti n. 4

VARIANTE PIANTE DI SUDDIVISIONE APPARTAMENTI

Scale: 1:200
 Data: 20/07/2022
 Foglio: 6

PROGETTO	DATA	DIAGRAMMA	6
ESISTENTE			
REVISIONI			

ALLEGATO 6
ESTRATTO PGT





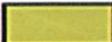
B - Ressuti urbani di espansione novecentesca

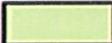
 B - classe 1 - Ad alta densità

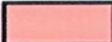
 B - classe 2 - A media densità

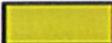
 B - classe 3 - A bassa densità

C - Tessuti urbani di formazione recente

 C - classe 1.1 - Aree a verde privato pertinenziale

 C - classe 1.2 - Aree a verde privato

 C - classe 2 - Aree in corso di attuazione

 C - classe 3 - Aree di filtro ambientale e corridoi ecologici

 Fascia di rispetto di 10 μ T (DPCM 8 luglio 2003)

Art. 17.1 - B - Tessuti urbani dell'espansione novecentesca

1. Comprende le parti del capoluogo e delle frazioni, caratterizzate da un'edilizia consolidata a raggiunto equilibrio insediativo, ma con densità disomogenee, destinazioni d'uso prevalentemente residenziali, articolate nelle tre classi di cui al c. 2 dell'Art. 17
2. In relazione alle caratteristiche morfologiche del contesto di riferimento e con la finalità di uniformare la morfologia dell'edificato, è ammesso, ove indicato, il trasferimento della capacità edificatoria generata dagli ambiti e aree, NS di cui all'Art. 12, C - classe 3 di cui all'Art. 17.2.3, SR, MV, IA di cui all'Art. 30, in aggiunta alla capacità edificatoria propria nel rispetto dell'IF ammesso.

3. Destinazione d'uso

Con riferimento all'Art. 17 c. 4, non sono ammesse le destinazioni principali dell'Art. 9 c. 2 lettere c, d. Non sono altresì ammesse le destinazioni d'uso complementari di seguito elencate:

U 2 Residenza collettiva

U 6.1 MS1 tra 151 e 600 m² - Medie strutture di vendita del settore alimentare o misto

U 6.2 MS1 tra 151 e 600 m² - Medie strutture di vendita di prossimità del settore non alimentare

U 6.3 MS1 > 600 m² - Medie strutture di vendita di rilevanza locale del settore alimentare o misto

U 6.4 MS2 > 600 m² - Medie strutture di vendita di rilevanza locale del settore non alimentare

U 7. Centri di telefonia in sede fissa

U 13 Artigianato produttivo manifatturiero di tipo laboratoriale

U 15 Fiere temporanee e spettacoli viaggianti

Sono confermate le destinazioni d'uso diverse, in atto alla data d'adozione del PGT.

4. Tipi di intervento

Tutti i tipi d'intervento di cui all'Art. 10. Per gli edifici asserviti ad attività produttive in atto è ammessa la sola manutenzione straordinaria.

5. Indici urbanistici

Per gli edifici in classe 1:

IF = 0,67 m²/m²; (OSS. N. 13) Rc max = 35 40%, H = 11,50 m, esistente se superiore

Per gli edifici in classe 2:

IF = 0,57 m²/m²; (OSS. N. 13) Rc max = 35 40%, H = 11,50 m, esistente se superiore

Per gli edifici in classe 3:

IFP = 0,43 m²/m²; IF = 0,6 m²/m²; (OSS. N. 13) Rc max = 35 40%, H = 9,50 m, esistente se superiore

Per gli edifici esistenti alla data di adozione del PGT, indipendentemente dalla classe di appartenenza, è confermata la SLP regolarmente assentita se superiore a quella ammessa dal presente articolo.

6. Prescrizioni generali

Gli edifici devono essere dotati di posti auto nella misura stabilita dall'Art. 8.16; le autorimesse devono essere comprese nella sagoma dell'edificio, con esclusione dell'accesso diretto dalla strada, ovvero opportunamente inserite nella sistemazione dell'area di pertinenza. I manufatti isolati esistenti destinati ad autorimessa, in contrasto con le finalità di cui sopra, devono essere demoliti in concomitanza con gli interventi autorizzati ai sensi della presente articolo.

Le nuove recinzioni prospicienti spazi pubblici devono avere le seguenti caratteristiche: altezza massima 2,00 m, con zoccolatura di altezza fino a 60 cm; la restante altezza deve essere trasparente per almeno il 50% della superficie.

ESINE-NORME-PR-varante2015

Pagina 32 di 104

Per le recinzioni prospicienti spazi privati è ammessa l'altezza massima fino a 2,00 m opaca per l'intera superficie.

7. Strumento attuativo

Permesso di Costruire o DIA

8. Prescrizioni particolari

Per gli edifici e relative aree di pertinenza aventi valore storico, ambientale, documentario o tipologico per la specifica connotazione dei caratteri paesistici, architettonici o edilizi, rilevabili in sede di progetto o specificati nella cartografia del PR, si applicano le disposizioni di cui all'Articolo 14 per la classe di intervento alla quale sono riconducibili i caratteri dell'edificio e/ delle pertinenze.

Per gli edifici ricadenti in ambito di rispetto dalle acque pubbliche, nel caso di intervento di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione è prescritto il rispetto delle disposizioni di cui al successivo Art. 37.

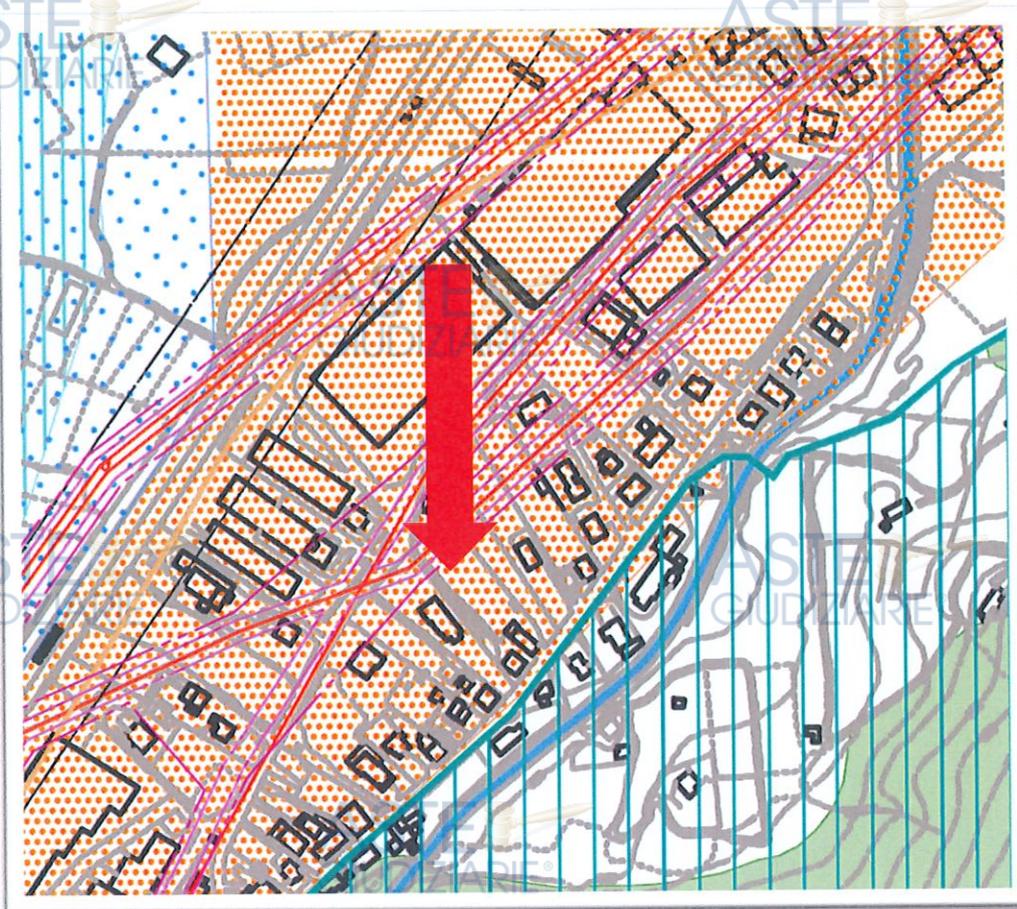
Per le nuove costruzioni adiacenti a zone produttive APC, deve essere verificata la distanza di m. 10,00 dal limite di ambito, di cui all'Art. 8.12 c. 7.

Art. 17.2.1.1 - C - Classe 1.2 - Aree a verde privato

1. Sono le aree adiacenti a zone residenziali, utilizzate quale orto, giardino, agricolo familiare, da mantenere e valorizzare a protezione dalle espansioni residenziali contigue. Tali aree, pertinenti e non, sono soggette ad interventi di manutenzione del verde, alberato e non.

2. In tali aree è consentita la costruzione di:

- Autorimesse, di pertinenza degli edifici esistenti, in superficie o interrate, secondo le prescrizioni del Piano dei Servizi e nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) interrate: fino al 70% del lotto;
 - b) in superficie: nel limite del rapporto minimo previsto dalla L. 122/89, pari a 1 m² ogni 10 m³ di volume residenziale, da realizzarsi in conformità alle disposizioni di cui all'art. 66 della LR. 12/05.
- Serre, pergolati, chioschi, gazebo o verande nei limiti di cui al precedente articolo 8.3



Trasporto di massa sui conoidi - area di conoide attivo non protetta (Ca - art.9 c.7 nome PAI) Area a rischio idrogeologico molto elevato - L. 183/89 (Fonte: PAI - Piano Assetto Idrogeologico; Autorità di Bacino del fiume Pò)

ASTE GIUDIZIARIE®

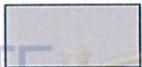
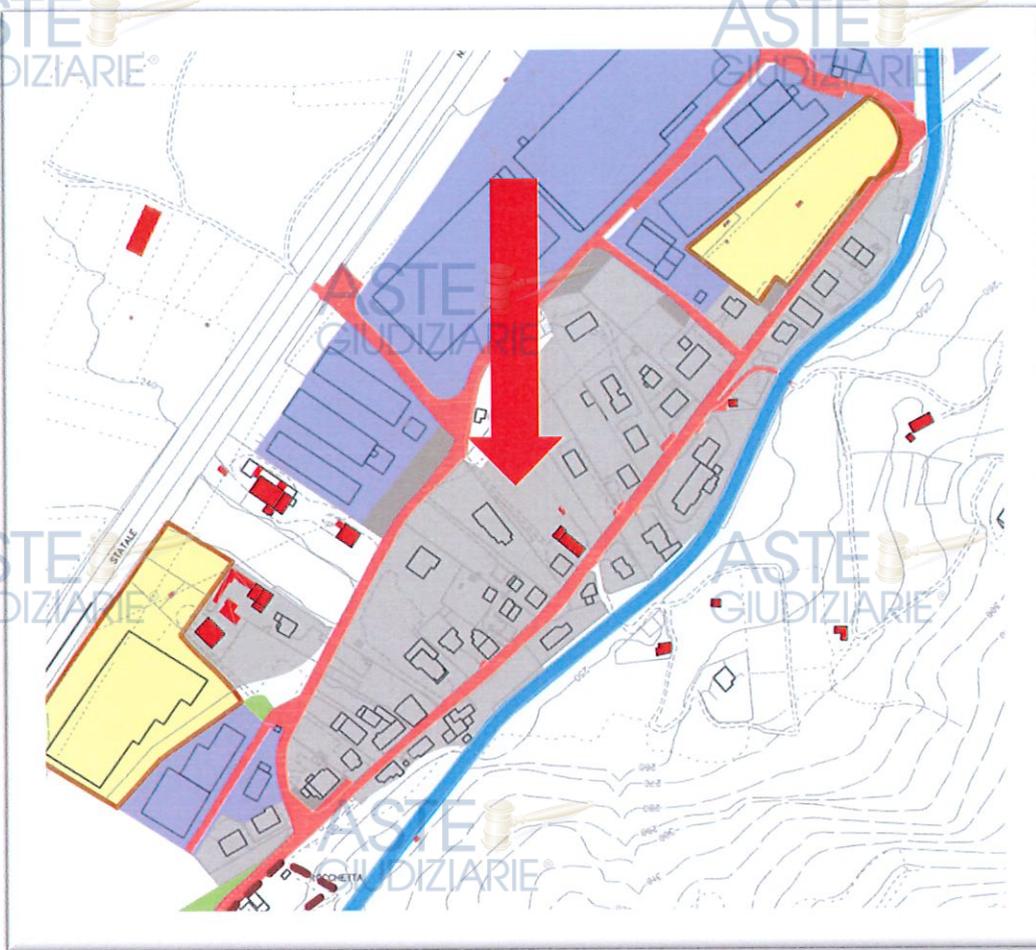
ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

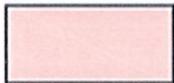
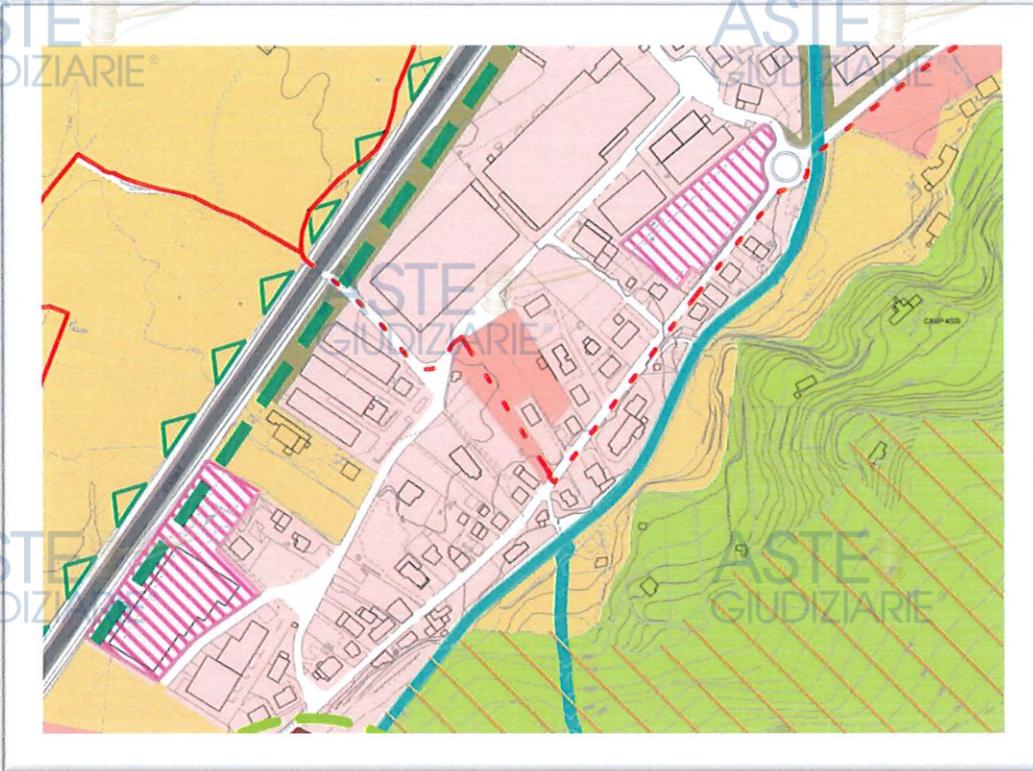
ASTE GIUDIZIARIE®



Tessuto edificato esistente al 2008



Parcheggi



ASTE GIUDIZIARIE®
Ambiti consolidati



Area a verde privato circa mq 340,00

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



LISTINO IMMOBILIARE 2020

EDOLO	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 4.559										
Residenziale	1.650	1.500	1.375	1.100	825	550	495	440	385	330
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,83%			MAX 3,67%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 110				MIN-MC 80			
Produttivo	650	570	485	400	320	235	215	195	175	130
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,65%			MAX 4,71%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 80				MIN-MQ 65			

ERBUSCO	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 8.646										
Residenziale	1.900	1.740	1.590	1.260	940	615	550	490	425	360
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,84%			MAX 3,69%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 120				MIN-MC 90			
Produttivo	750	660	570	480	390	295	275	250	230	180
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,55%			MAX 4,6%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 110				MIN-MQ 90			

ESINE	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 5.380										
Residenziale	1.400	1.275	1.150	900	650	395	345	295	245	195
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,91%			MAX 3,79%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 65				MIN-MC 50			
Produttivo	620	540	465	385	310	230	210	190	170	135
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,63%			MAX 4,68%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 80				MIN-MQ 65			

FIESSE	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 2.145										
Residenziale	1.500	1.360	1.220	940	655	375	320	260	205	150
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,97%			MAX 3,86%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 50				MIN-MC 40			
Produttivo	600	520	445	370	290	210	190	175	155	115
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,67%			MAX 4,74%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 70				MIN-MQ 55			

FLERO	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 8.695										
Residenziale	2.000	1.825	1.650	1.305	955	610	540	470	400	330
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,88%			MAX 3,74%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 110				MIN-MC 80			
Produttivo	750	660	570	480	390	295	275	250	230	180
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,55%			MAX 4,6%				
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 110				MIN-MQ 90			

Note: *Vetustà MTL Residenziale:* NUOVO 0-5 RECENTE 10-20 AGIBILE 1 30-40 AGIBILE 2 50-60 DA RISTRUTTURARE 70-80
Vetustà MTL Produttivo: NUOVO 0-5 RECENTE 10-15 AGIBILE 1 20-25 AGIBILE 2 30-35 DA RISTRUTTURARE 40-50
 I valori pubblicati sono "medi", i valori per Comuni non sono estensibili per le eventuali frazioni non citate in elenco. Il rendimento locativo, riferito al NUOVO, è un'indicazione determinata con il metodo dei costi e basata considerando di recuperare le somme necessarie alla ricostruzione a fine ciclo di vita dell'immobile.
 Per l'incremento di valore degli interventi di riqualificazione degli immobili con vetustà maggiore o uguale a 15 anni si fa riferimento alle indicazioni di pag. 7



Ti trovi in: [Home](#) / [Servizi](#) / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2020 - Semestre 2

Provincia: BRESCIA

Comune: ESINE

Fascia/zona: Periferica/PERIFERICA

Codice di zona: D1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	820	1050	L	2,6	3,3	N
Abitazioni civili	Ottimo	1000	1350	L	3,1	4	N
Autorimesse	NORMALE	425	500	L	1,4	1,7	N
Box	NORMALE	460	550	L	1,5	1,9	N
Posti auto coperti	NORMALE	355	390	L	1,1	1,3	N
Posti auto scoperti	NORMALE	250	275	L	0,8	0,9	N
Ville e Villini	NORMALE	960	1100	L	3	3,6	N

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)



Quotazioni Immobiliari
Esine (BS)
 Via Saletti, 25040 Esine Bs, Italia



ZONA PERIFERICA

7 Quotazioni Zona

Semiperiferia

59 Immobiliare Periferica

Abitazioni Civili

Mostra le Statistiche di Zona ?

Passa a Borsa PRO



Stima Online

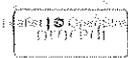


Stima Online



Seleziona la tipologia da valutare

Tipo contratto...



Quotazioni Immobiliari di Zona



Esperti di Zona

Quotazioni
Abitazioni & Ville

Quotazioni
Uffici & Negozi

Quotazioni
Box & Posti auto

Quotazioni
Locali & Capannoni



Sei un Agente
 Immobiliare
 esperto di
 questa Zona ?

Collabora con noi

INFORMAZIONI



Abitazioni in stabili di 1° fascia

Quotazioni di appartamenti stabili di qualità superiore alla media di zona

Valore minimo
 € 884,94

Valore medio
 € 1.043,70

Valore massimo
 € 1.202,46



Servizi

Immobiliari



Abitazioni in stabili di fascia media

Quotazioni di appartamenti stabili di qualità nella media di zona

Valore minimo

Valore medio

Valore massimo





Abitazioni in stabili di 2° fascia

Quotazioni di appartamenti stabili di prima inferiore di metri Ed. Anni

Valore minimo

€ 644,84

Valore medio

€ 731,08

Valore massimo

€ 817,32

Valore minimo
per 100 mq stabili

Valutazioni Certificate

A partire da 110 €

Info e costi

Ville & Villini

Quotazioni di Ville & Villini in 2° fascia

Valore minimo	Valore medio	Valore massimo	Valore minimo per 100 mq stabili
€ 815,36	€ 873,18	€ 931,00	

Carli Costruzioni Verona

Carli Costruzioni Verona

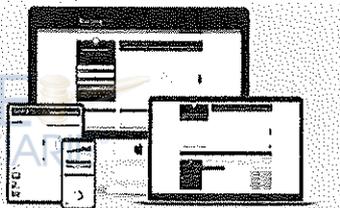


Hai (1) nuova notifica

Prova estrazioni settimanali



Software & Dati per Professionisti Immobiliari



Operatori Immobiliari

Valore di mercato con precisione e valore di mercato immobiliare

Scopri di più

Agenzie Immobiliari

Valore di mercato con precisione e valore di mercato immobiliare

Scopri di più

Software & Portali

Web e App di valorizzazione immobiliare

Scopri di più



Provezza Federico è un'azienda specializzata in servizi di valutazione immobiliare e servizi di consulenza immobiliare. La nostra attività è svolta in tutta Italia e in tutti i settori del mercato immobiliare. Per informazioni sui nostri servizi e tariffe, visitate il nostro sito web o contattateci al numero verde 06.5655.8092.

Provezza Federico è un'azienda specializzata in servizi di valutazione immobiliare e servizi di consulenza immobiliare. La nostra attività è svolta in tutta Italia e in tutti i settori del mercato immobiliare. Per informazioni sui nostri servizi e tariffe, visitate il nostro sito web o contattateci al numero verde 06.5655.8092.

Scopri di più >

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [LinkedIn](#)



LISTINO IMMOBILIARE 2024

EDOLO	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 4.486										
Residenziale	2.150	1.960	1.770	1.390	1.010	630	560	480	405	330
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,89%				MAX 3,76%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 110				MIN-MC 80			
Produttivo	900	780	655	530	410	285	255	225	195	130
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,77%				MAX 4,87%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 80				MIN-MQ 65			

ERBUSCO	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 8.556										
Residenziale	2.150	1.960	1.770	1.390	1.010	630	560	480	405	330
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,89%				MAX 3,76%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 110				MIN-MC 80			
Produttivo	800	700	600	495	395	290	270	240	220	165
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,64%				MAX 4,7%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 100				MIN-MQ 80			

ESINE	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 5.217										
Residenziale	1.800	1.635	1.470	1.140	805	475	410	340	280	210
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,94%				MAX 3,83%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 70				MIN-MC 50			
Produttivo	665	580	495	410	325	240	220	200	175	130
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,66%				MAX 4,72%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 80				MIN-MQ 65			

FIESSE	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 2.054										
Residenziale	2.000	1.815	1.630	1.255	880	510	430	360	285	210
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,96%				MAX 3,85%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 70				MIN-MC 50			
Produttivo	580	500	425	350	270	195	175	160	140	100
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,72%				MAX 4,8%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 60				MIN-MQ 50			

FLERO	NUOVO		RECENTE		AGIBILE 1		AGIBILE 2		DA RISTRUTTURARE	
	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Ab. 8.838										
Residenziale	2.200	2.030	1.860	1.520	1.180	840	770	705	640	570
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 2,59%				MAX 3,36%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MC 190				MIN-MC 140			
Produttivo	800	705	610	520	425	330	310	285	260	215
RENDIMENTO LOCATIVO			MIN 3,5%				MAX 4,52%			
AREA URBANIZZATA			MAX-MQ 130				MIN-MQ 105			

Note: *Vetustà MTL Residenziale*: NUOVO 0-5 RECENTE 10-20 AGIBILE 1 30-40 AGIBILE 2 50-60 DA RISTRUTTURARE 70-80
Vetustà MTL Produttivo: NUOVO 0-5 RECENTE 10-15 AGIBILE 1 20-25 AGIBILE 2 30-35 DA RISTRUTTURARE 40-50
 I valori pubblicati sono "medi"; i valori per Comuni non sono estensibili per le eventuali frazioni non citate in elenco. Il rendimento locativo, riferito al NUOVO, è un'indicazione determinata con il metodo dei costi e basata considerando di recuperare le somme necessarie alla ricostruzione a fine ciclo di vita dell'immobile. Per l'incremento di valore degli interventi di riqualificazione degli immobili con vetustà maggiore o uguale a 15 anni si fa riferimento alle indicazioni di pag. 7



Ti trovi in: Home / Servizi / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: BRESCIA

Comune: ESINE

Fascia/zona: Periferica/PERIFERICA

Codice di zona: D1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	800	1000	L	2,8	3,5	N
Abitazioni civili	Ottimo	980	1300	L	3,3	4,2	N
Autorimesse	NORMALE	415	490	L	1,4	1,7	N
Box	NORMALE	450	540	L	1,5	1,9	N
Posti auto coperti	NORMALE	350	380	L	1,1	1,3	N
Posti auto scoperti	NORMALE	245	270	L	0,8	0,9	N
Ville e Villini	NORMALE	940	1100	L	3,2	3,8	N

• Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA

<https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/ConsultazioneRisultato.php>

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: PROVEZZA FEDERICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 51c99152c3625a2f44412f0d68b95414



- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R. n. 138 del 23 marzo 1998.

Per maggiori dettagli vedi Il codice definitorio

Torna alla pagina di ricerca



Esine (BS)
Via Salatti 25D40 Pieno Bs Italia

ZONA PERIFERICA

Stima Online

Seleziona la tipologia di edificio

Tra i risultati

proceedi

Quotazioni Immobiliari di Zona

Quotazioni Abitazioni & Ville
Quotazioni Uffici & Negozi
Quotazioni Box & Posti auto
Quotazioni Locali & Capannoni

Quotazioni in Vendita
Quotazioni in Affitto

Esperti di Zona

Sei un Agente Immobiliare esperto di questa Zona?
 Conferma con noi
IMMEDIATAMENTE

Abitazioni in stabili di 1ª fascia
Questo tipo di stabili in zona di qualità ha capienza nella vendita di circa:

Valore minimo circa 908	Valore medio circa 1.071	Valore massimo circa 1.234	Valuta subito questa immobile
----------------------------	-----------------------------	-------------------------------	--------------------------------------

Abitazioni in stabili di fascia media
Questo tipo di stabili in zona di qualità nella media di circa:

Valore minimo circa 770	Valore medio circa 813	Valore massimo circa 1.056	Valuta subito questa immobile
----------------------------	---------------------------	-------------------------------	--------------------------------------

Abitazioni in stabili di 2ª fascia
Questo tipo di stabili in zona di qualità ha capienza nella vendita di circa:

Valore minimo circa 662	Valore medio circa 750	Valore massimo circa 839	Valuta subito questa immobile
----------------------------	---------------------------	-----------------------------	--------------------------------------

Ville & Villini
Questo tipo di Ville & Villini in zona di qualità:

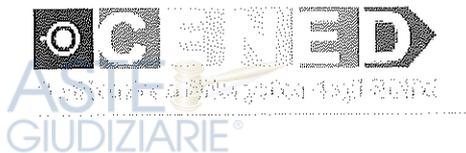
Valore minimo circa 837	Valore medio circa 896	Valore massimo circa 956	Valuta subito questa immobile
----------------------------	---------------------------	-----------------------------	--------------------------------------

Servizi Immobiliari

Valutazioni Certificate
 Agente da 150 €
proceedi

ALLEGATO 9
VISURE APE





Attenzione non e' stata trovata nessuna pratica soddisfacente i criteri di ricerca indicati.

Ricerca

Codice identificativo APE Dati catastali Targa Informaz.....

Provincia *

BRESCIA

Comune *

ESINE

Provincia catastale

BRESCIA

Comune catastale

ESINE

Sezione urbana

Es. A

Foglio *

9

Particella *

9447

Subalterno *

6

Cerca

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini



Prosegui



Attenzione non e' stata trovata nessuna pratica soddisfacente i criteri di ricerca indicati.



Regione Lombardia



© Copyright Aria S.p.A.- Tutti i diritti riservati | Partita IVA 05017630152
Contatti - Informativa sulla privacy - Credits





Attenzione non e' stata trovata nessuna pratica soddisfacente i criteri di ricerca indicati.

Ricerca

Codice identificativo APE Dati catastali Targa Informaz.

Provincia *

BRESCIA

Comune *

ESINE

Provincia catastale

BRESCIA

Comune catastale

ESINE

Sezione urbana

Es. A

Foglio *

9

Particella *

9447

Subalterno *

9

Cerca

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini





Prosegui



Attenzione non e'
 stata trovata
 nessuna pratica
 soddisfacente i
 criteri di ricerca
 indicati.



Regione Lombardia



© Copyright Aria S.p.A.- Tutti i diritti riservati | Partita IVA 05017630152
 Contatti - Informativa sulla privacy - Credits

